



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. VELLETRI CENTRO

RMIC8F9002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VELLETRI CENTRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n.*

.....

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 29** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 53** Principali elementi di innovazione
- 56** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 63** Aspetti generali
- 74** Traguardi attesi in uscita
- 77** Insegnamenti e quadri orario
- 79** Curricolo di Istituto
- 250** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 265** Moduli di orientamento formativo
- 266** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 306** Attività previste in relazione al PNSD
- 310** Valutazione degli apprendimenti
- 353** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 358** Aspetti generali
- 365** Modello organizzativo
- 369** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 370** Reti e Convenzioni attivate
- 372** Piano di formazione del personale docente
- 384** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Descrizione della scuola

L'Istituto Comprensivo "Velletri Centro" nasce il 1 Settembre 2012 dall'unione di alcune scuole **storiche** di Velletri posizionate tutte nel centro della città veliterna.

La Scuola Secondaria di I grado "Andrea Velletrano" è sorta come "Regia Scuola Tecnica", il 17 gennaio 1871, come risulta da un documento dell'Archivio Centrale dello Stato.

Per effetto della "Riforma Gentile" del 1923, è avvenuta la trasformazione in "Scuola complementare", di breve durata, perché sostituita dalla Scuola secondaria di "Avviamento professionale". Con l'attuazione della Scuola obbligatoria ed unica per otto anni, secondo il dettato costituzionale, nel 1962, è divenuta "Scuola Media". L'edificio, che ospita la scuola dagli anni '50, è situato nel centro storico di Velletri; costruito nel 1924 come "Colonia" della Croce Rossa Italiana, in stile Liberty, è stato ristrutturato ed ampliato all'inizio degli anni '80, così come si è ampliata l'offerta formativa che ha nelle lingue comunitarie, nell'informatica, nella musica strumentale i suoi punti di forza.

La Scuola Primaria "Giuseppe Marcelli" è stata intitolata ad un giovane maestro veliterno, morto durante la I guerra mondiale. L'edificio è stato costruito negli anni '60 per dare spazio al crescente bisogno di spazi moderni per la didattica, destinati ai bambini di Velletri. Nel corso degli anni la scuola si è distinta anche per alcune attività di spiccato valore culturale, come quelle destinate allo sviluppo delle conoscenze linguistiche e informatiche.

Completano la struttura dell'Istituto, due sedi di Scuola dell'Infanzia: plesso Via delle Mura che prende il nome dall'omonima via adiacente l'unica porta, Porta Napoletana, della cinta muraria rinascimentale che permetteva l'accesso alla città rivolto verso Napoli; l'altro plesso Vittorio Marandola sito in piazza Ignazio Galli, intitolata al carabiniere che nel 1944 sacrificò la propria vita per il bene comune e la salvezza di dieci ostaggi innocenti. La professionalità, la disponibilità, l'attenzione ai bisogni educativi dei bimbi da 3 a 6 anni, delle docenti ha reso queste scuole un punto di riferimento importante per i genitori del territorio.



### Contesto socio-economico

Il territorio in cui è inserita la nostra scuola si caratterizza per un centro urbano di grande interesse storico e culturale, in passato con prevalente vocazione nel settore agro-alimentare, oggi soprattutto nel settore commerciale e turistico. Numerose sono le associazioni culturali che possono collaborare con la scuola.

È presente un polo museale di interesse notevole, una biblioteca, una casa della cultura e un teatro comunali che offrono sul territorio opportunità educative interessanti. Rispetto al centro storico relativamente piccolo, grande parte della popolazione vive in campagna. Questo determina pendolarismo e relativo isolamento dei gruppi di alunni e, a volte, difficoltà da parte degli alunni di utilizzare le opportunità fornite dalla scuola.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è generalmente medio-alto. La presenza di alunni stranieri non è eccessivamente significativa, così che la convivenza multiculturale può divenire elemento di arricchimento dell'offerta formativa, nel confronto tra culture e lingue. Anche il numero di alunni diversamente abili che scelgono la nostra scuola è in costante aumento. Pure crescente è la presenza di alunni con situazione familiare disgregata, difficili situazioni di disagio e conflittualità che incidono nel processo di integrazione scolastica e sul clima generale. Diversi genitori mettono a disposizione della scuola competenze, tempo di lavoro e risorse.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI E ORARIO DI FUNZIONAMENTO

#### a. Descrizione degli edifici, dotazione tecnica e tecnologica

L'Istituto "Velletri Centro" è costituito da 4 plessi: 2 di Scuola dell'Infanzia (via Mura e Vittorio Marandola), 1 di Scuola Primaria (G. Marcelli) e 1 di Scuola Secondaria I grado (A. Velletrano). Le sedi dell'Istituto sono sostanzialmente vicine tra loro (raggiungibili a piedi nel raggio di circa 500m), tutte ubicate nel centro della città e vicine al capolinea dei mezzi pubblici (autobus, mezzi urbani, treni).

Tutte le aule della scuola Primaria e Secondaria di primo grado sono dotate di LIM/Schermi interattivi e di diversi PC, alcuni dedicati ad alunni con disabilità, con connessione internet all'interno delle aule. Le due scuole dell'infanzia hanno ciascuna una digital board.

Si rileva inoltre la presenza di aule speciali (arte, scienze, musica) destinate sia alla didattica



curricolare, sia a progetti extracurricolari in orario pomeridiano. I due plessi di scuola primaria e secondaria sono dotati di palestra interna.

La dotazione tecnologica è stata implementata grazie alla partecipazione ai Bandi PON –FSRE il cablaggio degli edifici e per la dotazione di Digital Board negli ambienti scolastici.

b. Tempi e modalità di funzionamento

ORARIO DI FUNZIONAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

**PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA MARANDOLA**

1 sezione a tempo ridotto (25 ore settimanali) ; 3 sezioni a tempo normale (40 ore settimanali).

**PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA VIA DELLE MURA**

5 sezioni a tempo ridotto (25 ore settimanali).

ORARIO DI FUNZIONAMENTO SCUOLA PRIMARIA "G. Marcelli"

Tempo antimeridiano

n. 11 Classi con frequenza settimanale di 27 ore (tempo antimeridiano) + le ore di educazione motoria.

n. 10 Classi con frequenza settimanale di 40 ore (tempo pieno).

ORARIO DI FUNZIONAMENTO SCUOLA SECONDARIA "Andrea Velletrano"

n. 28 Classi con frequenza settimanale di 30 ore (tempo normale). Le attività progettuali si svolgono di norma dalle 14,15 alle 16,15

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si colloca generalmente nella fascia media. La presenza di alunni stranieri è significativa, ma non preponderante, anche perché spesso si tratta di alunni nati in Italia o che stanno frequentando l'intero ciclo scolastico nella nostra scuola. In continuo aumento, a seguito delle politiche inclusive della scuola, la frequenza di allievi con disabilità anche grave, o con bisogni educativi speciali.

Vincoli:

Le differenze socio economiche e culturali tra gli allievi possono rappresentare una difficoltà nell'elaborare un curriculum formativo e un'offerta formativa unificante. Ciò comporta uno sforzo nella personalizzazione dei percorsi e nel raggiungimento di livelli adeguati nelle competenze di base. Si evidenzia la crescente presenza di alunni con situazione familiare svantaggiata, difficili



situazioni di disagio e conflittualità che incidono nel processo di integrazione scolastica e sul clima generale.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Il territorio in cui è inserita la scuola si caratterizza per un centro urbano di grande interesse storico e culturale, in passato con prevalente vocazione nel settore agro-alimentare, oggi soprattutto nel settore commerciale e dei servizi. Numerose sono le associazioni sportive e culturali che collaborano con la scuola. E' presente un polo museale di interesse notevole, una biblioteca, una fondazione per la cultura e la musica e un teatro comunale che offrono sul territorio opportunità educative interessanti. L'Ente Locale è spesso promotore di iniziative e progetti a cui la scuola aderisce.

##### Vincoli:

Rispetto al centro storico relativamente piccolo, grande parte della popolazione vive in campagna. Questo determina pendolarismo, problemi logistici e conseguente isolamento di alcuni alunni che hanno difficoltà ad usufruire delle opportunità fornite dalla scuola. Le istituzioni presenti nel territorio riescono solo in parte a rispondere alle necessità degli alunni con situazioni familiari difficili.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Le sedi dell'Istituto sono sostanzialmente vicine tra loro (raggiungibili a piedi nel raggio di circa 500m), tutte ubicate nel centro della città e vicine al capolinea dei mezzi pubblici (autobus, mezzi urbani, treni). Tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM/schermi interattivi e di diversi PC, alcuni dedicati ad alunni con disabilità, con cablaggi all'interno delle aule. LIM e connessione sono presenti anche nei plessi di scuola dell'infanzia. Vi sono aule informatiche destinate sia alla didattica curricolare, sia a progetti extracurricolari in orario pomeridiano. I due plessi di scuola primaria e secondaria sono dotati di palestra interna; i plessi di scuola dell'infanzia di sala giochi e palestra. Generalmente gran parte delle famiglie si mostra disponibile a fornire il contributo volontario chiesto dalla scuola, ma l'Istituto partecipa anche a concorsi, bandi e PON per reperire fondi ulteriori. Recenti finanziamenti (di fonte ministeriale o europea) hanno consentito notevoli investimenti soprattutto nel rinnovamento tecnologico. Nuova strumentazione informatica e nuovi arredi sono stati acquistati a disposizione della scuola dell'infanzia, per una didattica innovativa ed inclusiva.

##### Vincoli:

Le strutture degli edifici non sono completamente adeguate in quanto a spazi e stato manutentivo, anche se sono in corso opere importanti di miglioramento ed efficientamento energetico. In via di



completamento anche le certificazioni degli edifici ai sensi del decreto legislativo 81/08. I finanziamenti dell'ente locale coprono alcune esigenze, ma non sono sufficienti per interventi strutturali.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente, amministrativo ed ausiliario in servizio presenta una forte stabilità. Molti docenti sono in possesso di titoli ulteriori rispetto alle discipline di insegnamento, sia accademici (seconda laurea, master, conservatorio), sia di enti riconosciuti (ICDL, Trinity). L'organico dell'autonomia viene stabilmente impiegato a supporto dell'offerta formativa. Anche il personale amministrativo e il DSGA vantano un'esperienza professionale consolidata. Il Dirigente Scolastico è presente stabilmente in questa istituzione scolastica.

Vincoli:

Permane una sensibile presenza di personale (docente e ATA) a tempo determinato, benché comunque in servizio nell'Istituto anche in anni precedenti. Particolarmente delicata la situazione per i docenti di sostegno. Infatti per il numero crescente di alunni con gravi disabilità e per la discordanza tra organico di diritto e di fatto, sarebbe auspicabile una presenza più stabile di personale di ruolo munito di specializzazione sul sostegno.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. VELLETRI CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO                     |
| Codice        | RMIC8F9002                               |
| Indirizzo     | VIALE OBERDAN, 1 VELLETRI 00049 VELLETRI |
| Telefono      | 069645021                                |
| Email         | RMIC8F9002@istruzione.it                 |
| Pec           | rmic8f9002@pec.istruzione.it             |
| Sito WEB      | www.icvelletricentro.edu.it              |

### Plessi

---

#### C.U. VIA DELLE MURA (PLESSO)

|               |                                 |
|---------------|---------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA            |
| Codice        | RMAA8F901V                      |
| Indirizzo     | VIA DELLE MURA - 00049 VELLETRI |

#### MARANDOLA (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                         |
| Codice        | RMAA8F902X                                   |
| Indirizzo     | PIAZZA IGNAZIO GALLI VELLETRI 00049 VELLETRI |



## G. MARCELLI (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                          |
| Codice        | RMEE8F9014                               |
| Indirizzo     | VIALE OBERDAN, 1 VELLETRI 00049 VELLETRI |
| Numero Classi | 21                                       |
| Totale Alunni | 427                                      |

## ANDREA VELLETRANO (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                    |
| Codice        | RMMM8F9013                                   |
| Indirizzo     | VIALE REGINA MARGHERITA, 33 - 00049 VELLETRI |
| Numero Classi | 28   |
| Totale Alunni | 595  |



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                           |  |    |
|---------------------------|--|----|
| Laboratori                | Con collegamento ad Internet                                   | 3  |
|                           | Informatica  | 2  |
|                           | Musica   | 1  |
| Aule                      | Proiezioni   | 1  |
| Strutture sportive        | Palestra   | 2  |
| Servizi                   | Mensa  |    |
|                           | Servizio trasporto alunni disabili                             |    |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori                            | 20 |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 2  |
|                           | PC e Tablet presenti in altre aule                             | 60 |

### Approfondimento

---

Il plesso dell'Andrea Velletrano è costituito da un edificio storico che nel corso del tempo ha subito manutenzioni e ristrutturazioni di parti diverse. Tuttavia la mole di studenti che si iscrive presso l'istituto richiede dello spazio supplementare per ospitare nuove classi e/o sezioni che, negli ultimi due anni, li hanno visti ospiti presso l'edificio della scuola primaria.

Inoltre non ci sono spazi sufficientemente adeguati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

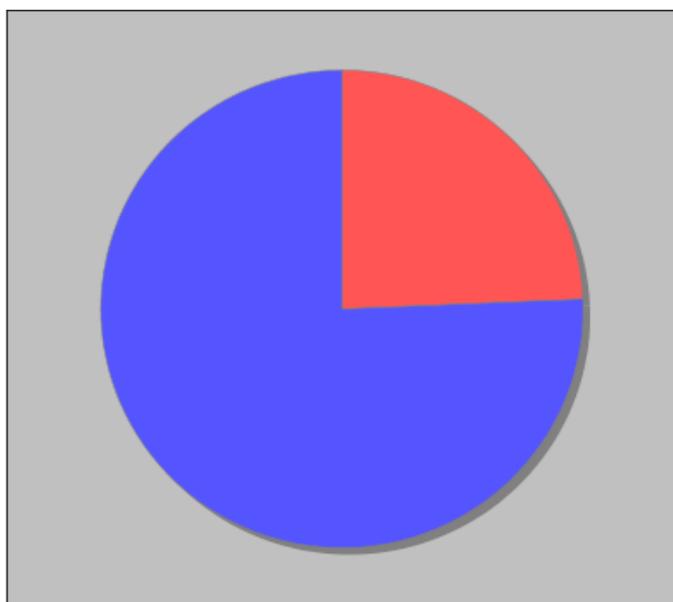


## Risorse professionali

|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 160 |
| Personale ATA | 26  |

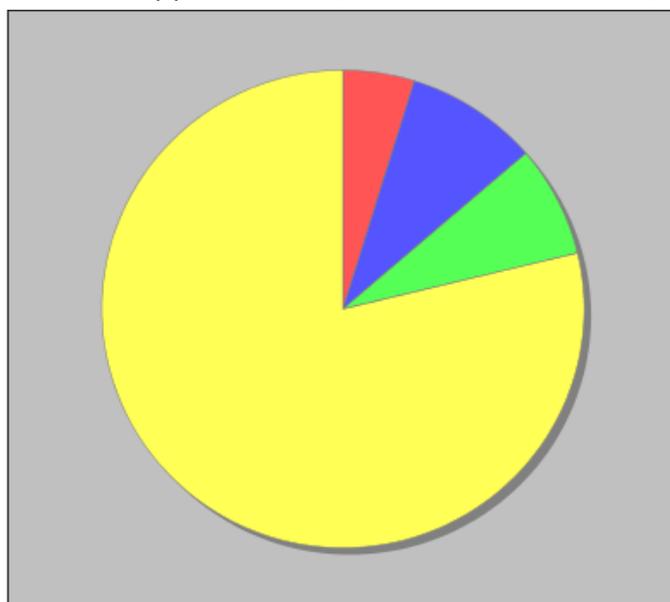
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 46
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 143

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 115



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### **PRIORITÀ STRATEGICHE – ATTO DI INDIRIZZO - PIANO DI MIGLIORAMENTO**

L'attività dell'Istituto Comprensivo Velletri Centro si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2022-2025 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali di cui al DPR 89/2009 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita degli alunni, apporta il proprio contributo all'acquisizione di una preparazione culturale di base, garantendo la conoscenza degli alfabeti di base, dei linguaggi, delle esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli allievi di approcciare la complessità del proprio territorio e, via via, del più ampio spazio, preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari i successivi gradi di istruzione.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Velletri Centro organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza della realtà contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola, l'attività didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- l'acquisizione di conoscenze linguistiche sia dell'italiano, sia delle lingue comunitarie anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali e l'uso delle nuove tecnologie



- il rafforzamento del metodo e della cultura scientifica, attraverso la padronanza di linguaggi e strumenti specifici
- la predisposizione di percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- la programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli allievi e dalle famiglie
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento
- l'inserimento di azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano la piena inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con disabilità, DSA o BES.
- la progettazione di azioni per lo sviluppo della legalità, della convivenza civile, della cultura della sicurezza e della salute
- le attività di orientamento scolastico e di conoscenza delle opportunità formative, almeno fino al completamento dell'obbligo
- l'elaborazione di criteri per una valutazione trasparente ed oggettiva
- la pianificazione di azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale
- l'inserimento della partecipazione alle iniziative del PON 2014-2020 tramite progetti che risponderanno alle esigenze rilevate.

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

**triennio 2022/25**

### **PRIMA SEZIONE**



## SCENARIO DI RIFERIMENTO

L'Istituto Comprensivo "Velletri Centro" nasce il 1 Settembre 2012 dall'unione di alcune scuole *storiche* di Velletri posizionate tutte nel centro della città veliterna.

La Scuola Secondaria di I grado "Andrea Velletrano" è sorta come "Regia Scuola Tecnica", il 17 gennaio 1871, come risulta da un documento dell'Archivio Centrale dello Stato. Per effetto della "Riforma Gentile" del 1923, è avvenuta la trasformazione in "Scuola complementare", di breve durata, perché sostituita dalla Scuola secondaria di "Aviamento professionale". Con l'attuazione della Scuola obbligatoria ed unica per otto anni, secondo il dettato costituzionale, nel 1962, è divenuta "Scuola Media". L'edificio, che ospita la scuola dagli anni '50, è situato nel centro storico di Velletri; costruito nel 1924 come "Colonia" della Croce Rossa Italiana, in stile Liberty, è stato ristrutturato ed ampliato all'inizio degli anni '80, così come si è ampliata l'offerta formativa che ha nelle lingue comunitarie, nell'informatica, nella musica strumentale i suoi punti di forza.

La Scuola Primaria "Giuseppe Marcelli" è stata intitolata ad un giovane maestro veliterno, morto durante la I guerra mondiale. L'edificio è stato costruito negli anni '60 per dare spazio al crescente bisogno di spazi moderni per la didattica, destinati ai bambini di Velletri. Nel corso degli anni la scuola si è distinta anche per alcune attività di spiccato valore culturale, come quelle destinate alla dama, agli scacchi, allo sport.

Completano la struttura dell'Istituto, due sedi di Scuola dell'Infanzia, l'una posta in via delle Mura e l'altra in piazza Ignazio Galli. La professionalità, la disponibilità, l'attenzione ai bisogni educativi dei bimbi da 3 a 6 anni, delle docenti ha reso queste scuole un punto di riferimento importante per i genitori del territorio.

Il territorio veliterno è ricco di altre Istituzioni Scolastiche, di musei ed attività culturali. Si trova a breve distanza da Roma con cui è collegato tramite mezzi pubblici (bus, treni) oltre che attraverso il trasporto pubblico.

Nel corso degli ultimi anni il tessuto sociale si è molto modificato, lasciando il centro storico poco vissuto o prevalentemente abitato da cittadini non italiani, mentre i residenti locali si sono spostati verso ampie porzioni rurali appartenenti al territorio comunale. Ciò ha reso



l'ambiente piuttosto frammentato ed a volte disomogeneo.

La vicinanza con Roma e con altri Comuni dei Castelli, non ha costituito un punto di forza per la costituzione di reti di servizi.

L'Istituto Comprensivo Velletri Centro fa parte sin dalla sua costituzione della Rete di scuole LA.VE.LA. (Scuole di ogni ordine e grado di Lariano, Velletri, Lanuvio) e ne è scuola capofila.

## IDEA GUIDA

### Miglioramento esiti scolastici

- Il Problema di fondo che si intende affrontare è relativo al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni, considerato il processo di insegnamento-apprendimento come **core business** dell'istituzione scolastica.
- L'iniziativa programmata assume la caratteristica di intervento sistemico che concerne l'istituzione scolastica nel suo insieme, considerati anche il lavoro del Nucleo di Autovalutazione e i risultati del Rapporto.
- La filosofia del miglioramento è sottesa a quella della competenza chiave dell'apprendere ad apprendere, che deve riguardare tutta l'organizzazione e non solo una parte di essa – in particolare i risultati finali. Questa modalità è insita nelle scelte strategiche dell'Istituto ed espressa nei suoi documenti costitutivi.
- Gli interventi proposti sono intrinsecamente connessi tra di loro, per garantire una maggiore efficacia degli sforzi profusi.

- *L'idea-guida del piano di miglioramento e la relazione tra questa e le criticità rilevate attraverso la valutazione:*

Recupero e potenziamento, mirato soprattutto allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze: nell'apprendimento della matematica, in particolare per la rappresentazione dei numeri, calcolo, stima dei numeri, grandezze; nell'apprendimento di italiano, in particolare nella comprensione di diverse tipologie testuali; miglioramento delle competenze trasversali e valorizzazione delle



abilità personali.

In questi ambiti sono emerse le seguenti criticità: difficoltà di un numero sensibile di alunni ad impadronirsi in modo consapevole delle competenze matematiche di base ed a trasferirli anche in altri contesti; difficoltà di un numero sensibile di alunni a comprendere in modo funzionale diversi tipologie di testo, sia orale, sia scritto; necessità di prevedere la valorizzazione dei talenti individuali anche nelle discipline dell'area espressiva.

L'idea del recupero e potenziamento è strettamente legata alla "formazione" dei docenti: gli insegnanti, formati alle nuove tecnologie e alle metodologie alternative possono trovare forme di recupero e potenziamento più efficaci, diversificando così la loro attività dalla lezione frontale. L'obiettivo diventa quello di formare i docenti ad individuare ed elaborare strategie di intervento per raggiungere metodologie funzionali e riproducibili. Il programma di formazione degli insegnanti si pone il problema del grado di adattabilità di un sapere teorico a modalità essenzialmente pratiche per favorire la dimensione dell'azione, del fare dell'ambito cognitivo. E' necessario individuare azioni didattiche individuando i passaggi che costituiscono i vari metodi procedurali.

Per la Matematica la formazione avviene con la partecipazione dei docenti del dipartimento di matematica a corsi di formazione specifici, basati su un approccio di tipo relazionale, laboratoriale e induttivo dei processi di apprendimento della matematica. Per l'Italiano si prevede la partecipazione a corsi sul globalismo affettivo - a cui partecipano docenti sia della scuola dell'Infanzia, sia della Scuola Primaria, per migliorare le abilità della letto-scrittura sin dall'acquisizione dei prerequisiti; inoltre corsi di animazione alla lettura per i docenti della Scuola Primaria, per acquisire strategie diversificate di approccio alla lettura e alla comprensione dei testi.

Si prevede inoltre lo stabilirsi di un calendario di incontri periodici di coordinamento e confronto tra i docenti di matematica e di italiano della primaria e della secondaria, al fine di stilare un curriculum verticale di istituto almeno per tali discipline. Ciò è necessario per favorire il confronto tra i docenti per l'elaborazione di criteri, indicatori e prove condivise. Con cadenza almeno bimestrale i docenti dei



rispettivi dipartimenti si incontrano per confrontare i diversi percorsi didattici attuati, valutare il processo di insegnamento/apprendimento, le modalità con cui esso si realizza, individuare eventuali correzioni su problemi evidenziati e condividere criteri di valutazione e metodologie riproducibili. In ogni caso si prevede di favorire la formazione dei docenti nella didattica e nella valutazione per competenze e in particolare potenziare la capacità di valorizzazione delle abilità e delle attitudini emergenti negli allievi.

Nel medio e lungo periodo, da quanto sopra, deriverà anche la valutazione del progetto di recupero e potenziamento, con la misurazione della fattibilità, dell'efficacia, dell'impatto e dei risultati.

*Obiettivi strategici e obiettivi operativi del piano nel suo complesso:*

Diminuire il numero di alunni che raggiungono livelli minimi di conoscenze nelle prove comuni nell'ambito individuato.

Aumentare il numero degli allievi che raggiungono un migliore successo formativo attraverso la valorizzazione delle abilità personali.

*Elementi di forza dell'idea guida rispetto ad altre alternative (compresa quella di lasciare le cose come stanno) e sua rilevanza rispetto alle caratteristiche del contesto:*

Gli elementi di forza di questa idea sono: la professionalità dei docenti, la collaborazione costruttiva e la propensione al lavoro di gruppo, la presenza di attività di recupero e potenziamento, intese come modalità per migliorare il successo formativo degli allievi.

*Coerenza e integrabilità degli interventi inseriti nel piano:*

Il piano è realizzabile in quanto le attività sono coerenti con il P.O.F. per quanto riguarda:

- 1) l'organizzazione dell'orario curricolare dovrebbe prevedere alcune ore di contemporaneità per classi parallele, in modo da poter aprire le classi e lavorare/coordinare gli ambiti interessati organizzando i gruppi di studenti in base alle necessità di potenziamento o recupero;
- 2) è prevista la formazione dei docenti a nuove metodologie didattiche, a partire dalla



scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di 1° grado;

- 3) maggiore uso dei laboratori informatici e multimediali e collaborazione tra i docenti appartenenti a ogni ordine della scuola e i docenti del team digitale e del gruppo di lavoro sulla continuità, con tutti i docenti che partecipano ai progetti al fine di supportare e coadiuvare l'azione formativa;
- 4) aggiornamento del sito della scuola anche al fine di migliorare e velocizzare la comunicazione tra i docenti, gli studenti, le famiglie e tutti gli Stakeholder sulle attività svolte e la rendicontazione delle stesse;
- 5) per quanto concerne la valutazione e l'autovalutazione d'Istituto, tutti i docenti si impegneranno, negli incontri di dipartimento, per favorire l'introduzione dell'autovalutazione a fini formativi e orientativi da parte degli allievi stessi.

## ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

(secondo l'ordine di priorità)

1. Attività trasversali per il miglioramento delle competenze logico matematiche
2. Attività trasversali per il miglioramento delle competenze linguistiche
3. Attività trasversali per la valorizzazione delle abilità personali

## SECONDA SEZIONE



Da compilare per ciascun progetto

**Titolo dell'iniziativa di miglioramento:** Attività trasversali per il miglioramento delle competenze logico matematiche

|                                      |                         |
|--------------------------------------|-------------------------|
| <b>Responsabile dell'iniziativa:</b> | Dipartimento matematica |
|--------------------------------------|-------------------------|

|  |             |
|--|-------------|
| <b>Data prevista di attuazione definitiva:</b> | Giugno 2025 |
|--|-------------|

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <b>Livello di priorità:</b> | 1 |
|-----------------------------|---|

|                        |        |
|------------------------|--------|
| <b>Ultimo riesame:</b> | (data) |
|------------------------|--------|

|   |          |            |                  |
|---|----------|------------|------------------|
| <b>Situazione corrente al Dicembre 22</b> | (Verde)  | (Giallo )  | (Rosso)          |
|   | In linea | In ritardo | In grave ritardo |

**Componenti del gruppo di miglioramento:** Componenti del Dipartimento di matematica, docente Funzione Strumentale PTOF, Orientamento, Nuove Tecnologie, Sostegno, Referenti Bes e Disagio, Continuità, Dipartimenti

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE



Descrizione del problema da affrontare attraverso il progetto.

*Piano di recupero e potenziamento:*

Migliorare e consolidare rispetto alla situazione di partenza il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nelle aree del calcolo, stima e grandezze dei numeri.

Descrizione dell'approccio adottato relativamente all'iniziativa di miglioramento considerata. Le ragioni della scelta di tale approccio (quale problema deve affrontare, perché costituisce una soluzione vantaggiosa) e i vantaggi attesi per l'organizzazione:

Codificare, documentare adeguatamente e diffondere le attività di recupero e potenziamento già in atto nell'istituto e condividerle fra classi e sezioni. I criteri, gli indicatori e le verifiche vanno globalmente condivisi tramite azioni più incisive e mirate per raggiungere un miglioramento generale dell'attività didattica tramite un confronto più collaborativo tra i docenti. La scelta di tale approccio è dettata dalla volontà di costruire un percorso motivante, riproducibile ed efficace che conduca la scuola a costruire processi di intervento vantaggiosi al successo formativo degli allievi.

Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema

1. **Classi destinatarie:** classi seconde e quinte scuola primaria, terze scuola secondaria.

2. **Area:** matematica

3. **Gruppi di lavoro:** i docenti del dipartimento di matematica condividono i criteri generali di valutazione codificando una griglia di indicatori e descrittori trasversali e elaborano e stabiliscono gli indicatori con cui misurare i risultati, i criteri di valutazione, le prove di verifica, gli standard da raggiungere, le strategie di intervento.

4. **Formazione:** i gruppi di lavoro dovranno fare anche formazione sulle metodologie per il recupero e potenziamento, utilizzando risorse umane interne all'istituto. I docenti, mentre si formano mettono a punto la metodologia, iniziano a lavorare su strategie e metodi servendosi del feedback.

Questa attività è indirizzata a recuperare il valore culturale ed educativo della matematica ed a contrastare le difficoltà nell'apprendimento della disciplina medesima. Essa risulta coerente con fondamentali istanze presenti nelle Indicazioni



Ministeriali. In particolare:

- adozione di un criterio di flessibilità nella costruzione di contesti di apprendimento ricchi e significativi;
- controllo dello sviluppo delle conoscenze in continuità costruttiva tra scuola primaria e secondaria in un curriculum continuo e progressivo;
- formazione delle competenze-chiave secondo il quadro di riferimento europeo;
- superamento della frammentazione e dell'impostazione trasmissiva dei saperi disciplinari;
- valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni, per ancorare ad esse nuovi contenuti;
- adozione di modalità di intervento basate su esplorazione e scoperta;
- promozione dei processi metacognitivi;
- costruzione di percorsi didattici di matematica: dalle indicazioni alla pratica didattica.

### **Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE**

- Responsabile dell'attuazione è l'intero dipartimento di Matematica, in particolare il docente Referente che coordina il lavoro.
- Il Piano di miglioramento è indirizzato verso i docenti interni dell'Istituto, in particolare della Scuola Primaria e Secondaria, ma con contributi dei docenti della Scuola dell'Infanzia.
- E' indirizzato alla elaborazione di strategie comuni di insegnamento, alla elaborazione di prove di verifica comuni ed ad interventi di recupero, consolidamento, potenziamento per gruppi di allievi.
- L'obiettivo finale è il raggiungimento di risultati più soddisfacenti degli allievi nelle classi target, soprattutto per quanto riguarda la diminuzione del numero di alunni che non raggiungono gli obiettivi minimi previsti.
- Il confronto tra i risultati delle prove iniziali, intermedie e finali consentiranno una valutazione oggettiva degli esiti previsti.

### **Fase di CHECK - MONITORAGGIO E RISULTATI**

La valutazione sarà basata sul raggiungimento di competenze matematiche adeguate al gruppo di pari e a quelli di Istituti con Indice simile. Per ciascun alunno si terrà conto della situazione di partenza, dell'impegno profuso, dell'interesse dimostrato e dei risultati



effettivamente conseguiti.

- Test d'ingresso per stabilire i livelli di conoscenze e abilità posseduti rispetto agli obiettivi individuati per i pari età;
- Test intermedi per il monitoraggio dei processi di apprendimento;
- Verifica finale mediante prove oggettive di valutazione;
- Proposte di situazioni problematiche dove ogni alunno/a userà le competenze trasversali usando le conoscenze e le abilità;
- Prove strutturate sulla tipologia di quelle dell'INVALSI.

Le verifiche sono previste per ciascun anno scolastico nei mesi di settembre, gennaio e maggio; al termine di ciascuna sessione è previsto un momento di monitoraggio, revisione ed eventuale modifica del piano.

Un miglioramento annuale dell'1% degli esiti sarà considerato un risultato minimo accettabile.

#### **Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO**

Le riunioni di aggiornamento, mensili o settimanali, potrebbero considerare:

- lezioni apprese e questioni da risolvere
- revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano
- revisioni del piano di deployment descritto e ragioni che le determinano.

**Titolo dell'iniziativa di miglioramento:** Attività trasversali per il miglioramento delle competenze linguistiche

|                                      |                         |
|--------------------------------------|-------------------------|
| <b>Responsabile dell'iniziativa:</b> | Dipartimento<br>Lettere |
|--------------------------------------|-------------------------|

|  |             |
|--|-------------|
| <b>Data prevista di attuazione definitiva:</b> | Giugno 2025 |
|--|-------------|



|                      |   |
|----------------------|---|
| Livello di priorità: | 1 |
|----------------------|---|

|                 |        |
|-----------------|--------|
| Ultimo riesame: | (data) |
|-----------------|--------|

|                                      |          |            |                  |
|--------------------------------------|----------|------------|------------------|
| Situazione corrente al Dicembre 2022 | (Verde)  | (Giallo)   | (Rosso)          |
|                                      | In linea | In ritardo | In grave ritardo |

**Componenti del gruppo di miglioramento:** Componenti del Dipartimento di italiano, docenti Funzione Strumentale POF, Orientamento, Nuove Tecnologie, Sostegno, Referenti Bes e Disagio, Continuità, Dipartimenti

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Descrizione del problema da affrontare attraverso il progetto.

#### *Piano di recupero e potenziamento:*

Migliorare e consolidare rispetto alla situazione di partenza il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nell'area della comprensione di diverse tipologie testuali.

Descrizione dell'approccio adottato relativamente all'iniziativa di miglioramento considerata. Le ragioni della scelta di tale approccio (quale problema deve affrontare, perché costituisce una soluzione vantaggiosa) e i vantaggi attesi per l'organizzazione:

Codificare, documentare adeguatamente e diffondere le attività di recupero e potenziamento già in atto nell'istituto e condividerle fra classi e sezioni. I criteri, gli indicatori e le verifiche vanno globalmente condivisi tramite azioni più incisive e mirate per raggiungere un miglioramento generale dell'attività didattica tramite un confronto più collaborativo tra i docenti. La scelta di tale approccio è dettata dalla volontà di costruire un percorso motivante, riproducibile ed efficace che conduca la scuola a costruire processi di intervento vantaggiosi



al successo formativo degli allievi.

Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema

1. **Classi destinatarie:** classi seconde e quinte scuola primaria, terze scuola secondaria.

2. **Area:** italiano

3. **Gruppi di lavoro:** i docenti del dipartimento di italiano condividono i criteri generali di valutazione codificando una griglia di indicatori e descrittori trasversali e elaborano e stabiliscono gli indicatori con cui misurare i risultati, i criteri di valutazione, le prove di verifica, gli standard da raggiungere, le strategie di intervento.

4. **Formazione:** i gruppi di lavoro dovranno fare anche formazione sulle metodologie per il recupero e potenziamento, utilizzando risorse umane interne all'istituto. I docenti, mentre si formano mettono a punto la metodologia, iniziano a lavorare su strategie e metodi servendosi del feedback.

Questa attività è indirizzata a recuperare il valore culturale ed educativo della lettura ed a contrastare le difficoltà nella comprensione di diverse tipologie testuali. Essa risulta coerente con fondamentali istanze presenti nelle Indicazioni Ministeriali. In particolare:

- adozione di un criterio di flessibilità nella costruzione di contesti di apprendimento ricchi e significativi;
- controllo dello sviluppo delle conoscenze in continuità costruttiva tra scuola primaria e secondaria in un curriculum continuo e progressivo;
- formazione delle competenze-chiave secondo il quadro di riferimento europeo;
- superamento della frammentazione e dell'impostazione trasmissiva dei saperi disciplinari;
- valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni, per ancorare ad esse nuovi contenuti;
- adozione di modalità di intervento basate su esplorazione e scoperta;
- promozione dei processi meta cognitivi.

In particolare si punta ad una revisione delle metodologie tradizionali trasmissive per favorire il riposizionamento dell'insegnamento: dalla sua tradizionale posizione "frontale" a quella di supporto indiretto (v. *Scaffolding*) al fine di fornire, sostenere e garantire l'autonomia e la collaboratività delle attività logico-esplorative. Dall'insegnante tradizionale al "facilitatore", la didattica organizzata, trasforma la classe in "comunità



che apprende" attraverso la cooperazione e la collaborazione strutturata. A partire dal testo scelto, viene costruita, anche con l'ausilio di LIM e/o PC, un ipertesto che aiuti ad individuare significati, ad arricchire il lessico, a ricostruire contesti.

### **Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE**

- Responsabile dell'attuazione è l'intero dipartimento di Lettere, in particolare i docenti Referenti che coordinano il lavoro.
- Il Piano di miglioramento è indirizzato verso i docenti interni dell'Istituto, in particolare della Scuola Primaria e Secondaria, ma con contributi dei docenti della Scuola dell'Infanzia.
- E' indirizzato alla elaborazione di strategie comuni di insegnamento, alla elaborazione di prove di verifica comuni ed ad interventi di recupero, consolidamento, potenziamento per gruppi di allievi.
- L'obiettivo finale è il raggiungimento di risultati più soddisfacenti degli allievi nelle classi target, soprattutto per quanto riguarda la diminuzione del numero di alunni che non raggiungono gli obiettivi minimi previsti.
- Il confronto tra i risultati delle prove iniziali, intermedie e finali consentiranno una valutazione oggettiva degli esiti previsti.

### **Fase di CHECK - MONITORAGGIO E RISULTATI**

La valutazione sarà basata sul raggiungimento di competenze di comprensione dei testi adeguate al gruppo di pari e a quelli di Istituti con Indice simile. Per ciascun alunno si terrà conto della situazione di partenza, dell'impegno profuso, dell'interesse dimostrato e dei risultati effettivamente conseguiti.

- Test d'ingresso per stabilire i livelli di conoscenze e abilità posseduti rispetto agli obiettivi individuati per i pari età;
- Test intermedi per il monitoraggio dei processi di apprendimento;
- Verifica finale mediante prove oggettive di valutazione;
- Proposte di situazioni problematiche dove ogni alunno/a userà le competenze trasversali usando le conoscenze e le abilità;
- Prove strutturate sulla tipologia di quelle dell'INVALSI.

Le verifiche sono previste per ciascun anno scolastico nei mesi di settembre, gennaio e maggio; al termine di ciascuna sessione è previsto un momento di monitoraggio, revisione ed eventuale modifica del piano.



Un miglioramento annuale dell'1% degli esiti sarà considerato un risultato minimo accettabile.

**Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO**

Le riunioni di aggiornamento, mensili o settimanali, potrebbero considerare:

- lezioni apprese e questioni da risolvere
- revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano
- revisioni del piano di deployment descritto e ragioni che le determinano.

**Titolo dell'iniziativa di miglioramento:** Attività trasversali per il miglioramento delle abilità personali.

|                                      |                                  |
|--------------------------------------|----------------------------------|
| <b>Responsabile dell'iniziativa:</b> | Dipartimento attività espressive |
|--------------------------------------|----------------------------------|

|  |             |
|--|-------------|
| <b>Data prevista di attuazione definitiva:</b> | Giugno 2025 |
|--|-------------|

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| <b>Livello di priorità:</b> | 1 |
|-----------------------------|---|

|                        |        |
|------------------------|--------|
| <b>Ultimo riesame:</b> | (data) |
|------------------------|--------|

|   |          |            |                  |
|---|----------|------------|------------------|
| <b>Situazione corrente al Dicembre 2022</b> | (Verde)  | (Giallo)   | (Rosso)          |
|   | In linea | In ritardo | In grave ritardo |

**Componenti del gruppo di miglioramento:** Componenti del Dipartimento di attività espressive, docente Funzione Strumentale PTOF, Orientamento, Nuove Tecnologie, Sostegno, Referenti Bes e Disagio, Dipartimenti



## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Descrizione del problema da affrontare attraverso il progetto.

*Piano di recupero e potenziamento:*

Migliorare il successo formativo degli alunni attraverso la valorizzazione delle abilità personali degli allievi.

Descrizione dell'approccio adottato relativamente all'iniziativa di miglioramento considerata. Le ragioni della scelta di tale approccio (quale problema deve affrontare, perché costituisce una soluzione vantaggiosa) e i vantaggi attesi per l'organizzazione:

Documentare adeguatamente e diffondere le attività di valorizzazione delle abilità personali degli allievi già in atto nell'istituto e condividerle fra classi e sezioni. Le azioni messe in campo vanno globalmente condivise tramite iniziative più innovative e mirate per raggiungere un l'obiettivo, tramite un confronto più collaborativo tra i docenti. La scelta di tale approccio è dettata dalla volontà di costruire un percorso motivante, riproducibile ed efficace che conduca la scuola a costruire processi di intervento vantaggiosi per il successo formativo degli allievi.

Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema

1. Classi destinatarie: gruppi di alunni di tutte le classi e sezioni.
2. Aree: espressiva (principalmente musica, arte, scienze motorie, ma non solo)

3. Gruppi di lavoro: i docenti del dipartimento di attività espressive individuano le attività, le iniziative, i progetti che hanno funzione di stimolo e di valorizzazione delle abilità personali degli allievi.

4. Formazione: i docenti seguiranno percorsi formativi innovativi per favorire lo sviluppo dei talenti individuali. I docenti, mentre si formano mettono a punto la metodologia, iniziano a lavorare su strategie e metodi servendosi di feedback.



Questa attività è indirizzata a recuperare il valore culturale ed educativo della arti e dello sport ed a contrastare le difficoltà nella motivazione all'apprendimento. Essa risulta coerente con fondamentali istanze presenti nelle Indicazioni Ministeriali. In particolare:

- adozione di un criterio di flessibilità nella costruzione di contesti di apprendimento ricchi e significativi;
- controllo dello sviluppo delle conoscenze in continuità costruttiva tra scuola primaria e secondaria in un curriculum continuo e progressivo;
- formazione delle competenze-chiave secondo il quadro di riferimento europeo;
- superamento della frammentazione e dell'impostazione trasmissiva dei saperi disciplinari;
- valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni, per ancorare ad esse nuovi contenuti;
- adozione di modalità di intervento basate su esplorazione e scoperta;
- promozione dei processi metacognitivi.

#### **Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE**

- Responsabile dell'attuazione è l'intero dipartimento di attività espressive, in particolare il docente Referente che coordina il lavoro.
- Il Piano di miglioramento è indirizzato verso tutti i docenti interni dell'Istituto.
- E' indirizzato alla elaborazione di strategie comuni di insegnamento, alla elaborazione di prove di verifica comuni ed ad interventi di recupero, consolidamento, potenziamento per gruppi di allievi.
- L'obiettivo finale è il raggiungimento di risultati più soddisfacenti degli allievi, per migliorarne il successo formativo.

#### **Fase di CHECK - MONITORAGGIO E RISULTATI**

La valutazione sarà basata sul raggiungimento di competenze trasversali adeguate o eccellenti. Per ciascun alunno si terrà conto della situazione di partenza, dell'impegno profuso, dell'interesse dimostrato e dei risultati effettivamente conseguiti.

- Griglia di rilevazione iniziale per stabilire attitudini e abilità posseduti dagli allievi;
- Test intermedi per il monitoraggio dei processi di apprendimento;



- Griglie di osservazione e rilevazione dei risultati raggiunti;
- Proposte di situazioni problematiche dove ogni alunno/a userà le competenze trasversali usando le conoscenze e le abilità.

Le verifiche sono previste per ciascun anno scolastico all'inizio e al termine di ciascun anno scolastico; al termine di ciascuna sessione è previsto un momento di monitoraggio, revisione ed eventuale modifica del piano.

Un miglioramento annuale dell'1% degli esiti sarà considerato un risultato minimo accettabile.

### Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di aggiornamento, mensili o settimanali, potrebbero considerare:

- lezioni apprese e questioni da risolvere
- revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano
- revisioni del piano di deployment descritto e ragioni che le determinano.

#### PRIORITA' STRATEGICHE DEL RAV

##### INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

## RISULTATI SCOLASTICI

### Priorità

**Miglioramento competenza in matematica di rappresentazione numeri, calcolo, stima numeri, grandezze**

### Traguardo

**Diminuzione del numero degli alunni che non raggiungono il livello di base nelle prove comuni**

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

**Potenziare il lavoro dei dipartimenti PREVEVENDO AZIONI DEDICATE A RAFFORZARE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE MATEMATICO--SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE, DIGITALI E DI INNOVAZIONE LEGATE AGLI SPECIFICI CAMPI DI ESPER ALL'APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE STEM**

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

**Favorire la formazione dei docenti nella didattica e nella valutazione per competenze E NELL'INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE STEM**



### Priorità

**Miglioramento competenza in italiano di comprensione di diverse tipologie di testo**

### Traguardo

**Diminuzione del numero degli alunni che non raggiungono il livello di base nelle prove comuni**

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

**POTENZIARE IL LAVORO DEI DIPARTIMENTI PREVEDENDO AZIONI DEDICATE A RAFFORZARE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE, DIGITALI E DI INNOVAZIONE LEGATE AGLI SPECIFICI CAMPI DI ESPERIENZA E ALL'APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE STEM FAVORIRE LA DIFFUSIONE DI UNA DIDATTICA PER COMPETENZE**

2. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

**FAVORIRE LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NELLA DIDATTICA E NELLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE E NELL'INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE STEM**

### Priorità

**Miglioramento e consolidamento rispetto alla situazione di partenza del livello qualitativo degli alunni al favorire il loro successo formativo nelle competenze trasversali.**

### Traguardo

**INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI USCITA NELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE relativamente alle competenze trasversali e di crescita personale MONITORANDO LE FRAGILITÀ EDUCATIVE**

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

**POTENZIARE IL LAVORO DEI DIPARTIMENTI**

2. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

**FAVORIRE LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NELLA DIDATTICA E NELLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE E NELL'INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE STEM**



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Attività trasversali per il miglioramento delle competenze logico matematiche

---

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

##### Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Descrizione del problema da affrontare attraverso il progetto.

Piano di recupero e potenziamento:

Migliorare e consolidare rispetto alla situazione di partenza il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nelle aree del calcolo, stima e grandezze dei numeri.

Descrizione dell'approccio adottato relativamente all'iniziativa di miglioramento considerata. Le ragioni della scelta di tale approccio (quale problema deve affrontare, perché costituisce una soluzione vantaggiosa) e i vantaggi attesi per l'organizzazione:

Codificare, documentare adeguatamente e diffondere le attività di recupero e potenziamento già in atto nell'istituto e condividerle fra classi e sezioni. I criteri, gli indicatori e le verifiche vanno globalmente condivisi tramite azioni più incisive e mirate per raggiungere un miglioramento generale dell'attività didattica tramite un confronto più collaborativo tra i docenti. La scelta di tale approccio è dettata dalla volontà di costruire un percorso motivante, riproducibile ed efficace che conduca la scuola a costruire processi di intervento vantaggiosi al successo formativo degli allievi.

Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema

1. Classi destinatarie: classi seconde e quinte scuola primaria, terze scuola secondaria.
2. Aree: matematica
3. Gruppi di lavoro: i docenti del dipartimento di matematica condividono i criteri generali di valutazione codificando una griglia di indicatori e descrittori trasversali ed elaborano e



stabiliscono gli indicatori con cui misurare i risultati, i criteri di valutazione, le prove di verifica, gli standard da raggiungere, le strategie di intervento.

4. Formazione: i gruppi di lavoro dovranno fare anche formazione sulle metodologie per il recupero e potenziamento, utilizzando risorse umane interne all'istituto. I docenti, mentre si formano mettono a punto la metodologia, iniziano a lavorare su strategie e metodi servendosi del feedback.

Questa attività è indirizzata a recuperare il valore culturale ed educativo della matematica ed a contrastare le difficoltà nell'apprendimento della disciplina medesima. Essa risulta coerente con fondamentali istanze presenti nelle Indicazioni Ministeriali. In particolare:

- adozione di un criterio di flessibilità nella costruzione di contesti di apprendimento ricchi e significativi;
- controllo dello sviluppo delle conoscenze in continuità costruttiva tra scuola primaria e secondaria in un curriculum continuo e progressivo;
- formazione delle competenze-chiave secondo il quadro di riferimento europeo;
- superamento della frammentazione e dell'impostazione trasmissiva dei saperi disciplinari;
- valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni, per ancorare ad esse nuovi contenuti;
- adozione di modalità di intervento basate su esplorazione e scoperta;
- promozione dei processi metacognitivi;
- costruzione di percorsi didattici di matematica: dalle indicazioni alla pratica didattica.

#### Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

- Responsabile dell'attuazione è l'intero dipartimento di Matematica, in particolare il docente Referente che coordina il lavoro.
- Il Piano di miglioramento è indirizzato verso i docenti interni dell'Istituto, in particolare della Scuola Primaria e Secondaria, ma con contributi dei docenti della Scuola dell'Infanzia.
- E' indirizzato alla elaborazione di strategie comuni di insegnamento, alla elaborazione di prove di verifica comuni ed ad interventi di recupero, consolidamento, potenziamento per gruppi di



allievi.

- L'obiettivo finale è il raggiungimento di risultati più soddisfacenti degli allievi nelle classi target, soprattutto per quanto riguarda la diminuzione del numero di alunni che non raggiungono gli obiettivi minimi previsti.
- Il confronto tra i risultati delle prove iniziali, intermedie e finali consentiranno una valutazione oggettiva degli esiti previsti.

#### Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

La valutazione sarà basata sul raggiungimento di competenze matematiche adeguate al gruppo di pari e a quelli di Istituti con Indice simile. Per ciascun alunno si terrà conto della situazione di partenza, dell'impegno profuso, dell'interesse dimostrato e dei risultati effettivamente conseguiti.

- o Test d'ingresso per stabilire i livelli di conoscenze e abilità posseduti rispetto agli obiettivi individuati per i pari età;
- o Test intermedi per il monitoraggio dei processi di apprendimento;
- o Verifica finale mediante prove oggettive di valutazione;
- o Proposte di situazioni problematiche dove ogni alunno/a userà le competenze trasversali usando le conoscenze e le abilità;
- o Prove strutturate sulla tipologia di quelle dell'INVALSI.

Le verifiche sono previste per ciascun anno scolastico nei mesi di settembre, gennaio e maggio; al termine di ciascuna sessione è previsto un momento di monitoraggio, revisione ed eventuale modifica del piano.

Un miglioramento annuale dell'1% degli esiti sarà considerato un risultato minimo accettabile.

#### Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di aggiornamento, mensili o settimanali, potrebbero considerare:

- lezioni apprese e questioni da risolvere
- revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano



- revisioni del piano di deployment descritto e ragioni che le determinano.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il lavoro dei dipartimenti per favorire la diffusione di una didattica per competenze

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare modalità di insegnamento innovative e motivanti

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione dei docenti nella didattica e nella valutazione per competenze

---

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento aree del calcolo, stima e grandezze dei numeri

---

Tempistica prevista per la **6/2023**



|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| conclusione dell'attività          |   |
| Destinatari                        | Studenti  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti   |
| Responsabile                       | Dipartimento matematica   |
| Risultati attesi                   | Migliorare e consolidare rispetto alla situazione di partenza il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nelle aree del calcolo, stima e grandezze dei numeri |

## ● **Percorso n° 2: Attività trasversali per il miglioramento delle competenze logico matematiche, linguistiche e delle abilità personali**

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO 1

#### Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Descrizione del problema da affrontare attraverso il progetto.

Piano di recupero e potenziamento:

Migliorare e consolidare rispetto alla situazione di partenza il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nelle aree del calcolo, stima e grandezze dei numeri.

Descrizione dell'approccio adottato relativamente all'iniziativa di miglioramento considerata. Le ragioni della scelta di tale approccio (quale problema deve affrontare, perché costituisce una soluzione vantaggiosa) e i vantaggi attesi per l'organizzazione:

Codificare, documentare adeguatamente e diffondere le attività di recupero e potenziamento già in atto nell'istituto e condividerle fra classi e sezioni. I criteri, gli indicatori e le verifiche vanno globalmente condivisi tramite azioni più incisive e mirate per raggiungere un miglioramento generale dell'attività didattica tramite un confronto più collaborativo tra i docenti. La scelta di tale approccio è dettata dalla volontà di costruire un percorso motivante, riproducibile ed



efficace che conduca la scuola a costruire processi di intervento vantaggiosi al successo formativo degli allievi.

Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema

1. Classi destinatarie: classi seconde e quinte scuola primaria, terze scuola secondaria.
2. Aree: matematica
3. Gruppi di lavoro: i docenti del dipartimento di matematica condividono i criteri generali di valutazione codificando una griglia di indicatori e descrittori trasversali ed elaborano e stabiliscono gli indicatori con cui misurare i risultati, i criteri di valutazione, le prove di verifica, gli standard da raggiungere, le strategie di intervento.
4. Formazione: i gruppi di lavoro dovranno fare anche formazione sulle metodologie per il recupero e potenziamento, utilizzando risorse umane interne all'istituto. I docenti, mentre si formano mettono a punto la metodologia, iniziano a lavorare su strategie e metodi servendosi del feedback.

Questa attività è indirizzata a recuperare il valore culturale ed educativo della matematica ed a contrastare le difficoltà nell'apprendimento della disciplina medesima. Essa risulta coerente con fondamentali istanze presenti nelle Indicazioni Ministeriali. In particolare:

- adozione di un criterio di flessibilità nella costruzione di contesti di apprendimento ricchi e significativi;
- controllo dello sviluppo delle conoscenze in continuità costruttiva tra scuola primaria e secondaria in un curriculum continuo e progressivo;
- formazione delle competenze-chiave secondo il quadro di riferimento europeo;
- superamento della frammentazione e dell'impostazione trasmissiva dei saperi disciplinari;
- valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni, per ancorare ad esse nuovi contenuti;
- adozione di modalità di intervento basate su esplorazione e scoperta;
- promozione dei processi metacognitivi;
- costruzione di percorsi didattici di matematica: dalle indicazioni alla pratica didattica.



#### Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

- Responsabile dell'attuazione è l'intero dipartimento di Matematica, in particolare il docente Referente che coordina il lavoro.
- Il Piano di miglioramento è indirizzato verso i docenti interni dell'Istituto, in particolare della Scuola Primaria e Secondaria, ma con contributi dei docenti della Scuola dell'Infanzia.
- E' indirizzato alla elaborazione di strategie comuni di insegnamento, alla elaborazione di prove di verifica comuni ed ad interventi di recupero, consolidamento, potenziamento per gruppi di allievi.
- L'obiettivo finale è il raggiungimento di risultati più soddisfacenti degli allievi nelle classi target, soprattutto per quanto riguarda la diminuzione del numero di alunni che non raggiungono gli obiettivi minimi previsti.
- Il confronto tra i risultati delle prove iniziali, intermedie e finali consentiranno una valutazione oggettiva degli esiti previsti.

#### Fase di CHECK - MONITORAGGIO E RISULTATI

La valutazione sarà basata sul raggiungimento di competenze matematiche adeguate al gruppo di pari e a quelli di Istituti con Indice simile. Per ciascun alunno si terrà conto della situazione di partenza, dell'impegno profuso, dell'interesse dimostrato e dei risultati effettivamente conseguiti.

- o Test d'ingresso per stabilire i livelli di conoscenze e abilità posseduti rispetto agli obiettivi individuati per i pari età;
- o Test intermedi per il monitoraggio dei processi di apprendimento;
- o Verifica finale mediante prove oggettive di valutazione;
- o Proposte di situazioni problematiche dove ogni alunno/a userà le competenze trasversali usando le conoscenze e le abilità;
- o Prove strutturate sulla tipologia di quelle dell'INVALSI.

Le verifiche sono previste per ciascun anno scolastico nei mesi di settembre, gennaio e maggio; al termine di ciascuna sessione è previsto un momento di monitoraggio, revisione ed eventuale modifica del piano.



Un miglioramento annuale dell'1% degli esiti sarà considerato un risultato minimo accettabile.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di aggiornamento, mensili o settimanali, potrebbero considerare:

- lezioni apprese e questioni da risolvere
- revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano
- revisioni del piano di deployment descritto e ragioni che le determinano.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO 2

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Descrizione del problema da affrontare attraverso il progetto.

Piano di recupero e potenziamento:

Migliorare e consolidare rispetto alla situazione di partenza il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nell'area della comprensione di diverse tipologie testuali.

Descrizione dell'approccio adottato relativamente all'iniziativa di miglioramento considerata. Le ragioni della scelta di tale approccio (quale problema deve affrontare, perché costituisce una soluzione vantaggiosa) e i vantaggi attesi per l'organizzazione:

Codificare, documentare adeguatamente e diffondere le attività di recupero e potenziamento già in atto nell'istituto e condividerle fra classi e sezioni. I criteri, gli indicatori e le verifiche vanno globalmente condivisi tramite azioni più incisive e mirate per raggiungere un miglioramento generale dell'attività didattica tramite un confronto più collaborativo tra i docenti. La scelta di tale approccio è dettata dalla volontà di costruire un percorso motivante, riproducibile ed efficace che conduca la scuola a costruire processi di intervento vantaggiosi al successo formativo degli allievi.

Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema



1. Classi destinatarie: classi seconde e quinte scuola primaria, terze scuola secondaria.
2. Aree: italiano
3. Gruppi di lavoro: i docenti del dipartimento di italiano condividono i criteri generali di valutazione codificando una griglia di indicatori e descrittori trasversali ed elaborano e stabiliscono gli indicatori con cui misurare i risultati, i criteri di valutazione, le prove di verifica, gli standard da raggiungere, le strategie di intervento.
4. Formazione: i gruppi di lavoro dovranno fare anche formazione sulle metodologie per il recupero e potenziamento, utilizzando risorse umane interne all'istituto. I docenti, mentre si formano mettono a punto la metodologia, iniziano a lavorare su strategie e metodi servendosi del feedback.

Questa attività è indirizzata a recuperare il valore culturale ed educativo della lettura ed a contrastare le difficoltà nella comprensione di diverse tipologie testuali. Essa risulta coerente con fondamentali istanze presenti nelle Indicazioni Ministeriali. In particolare:

- adozione di un criterio di flessibilità nella costruzione di contesti di apprendimento ricchi e significativi;
- controllo dello sviluppo delle conoscenze in continuità costruttiva tra scuola primaria e secondaria in un curriculum continuo e progressivo;
- formazione delle competenze-chiave secondo il quadro di riferimento europeo;
- superamento della frammentazione e dell'impostazione trasmissiva dei saperi disciplinari;
- valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni, per ancorare ad esse nuovi contenuti;
- adozione di modalità di intervento basate su esplorazione e scoperta;
- promozione dei processi meta cognitivi.

In particolare si punta ad una revisione delle metodologie tradizionali trasmissive per favorire il riposizionamento dell'insegnamento: dalla sua tradizionale posizione "frontale" a quella di supporto indiretto (v. Scaffolding) al fine di fornire, sostenere e garantire l'autonomia e la collaboratività delle attività logico-esplorative. Dall'insegnante tradizionale al "facilitatore", la didattica organizzata, trasforma la classe in "comunità che apprende" attraverso la cooperazione e la collaborazione strutturata. A partire dal testo scelto, viene costruita, anche con l'ausilio di



LIM e/o PC, un ipertesto che aiuti ad individuare significati, ad arricchire il lessico, a ricostruire contesti.

#### Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

- Responsabile dell'attuazione è l'intero dipartimento di Lettere, in particolare i docenti Referenti che coordinano il lavoro.
- Il Piano di miglioramento è indirizzato verso i docenti interni dell'Istituto, in particolare della Scuola Primaria e Secondaria, ma con contributi dei docenti della Scuola dell'Infanzia.
- E' indirizzato alla elaborazione di strategie comuni di insegnamento, alla elaborazione di prove di verifica comuni ed ad interventi di recupero, consolidamento, potenziamento per gruppi di allievi.
- L'obiettivo finale è il raggiungimento di risultati più soddisfacenti degli allievi nelle classi target, soprattutto per quanto riguarda la diminuzione del numero di alunni che non raggiungono gli obiettivi minimi previsti.
- Il confronto tra i risultati delle prove iniziali, intermedie e finali consentiranno una valutazione oggettiva degli esiti previsti.

#### Fase di CHECK - MONITORAGGIO E RISULTATI

La valutazione sarà basata sul raggiungimento di competenze di comprensione dei testi adeguate al gruppo di pari e a quelli di Istituti con Indice simile. Per ciascun alunno si terrà conto della situazione di partenza, dell'impegno profuso, dell'interesse dimostrato e dei risultati effettivamente conseguiti.

- Test d'ingresso per stabilire i livelli di conoscenze e abilità posseduti rispetto agli obiettivi individuati per i pari età;
- Test intermedi per il monitoraggio dei processi di apprendimento;
- Verifica finale mediante prove oggettive di valutazione;
- Proposte di situazioni problematiche dove ogni alunno/a userà le competenze trasversali usando le conoscenze e le abilità;



- Prove strutturate sulla tipologia di quelle dell'INVALSI.

Le verifiche sono previste per ciascun anno scolastico nei mesi di settembre, gennaio e maggio; al termine di ciascuna sessione è previsto un momento di monitoraggio, revisione ed eventuale modifica del piano.

Un miglioramento annuale dell'1% degli esiti sarà considerato un risultato minimo accettabile.

#### Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di aggiornamento, mensili o settimanali, potrebbero considerare:

- lezioni apprese e questioni da risolvere
- revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano
- revisioni del piano di deployment descritto e ragioni che le determinano.

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO 3

##### Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Descrizione del problema da affrontare attraverso il progetto.

Piano di recupero e potenziamento:

Migliorare il successo formativo degli alunni attraverso la valorizzazione delle abilità personali degli allievi.

Descrizione dell'approccio adottato relativamente all'iniziativa di miglioramento considerata. Le ragioni della scelta di tale approccio (quale problema deve affrontare, perché costituisce una soluzione vantaggiosa) e i vantaggi attesi per l'organizzazione:

Documentare adeguatamente e diffondere le attività di valorizzazione delle abilità personali degli allievi già in atto nell'istituto e condividerle fra classi e sezioni. Le azioni messe in campo vanno globalmente condivise tramite iniziative più innovative e mirate per raggiungere un l'obiettivo, tramite un confronto più collaborativo tra i docenti. La scelta di tale approccio è



dettata dalla volontà di costruire un percorso motivante, riproducibile ed efficace che conduca la scuola a costruire processi di intervento vantaggiosi per il successo formativo degli allievi.

Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema

1. Classi destinatarie: gruppi di alunni di tutte le classi e sezioni.
2. Aree: espressiva (principalmente musica, arte, scienze motorie, ma non solo)
3. Gruppi di lavoro: i docenti del dipartimento di attività espressive individuano le attività, le iniziative, i progetti che hanno funzione di stimolo e di valorizzazione delle abilità personali degli allievi.
4. Formazione: i docenti seguiranno percorsi formativi innovativi per favorire lo sviluppo dei talenti individuali. I docenti, mentre si formano mettono a punto la metodologia, iniziano a lavorare su strategie e metodi servendosi di feedback.

Questa attività è indirizzata a recuperare il valore culturale ed educativo della arti e dello sport ed a contrastare le difficoltà nella motivazione all'apprendimento. Essa risulta coerente con fondamentali istanze presenti nelle Indicazioni Ministeriali. In particolare:

- adozione di un criterio di flessibilità nella costruzione di contesti di apprendimento ricchi e significativi;
- controllo dello sviluppo delle conoscenze in continuità costruttiva tra scuola primaria e secondaria in un curriculum continuo e progressivo;
- formazione delle competenze-chiave secondo il quadro di riferimento europeo;
- superamento della frammentazione e dell'impostazione trasmissiva dei saperi disciplinari;
- valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni, per ancorare ad esse nuovi contenuti;
- adozione di modalità di intervento basate su esplorazione e scoperta;
- promozione dei processi metacognitivi.

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE



- Responsabile dell'attuazione è l'intero dipartimento di attività espressive, in particolare il docente Referente che coordina il lavoro.
- Il Piano di miglioramento è indirizzato verso tutti i docenti interni dell'Istituto.
- E' indirizzato alla elaborazione di strategie comuni di insegnamento, alla elaborazione di prove di verifica comuni ed ad interventi di recupero, consolidamento, potenziamento per gruppi di allievi.
- L'obiettivo finale è il raggiungimento di risultati più soddisfacenti degli allievi, per migliorarne il successo formativo.

#### Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

La valutazione sarà basata sul raggiungimento di competenze trasversali adeguate o eccellenti. Per ciascun alunno si terrà conto della situazione di partenza, dell'impegno profuso, dell'interesse dimostrato e dei risultati effettivamente conseguiti.

- Griglia di rilevazione iniziale per stabilire attitudini e abilità posseduti dagli allievi;
- Test intermedi per il monitoraggio dei processi di apprendimento;
- Griglie di osservazione e rilevazione dei risultati raggiunti;
- Proposte di situazioni problematiche dove ogni alunno/a userà le competenze trasversali usando le conoscenze e le abilità.

Le verifiche sono previste per ciascun anno scolastico all'inizio e al termine di ciascun anno scolastico; al termine di ciascuna sessione è previsto un momento di monitoraggio, revisione ed eventuale modifica del piano.

Un miglioramento annuale dell'1% degli esiti sarà considerato un risultato minimo accettabile.

#### Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di aggiornamento, mensili o settimanali, potrebbero considerare:

- lezioni apprese e questioni da risolvere
- revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano



- revisioni del piano di deployment descritto e ragioni che le determinano.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il lavoro dei dipartimenti per favorire la diffusione di una didattica per competenze

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare modalità di insegnamento innovative e motivanti

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione dei docenti nella didattica e nella valutazione per competenze

---

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento aree del calcolo, stima e grandezze dei numeri

---



|  |  |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025   |
| Destinatari  | Studenti   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti  |
|  | ATA  |
|  | Studenti   |
|  | Genitori   |
|  | Consulenti esterni   |
|  | Associazioni   |
| Responsabile   | Dipartimento matematica  |
| Risultati attesi                                     | <p>Piano di recupero e potenziamento: Migliorare e consolidare rispetto alla situazione di partenza il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nelle aree del calcolo, stima e grandezze dei numeri</p> <p>Priorità</p> <p>Miglioramento competenza in matematica di rappresentazione numeri, calcolo, stima numeri, grandezze</p> <p>Traguardo</p> <p>Diminuzione del numero degli alunni che non raggiungono il livello di base nelle prove comuni</p> |

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento, rispetto alla situazione di partenza, dell livello qualitativo relativo all'area della comprensione di diverse tipologie

---



testuali.

---

|  |  |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025   |
| Destinatari  | Studenti   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti  |
|  | ATA  |
|  | Studenti   |
|  | Genitori   |
|  | Consulenti esterni   |
|  | Associazioni   |
| Responsabile   | Dipartimento Lettere   |
| Risultati attesi                                     | <p>Priorità</p> <p>Miglioramento competenza in italiano di comprensione di diverse tipologie di testo,</p> <p>Traguardi</p> <p>Migliorare e consolidare rispetto alla situazione di partenza il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nell'area della comprensione di diverse tipologie testuali.</p> <p>Diminuzione del numero degli alunni che non raggiungono il livello di base nelle prove comuni</p> |

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento:

---



migliorare il successo formativo degli alunni attraverso la valorizzazione delle abilità personali degli allievi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Dipartimento attività espressive

Priorità

Miglioramento e consolidamento rispetto alla situazione di partenza del livello qualitativo degli alunni al fine di prevenire rischi di dispersione scolastica e favorire il loro successo formativo nelle competenze trasversali.

Risultati attesi

Traguardi

Innalzamento dei livelli in uscita nella certificazione delle competenze relativamente alle competenze trasversali e di crescita personale, monitorando le fragilità educative.

## ● **Percorso n° 3: Attività trasversali per lo sviluppo delle**



## abilità personali

---

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

#### Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

#### Descrizione del problema da affrontare attraverso il progetto.

Piano di recupero e potenziamento:

Migliorare il successo formativo degli alunni attraverso la valorizzazione delle abilità personali degli allievi.

Descrizione dell'approccio adottato relativamente all'iniziativa di miglioramento considerata. Le ragioni della scelta di tale approccio (quale problema deve affrontare, perché costituisce una soluzione vantaggiosa) e i vantaggi attesi per l'organizzazione:

Documentare adeguatamente e diffondere le attività di valorizzazione delle abilità personali degli allievi già in atto nell'istituto e condividerle fra classi e sezioni. Le azioni messe in campo vanno globalmente condivise tramite iniziative più innovative e mirate per raggiungere un l'obiettivo, tramite un confronto più collaborativo tra i docenti. La scelta di tale approccio è dettata dalla volontà di costruire un percorso motivante, riproducibile ed efficace che conduca la scuola a costruire processi di intervento vantaggiosi per il successo formativo degli allievi.

#### Definizione del piano, nelle sue varie fasi, per affrontare il problema

1. Classi destinatarie: gruppi di alunni di tutte le classi e sezioni.
2. Aree: espressiva (principalmente musica, arte, scienze motorie, ma non solo)
3. Gruppi di lavoro: i docenti del dipartimento di attività espressive individuano le attività, le iniziative, i progetti che hanno funzione di stimolo e di valorizzazione delle abilità personali



degli allievi.

4. Formazione: i docenti seguiranno percorsi formativi innovativi per favorire lo sviluppo dei talenti individuali. I docenti, mentre si formano mettono a punto la metodologia, iniziano a lavorare su strategie e metodi servendosi di feedback.

Questa attività è indirizzata a recuperare il valore culturale ed educativo della arti e dello sport ed a contrastare le difficoltà nella motivazione all'apprendimento. Essa risulta coerente con fondamentali istanze presenti nelle Indicazioni Ministeriali. In particolare:

- adozione di un criterio di flessibilità nella costruzione di contesti di apprendimento ricchi e significativi;
- controllo dello sviluppo delle conoscenze in continuità costruttiva tra scuola primaria e secondaria in un curriculum continuo e progressivo;
- formazione delle competenze-chiave secondo il quadro di riferimento europeo;
- superamento della frammentazione e dell'impostazione trasmissiva dei saperi disciplinari;
- valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni, per ancorare ad esse nuovi contenuti;
- adozione di modalità di intervento basate su esplorazione e scoperta;
- promozione dei processi metacognitivi.

#### Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

- Responsabile dell'attuazione è l'intero dipartimento di attività espressive, in particolare il docente Referente che coordina il lavoro.
- Il Piano di miglioramento è indirizzato verso tutti i docenti interni dell'Istituto.
- E' indirizzato alla elaborazione di strategie comuni di insegnamento, alla elaborazione di prove di verifica comuni ed ad interventi di recupero, consolidamento, potenziamento per gruppi di allievi.
- L'obiettivo finale è il raggiungimento di risultati più soddisfacenti degli allievi, per migliorarne il successo formativo.



#### Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

La valutazione sarà basata sul raggiungimento di competenze trasversali adeguate o eccellenti. Per ciascun alunno si terrà conto della situazione di partenza, dell'impegno profuso, dell'interesse dimostrato e dei risultati effettivamente conseguiti.

- Griglia di rilevazione iniziale per stabilire attitudini e abilità posseduti dagli allievi;
- Test intermedi per il monitoraggio dei processi di apprendimento;
- Griglie di osservazione e rilevazione dei risultati raggiunti;
- Proposte di situazioni problematiche dove ogni alunno/a userà le competenze trasversali usando le conoscenze e le abilità.

Le verifiche sono previste per ciascun anno scolastico all'inizio e al termine di ciascun anno scolastico; al termine di ciascuna sessione è previsto un momento di monitoraggio, revisione ed eventuale modifica del piano.

Un miglioramento annuale dell'1% degli esiti sarà considerato un risultato minimo accettabile.

#### Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le riunioni di aggiornamento, mensili o settimanali, potrebbero considerare:

- lezioni apprese e questioni da risolvere
- revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano
- revisioni del piano di deployment descritto e ragioni che le determinano.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare modalità di insegnamento innovative e motivanti

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione dei docenti nella didattica e nella valutazione per competenze

Attività prevista nel percorso: Scuola Attiva Kids Scuola Attiva Junior

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Il Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), promuovono i progetti nazionali Scuola Attiva Kids (Scuola Primaria) e Scuola Attiva Junior (Scuola Secondaria di I grado) che costituiscono l'evoluzione di "Scuole aperte allo sport" realizzato negli scorsi anni. Ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, attraverso il potenziamento



dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva per lo sviluppo della consapevolezza corporea e personale, rafforzando le competenze prosociali e di autostima, come contrasto alla dispersione scolastica, e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Scuola Primaria e Secondaria

## Attività prevista nel percorso: Percorsi di mentoring e orientamento

|  |  |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 0/2024   |
| Destinatari  | Studenti   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti  |
| Risultati attesi                                     | Miglioramento degli esiti scolastici e riduzione della discontinuità nella frequenza |



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Gli aspetti di Innovazione fanno parte delle strategie di miglioramento organizzativo e didattico. Ciò si evince dall'ampliamento dell'offerta formativa e dalle modalità organizzative relative alla metodologia della didattica per competenze che struttura gli interventi come laboratori di learning by doing, oltrechè nelle scelte del Piano di aggiornamento e formazione che prevede molte iniziative.

Tra le attività già intraprese e/o programmate:

- Formazione su nuove metodologie didattiche (realtà aumentativa, STEM)
- Formazione relativa alle tematiche legalità – prevenzione bullismo/cyberbullismo - Formazione di ambito sui temi:
  - Inclusione e disabilità
  - Competenze digitali livello base e avanzato
  - Didattica per competenze e innovazione metodologica
  - Uso delle tecnologie nella didattica
- Corsi di formazione e/o aggiornamento sulla sicurezza
  - Sviluppo di competenze relative agli interventi didattici rivolti agli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali
    - Approfondimento di tematiche trasversali: metodo di studio, motivazione scolastica e didattiche alternative.

In particolare l'Istituto Comprensivo ha aderito ad un progetto per l'insegnamento/apprendimento attraverso i linguaggi dei media e digitale.

Il progetto affronta il mondo dell'audiovisivo e della creatività da una prospettiva aggiornata, che lo valorizza in tutta la sua ricchezza di rapporti intermediali e di contaminazioni tra cinema, televisione,



web e videogame.

Alle attività didattiche e laboratoriali destinate agli studenti il progetto affianca un'offerta formativa specificatamente pensata per i docenti, che amplia lo studio del linguaggio audiovisivo e delle tecniche di animazione digitale ad altre aree attinenti alle materie di insegnamento. L'originalità del format sta nell'affiancamento, per ogni incontro di approfondimento, di un esperto formatore e di un docente universitario.

Nello specifico si attueranno metodologie innovative nelle diverse aree:

AREA LINGUISTICA

AREA SCIENTIFICA

AREA DIGITALE

AREA ESPRESSIVA

AREA MOTORIA

AREA CITTADINANZA ATTIVA

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

“Monsters High School – A scuola di animazione digitale”

Il progetto affronta il mondo dell'audiovisivo e della creatività da una prospettiva aggiornata, che lo valorizza in tutta la sua ricchezza di rapporti intermediali e di contaminazioni tra cinema, televisione, web e videogame.



Alle attività didattiche e laboratoriali destinate agli studenti il progetto affianca un'offerta formativa specificatamente pensata per i docenti, che amplia lo studio del linguaggio audiovisivo e delle tecniche di animazione digitale ad altre aree attinenti alle materie di insegnamento. L'originalità del format sta nell'affiancamento, per ogni incontro di approfondimento, di un esperto formatore e di un docente universitario.

Nello specifico si attueranno metodologie innovative nelle diverse aree:

AREA LINGUISTICA

AREA SCIENTIFICA

AREA DIGITALE

AREA ESPRESSIVA

Allegato:

"Monsters High School\_ proposta formativa.pdf

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Le attività relative agli strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, ai nuovi ambienti di apprendimento, all'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali sono contenute nell'ampliamento dell'offerta formativa, nella progettualità di interventi nelle varie aree di apprendimento formale e non formale, che riportiamo in allegato, attraverso uno schema sintetico.

Allegato:

AREA PROGETTUALE\_2022\_2023.pdf



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: Il futuro nelle tue mani

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

#### Descrizione del progetto

Il progetto intende supportare gli allievi che dall'analisi del contesto di partenza risultino con caratteristiche di fragilità negli apprendimenti, per lacune pregresse nel percorso di studi, per contesti socio culturali più arretrati, per condizioni familiari svantaggiate o disgregate. Da un lato sono previsti quindi percorsi di acquisizione e/o consolidamento delle competenze di base, legate soprattutto agli apprendimenti della lingua italiana - come strumento di decodifica della realtà - della matematica - come linguaggio che consente un'elaborazione continua e progressiva di dati - e della lingua inglese - considerata come strumento veicolare per partecipare attivamente alla più ampia comunità contemporanea. Nello stesso tempo, lo scouting motivazionale, provvederà a rafforzare quelle attitudini personali che possono essere intese come "talenti" da coltivare o, in ogni caso come leve motivazionali per trainare la costruzione di senso legate alla partecipazione attiva e al senso di appartenenza ad una cerchia più ampia di quella del proprio contesto di provenienza. L'idea di fondo è che la motivazione e la strutturazione dei saperi procedano di pari passo, con uno scambio reciproco di influenze, capaci di generare un circolo virtuoso di conoscenza-fiducia-motivazione-nuova conoscenza.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 80.172,50

### Data inizio prevista

20/02/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma   | Numero          | 97.0             | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero          | 97.0             | 0                   |

## ● Progetto: Futuro al "Centro"

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto intende supportare gli allievi che, dall'analisi del contesto di partenza, presentino caratteristiche di fragilità negli apprendimenti, lacune pregresse nel percorso di studi, contesti socio culturali più arretrati e condizioni familiari svantaggiate o disgregate. Da un lato sono quindi previsti percorsi di acquisizione e/o consolidamento delle competenze di base, nella lingua italiana - come strumento di decodifica della realtà - in matematica - come linguaggio che consente un'elaborazione continua e progressiva di dati - e nella lingua inglese - considerata come strumento di integrazione in un tessuto sociale multietnico. Nello stesso tempo, lo



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scouting motivazionale, provvederà a rafforzare quelle attitudini personali che si presentino ancora latenti. L'idea di fondo è che la motivazione e la strutturazione dei saperi procedano di pari passo generando un circolo virtuoso di conoscenza-fiducia-motivazione-nuova conoscenza. Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche;
- implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- supportare studenti nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, attraverso attività di supporto e accompagnamento, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi al loro futuro percorso scolastico;
- rafforzare quelle attitudini personali che possono essere intese come talenti da coltivare e come leve motivazionali per trainare la costruzione attraverso azioni mirate a stimolare l'interesse, l'impegno e la partecipazione attiva.

## Importo del finanziamento

€ 75.547,99

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma   | Numero          | 97.0             | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero          | 97.0             | 0                   |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Dare forma alle idee

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto si pone complessivamente l'obiettivo di sostenere e accompagnare il personale - docente e ATA - nell'acquisizione e/o nel rafforzamento delle competenze digitali, sia per garantire l'innovazione nella didattica, sia per garantire la digitalizzazione amministrativa della segreteria dell'Istituto, nel percorso della transizione digitale. Particolare attenzione sarà destinata al potenziamento dell'insegnamento delle discipline (STEM) e all'utilizzo etico della tecnologia nel rispetto degli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati nell'Agenda 2030 dell'ONU. In maniera trasversale le attività formative dovranno prevedere un continuo richiamo alla sicurezza nella protezione dei dispositivi, dei dati trattati e, di conseguenza, della privacy di tutti i soggetti della comunità scolastica. Le attività formative saranno erogate in modalità on line (sincrona) e/o in presenza, garantendo comunque la massima partecipazione e interazione tra tutti i partecipanti tra loro e con i formatori.

### Importo del finanziamento

€ 68.347,87

### Data inizio prevista

12/02/2024

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 87.0             | 0                   |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: Scuola di oggi, mondo di domani

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto si propone di avviare, sostenere, rafforzare, lo sviluppo di competenze nelle discipline STEM e linguistiche degli alunni e delle alunne. L'intento, inoltre, è quello di sviluppare parimenti le competenze dei docenti attraverso interventi formativi mirati. L'attuazione delle iniziative vedrà il ricorso a metodologie innovative -tenendo conto del quadro europeo sulle competenze digitali dei cittadini - basate sull'approccio collaborativo e sulla condivisione di buone pratiche. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi di genere e dei divari socio-economici e culturali. La formazione dei docenti terrà conto del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)

## Importo del finanziamento

€ 116.651,94

## Data inizio prevista

01/02/2024

## Data fine prevista

15/05/2025



## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Classi attivate nei progetti STEM  | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM                  | Numero          | 1.0              | 0                   |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti            | Numero          | 1.0              | 0                   |

## Approfondimento

Il gruppo di lavoro, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione degli alunni a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Individua gli studenti con maggiori fragilità negli apprendimenti di base.

Inoltre predispone un documento per il collegio che individua obiettivi e interventi e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, eventualmente anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del Terzo Settore.

Tra le iniziative previste, quelle a supporto degli studenti e delle studentesse per il recupero e/o il consolidamento delle competenze di base in italiano, matematica ed inglese e quelle per il supporto delle capacità espressive (musica, teatro, sport, ceramica).



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Inoltre, con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 maggio 2024, n. 102, è stato avviato il progetto denominato "Agenda NORD" che prevede una durata biennale ( a.s 2024/2025 e 2025/2026 ) ed è finanziato a valere sulle risorse del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 e, in parte, su quelle del POC "Per la scuola" 2014-2020. L'obiettivo di tale progetto è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati. Le risorse assegnate verranno impegnate nello sviluppo delle competenze di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze) e di quelle digitali , al fine di contrastare la fragilità negli apprendimenti e combattere la dispersione scolastica.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### PROGETTO EDUCATIVO DI ISTITUTO

#### a. Finalità educative

La nostra scuola adotta un piano didattico ed educativo che ha l'ambizione di operare a 360 gradi. Ogni azione ha come obiettivo prioritario il soddisfacimento dei bisogni formativi di tutti. La "Missione" che il nostro Istituto intende svolgere, rifacendosi alla filosofia pansofica di Giovanni Comenio (pedagogista boemo del XVII secolo) è: **"insegnare tutto a tutti"**. Si tratta di ascoltare tutti, individuare le loro "speciali" intelligenze e proporre percorsi formativi nei quali ognuno possa trovare il proprio peculiare modo di acquisire, sviluppare e promuovere conoscenze, abilità e competenze per meglio poter esprimere le proprie potenzialità, al fine di contribuire allo sviluppo e alla crescita personale e sociale. L'idea pedagogica fondante è quella di aiutare tutti a poter eccellere in ciò per cui sono meglio portati, fortificare le attitudini deboli e sostenere le capacità prevalenti di ciascuno. Trattandosi di scuola dell'obbligo, è posta particolare attenzione a che tutti possano accedere al maggior numero di opportunità formative possibili, nell'ottica della formazione integrale della persona. Il nostro motto è: MI CONOSCO, TI CONOSCO, TI RISPETTO

#### b. Metodologie didattiche

Per la Scuola dell'infanzia il team delle docenti si riunisce periodicamente per la programmazione iniziale e per la verifica finale delle attività e dei percorsi previsti. I consigli di intersezione in sede tecnica con le sole docenti si riuniscono bimestralmente per programmare interventi didattici relativi ai percorsi curricolari. Bimestralmente si riunisce il team delle docenti per un confronto rispetto alla programmazione ed operare scelte strategiche comuni ai due plessi dell'istituto.

Per la Scuola Primaria l'equipe pedagogica si riunisce con cadenza settimanale e una volta al mese per classi parallele per elaborare interventi relativi alla programmazione.



Per la Scuola Secondaria di Primo grado la Programmazione coordinata di classe viene redatta entro il secondo mese dall'inizio delle lezioni, dopo la rilevazione della situazione di partenza, e aggiornata mensilmente nel corso dei Consigli di Classe.

L'attuazione dei percorsi di apprendimento prevede l'utilizzo di metodologie diversificate a seconda delle discipline, delle situazioni, degli stili cognitivi. In particolare si ricorre all'utilizzo di metodo deduttivo ed induttivo; di lezione frontale e dialogica; di modalità di apprendimento quali il cooperative learning e peer education; di lavori di gruppo, ricerche e discussioni collettive; attività pratiche; visite d'istruzione e partecipazione ad eventi culturali. L'utilizzo delle tecnologie è inteso a supporto degli apprendimenti e allo sviluppo delle competenze, nel rispetto delle diverse intelligenze.

### **c. PNSD**

Formazione interna:

- Corsi sul Coding con formatori interni ed esterni.
- Avviamento a Minecraft con formatori esterni e conseguente attività didattica.
- Formazione interna per docenti al fine di conoscere ed utilizzare la G-Suite (Google for Education), già avviata nell'istituto.
- **Corsi per insegnanti ad ampio spettro sulla didattica STEM.**

Coinvolgimento della comunità scolastica:

- Partecipazione all'iniziativa a livello europeo "CodeWeek" con plurime attività di coding plugged ed unplugged che coinvolgono tutti gli ordini di scuola dell'istituto.
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a "L'Orchestra del Codice" attraverso la realizzazione di laboratori di "coding" aperti al territorio.
- Proposta e realizzazione di "Caffè Digitali" per coinvolgere docenti, alunni e genitori.
- Partecipazione alla settimana delle STEAM volta a **promuovere l'orientamento, l'apprendimento, la formazione e l'acquisizione di competenze nell'ambito delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche.**
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).
- **Partecipazione a bandi regionali, nazionali, europei.**



- Adesione ai bandi PON 2014-2020

Creazione di soluzioni innovative:

- Revisione e integrazione della rete internet di Istituto mediante la partecipazione a progetti PON.
- Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola.
- Verifica funzionalità e installazione di software autore e open source in tutti i devices della scuola.
- Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, aula polifunzionale, LIM, computer portatili , computer fissi, tablet).

### **c. Linee guida per l'inclusione**

Ai fini dell'inclusione, la scuola garantisce lo sviluppo degli apprendimenti mediante la comunicazione, la socializzazione e la relazione interpersonale, attraverso la predisposizione di occasioni di apprendimento attraverso l'individuazione di buone pratiche didattiche individualizzate e di gruppo.

In base alla consistenza dei deficit ed alla capacità complessiva individuale residua, con l'aiuto delle professionalità a disposizione, la nostra scuola si prefigge l'obiettivo di definire l'attivazione di forme sistematiche di orientamento, di organizzare l'attività educativa e didattica secondo il criterio della flessibilità nell'articolazione delle sezioni e delle classi, anche aperte, ed a garantire la continuità educativa fra i diversi ordini di scuola mediante consultazioni calendarizzate fra docenti della scuola dell'infanzia, del primo ciclo e della scuola secondaria di II grado, fino al completamento della scuola dell'obbligo.

Accogliere significa mettere insieme, creare un contesto per iniziare una relazione. Accogliere gli alunni disabili significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, insieme agli altri alunni, alla pari degli altri alunni, senza discriminazioni.

La scuola deve riconoscere tutti nella loro diversità ed accogliere significa riconoscere la persona disabile in quanto portatrice di infiniti valori umani.

L'**inclusione** degli alunni diversamente abili si realizza mediante interventi specifici, individualizzati in una scuola a misura di tutti.



L'accoglienza rivolta ai disabili si propone di:

- definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno della scuola;
- facilitarne l'ingresso a scuola e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed Enti territoriali coinvolti (Comune, Asl, Regione, cooperative, Enti di formazione).

Gli interventi educativo-didattici volti a favorire l'integrazione di alunni diversamente abili sono programmati in relazione alla diagnosi e alla tipologia della disabilità.

Per realizzare l'inclusione scolastica la scuola ha redatto un progetto d'istituto che privilegia procedure di lavoro e strategie didattiche fondate sul "fare", sull'attività, sulla sperimentazione concreta, per la realizzazione delle quali gli alunni sono impegnati in operazioni pratiche anche al di fuori dell'edificio scolastico, sfruttando le risorse offerte dal territorio.

Si effettuano anche delle visite didattiche, manifestazioni aggregative a carattere sportivo e culturale; all'interno della scuola si organizzano lavori di gruppo, realizzazione di manufatti e produzione di documenti di vario genere delle esperienze fatte, attività con finalità sociali, partecipazione a concorsi.

La valutazione finale degli alunni con disabilità riconosciuta viene operata sulla base del piano educativo individualizzato, al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali (art.16 L.104/92).

La legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento" riconosce ***"la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento (DSA) che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana"***. In riferimento a tale legge, il nostro Istituto Comprensivo concorda con le famiglie il coinvolgimento degli organi competenti laddove vi sia il sospetto di un disturbo specifico di apprendimento per individuarlo precocemente ed intervenire in maniera adeguata con l'applicazione di strategie didattiche, metodologiche e valutative efficaci, per rispondere ai bisogni educativi degli alunni con questi disturbi. A tal fine è stata istituita una figura di riferimento che opera nei diversi ordini di scuola (primaria e



secondaria di I grado) e che, in collaborazione con i colleghi, intende mettere in atto azioni finalizzate a:

- permettere agli studenti con DSA l'acquisizione degli strumenti per diventare sempre più autonomi e protagonisti nella costruzione dei saperi;
- sensibilizzare e diffondere fra i docenti di ogni ordine di scuola, dall'infanzia alla secondaria, la conoscenza dei DSA e delle strategie metodologiche e didattiche;
- garantire un' effettiva azione di continuità didattica tra i diversi ordini di scuola in merito a tali difficoltà;
- predisporre per ciascun alunno con DSA un Piano Didattico Personalizzato e prevedere forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico;
- "utilizzare gli strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere"*(L.170/10)
- prevedere *"per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi gradualmente di apprendimento"* (L.170/10)
- fornire supporto ai colleghi in ciascuna fase del percorso scolastico dell' alunno;
- garantire il diritto all'istruzione e favorire il successo scolastico;
- favorire il dialogo con le famiglie.

## VALUTAZIONE

### Valutazione

I docenti valutano l'alunno per ricavare elementi di riflessione sulla validità e l'efficacia dell'azione educativa, in una prospettiva di continua revisione dell'attività didattica, tenendo presente i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento del discente.



Valutare significa conoscere e capire le problematiche specifiche di ciascuna fascia d'età, tenendo conto del contesto personale e familiare e delle interazioni con la realtà scolastica. Solo così la scuola può intervenire in modo efficace nella costruzione di un percorso che porterà all'identità di un soggetto adulto consapevole dei propri limiti e delle proprie potenzialità. La valutazione, perciò si avvale di strumenti di rilevazione sia dal punto di vista sommativo, che di quello formativo.

**PER I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO SI VEDA IL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE ALLEGATO**

PROGETTAZIONE EDUCATIVA, CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE

**PROGETTAZIONE EDUCATIVA, CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE**

La Progettazione educativa e curricolare parte dalle finalità esplicitate nella *mission (insegnare tutto a tutti)* e nella *vision* (didattica per competenze per una scuola inclusiva) della nostra stessa scuola. Inoltre, tiene conto delle indicazioni dell'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico. Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. (dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del primo ciclo di istituzione 2012). Nel Curricolo d'Istituto, è stata introdotta come itinerario trasversale tra le discipline, l'educazione civica, declinata in base ai diversi segmenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale rappresenta la strategia metodologica innovativa ed inclusiva, attraverso la quale fornire a tutti gli studenti le competenze necessarie al raggiungimento del successo formativo. Inoltre, si colloca come strumento strategico per la realizzazione della



Didattica Digitale Integrata.

[\(IN ALLEGATO il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata\)](#)

## **CURRICOLO VERTICALE**

Il curriculum è stato definito “il cuore della progettualità scolastica” e da questa definizione la scuola deve partire per pianificare e programmare il processo di apprendimento degli alunni, definendone obiettivi e finalità, tempi e metodi, risorse coinvolte e strategie. Il tutto ponendo al centro dell’attenzione l’alunno e i suoi bisogni, la relazione insostituibile con la famiglia, la considerazione della rete di rapporti, interni ed esterni all’istituzione scolastica, tutti elementi che concorrono al raggiungimento di competenze che contribuiranno a formare il cittadino a tutto tondo di domani. Nelle Indicazioni Nazionali 2012 si legge infatti che “Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale”. Attributo fondamentale del curriculum è la trasversalità, cioè la delineazione del progetto curricolare a partire dal lavoro sinergico di tutti gli attori che ruotano attorno al processo di apprendimento in una visione d’insieme, organica, che superi la frammentarietà delle discipline e approdi ad una costruzione graduale e continua di competenze. In questo senso l’obiettivo del curriculum è quello di disegnare una strada che accompagni l’alunno nel suo percorso educativo attraverso gli anni, che si sviluppi in modo continuo, e, oltre l’obbligo scolastico, delinei l’orizzonte di una formazione lungo tutto l’arco della vita. Il lavoro di costruzione del curriculum del nostro Istituto è partito dalla individuazione preventiva delle competenze specifiche in uscita per poi arrivare alla successiva specificazione in obiettivi di apprendimento, nell’evidenziazione della continuità tra gli ordini per approdare ad un’impostazione che permetta di costruire un itinerario d’apprendimento progressivo ed organico. Tra i documenti che hanno guidato il lavoro di realizzazione del presente curriculum, vi sono le Indicazioni Nazionali 2012 e la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 che delinea il quadro di competenze chiave per l’apprendimento permanente.

## **PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE**

### **PIANO DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE**



La formazione costituisce una leva strategica fondamentale non solo per lo sviluppo professionale del personale, ma anche per sostenere i processi innovativi della scuola. L'Istituto Comprensivo Velletri Centro è impegnato nella formazione del personale docente e del personale ATA. Il collegio docenti delibera il piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel RAV e dettagliati nel PdM, tenuto conto di target e milestone di cui all'iniziativa PNRR Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" e Missione 4 - Componente M4C1 "La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" Azione 1, con riferimento agli obiettivi programmati la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e per i reali bisogni degli alunni.

Le priorità formative saranno individuate in coerenza con le seguenti priorità individuate dal Ministero dell'Istruzione:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Valutazione e miglioramento

Sulla base dei bisogni formativi rilevati tra il personale, in coerenza con le indicazioni sopra riportate, ci si propone di favorire la partecipazione a corsi di formazione organizzati dall'Istituto stesso o promossi in ambito territoriale - dall'Istituto o in rete - da Enti e/o Istituzioni qualificati finalizzati a:

- Favorire l'approfondimento di conoscenze e lo sviluppo di competenze per affrontare i cambiamenti in atto, le innovazioni, le ricerche e le sperimentazioni in ambito educativo, metodologico-didattico, relazionale e organizzativo;
- Promuovere e supportare competenze specifiche necessarie per l'attuazione del P.T.O.F.;
- Favorire l'acquisizione di competenze sempre più adeguate nel campo delle nuove tecnologie

Nell'a.s. 2024/2025 la formazione dei docenti sarà orientata in via prioritaria alle seguenti aree tematiche:



|  |                                  |   |
|--|----------------------------------|---|
| Attività formativa   | Personale coinvolto              | Priorità strategica correlata   |
| Sviluppo delle competenze professionali, con particolare riferimento al rinnovamento metodologico-didattico da realizzare anche attraverso l'alfabetizzazione informatica e l'applicazione della multimedialità alla didattica.      | Tutti i docenti                  | Esiti degli studenti - Risultati scolastici                             |
| Sviluppo delle competenze professionali con particolare attenzione alle strategie didattiche da attivare con gli alunni in difficoltà e/o diversamente abili, con particolare riferimento alla più recente normativa sull'inclusione | Tutti i docenti                  | Esiti degli studenti - Inclusione                                       |
| Potenziamento dell'offerta formativa, con particolare riferimento alla valorizzazione della realtà e delle tradizioni locali   | Tutti i docenti                  | Esiti degli studenti - Risultati scolastici - Inclusione - Orientamento |
| Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08), Privacy e le tematiche relative alla Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza  | Tutto il Personale docente e ATA | Sicurezza - Privacy   |
| Sviluppo delle competenze professionali del personale ATA in riferimento all'alfabetizzazione informatica e alle dinamiche comunicative e relazionali nei servizi di supporto alla didattica e all'inclusione                        | Personale ATA                    | Sviluppo delle competenze digitali - Inclusione                         |



Tra le attività già intraprese e/o programmate:

- Formazione su nuove metodologie didattiche (realtà aumentativa, STEM)
- Formazione relativa alle tematiche legalità – prevenzione bullismo/cyberbullismo
- Formazione sui temi:

§ Inclusione e disabilità

§ Competenze digitali

§ Didattica per competenze e innovazione metodologica

§ Uso delle tecnologie nella didattica

Nel piano di formazione sono comprese anche scelte fatte da piccoli gruppi di docenti, in riferimento a:

- Approfondimento di tematiche disciplinari
- Sviluppo di competenze relative agli interventi didattici rivolti agli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali
- Approfondimento di tematiche trasversali: metodo di studio, motivazione scolastica e didattiche alternative.

Verifica – Monitoraggio - Valutazione

Ci si propone di svolgere attività di verifica dell'azione formativa, anche mediante predisposizione di uno strumento di rilevazione per il monitoraggio e la valutazione conclusiva dell'attività formativa.

Infine, è opportuno specificare che la formazione è una attività in divenire, dal momento che sia i singoli soggetti sia il collegio docenti sono aperti ad accogliere eventuali proposte interessanti che si dovessero presentare durante l'anno scolastico.

I materiali relativi ai corsi di formazione e a esperienze didattiche e di laboratorio significative saranno raccolti nel sito dell'Istituto e costituiranno un prezioso patrimonio di risorse al quale i docenti possono attingere per la propria autoformazione e la programmazione delle proprie attività.

**PIANO DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE**

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale non solo per lo sviluppo professionale



del personale, ma anche per sostenere i processi innovativi della scuola. L'Istituto Comprensivo Velletri Centro è impegnato nella formazione del personale docente e del personale ATA. Il collegio docenti delibera il piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel RAV e dettagliati nel PdM e con gli obiettivi programmati la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e per i reali bisogni degli alunni.

Le priorità formative saranno individuate in coerenza con le seguenti priorità individuate dal MIUR, nel Piano nazionale di formazione per il personale docente:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e Lavoro
- Valutazione e miglioramento

Sulla base dei bisogni formativi rilevati tra il personale, in coerenza con le indicazioni sopra riportate, ci si propone di favorire la partecipazione a corsi di formazione organizzati dall'Istituto stesso o promossi in ambito territoriale – dall'Istituto o in rete - da Enti e/o Istituzioni qualificati finalizzati a:

- Favorire l'approfondimento di conoscenze e lo sviluppo di competenze per affrontare i cambiamenti in atto, le innovazioni, le ricerche e le sperimentazioni in ambito educativo, metodologico-didattico, relazionale e organizzativo;
- Promuovere e supportare competenze specifiche necessarie per l'attuazione del P.T.O.F.; □ Favorire l'acquisizione di competenze sempre più adeguate nel campo delle nuove tecnologie.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

| Istituto/Plessi     | Codice Scuola |
|---------------------|---------------|
| C.U. VIA DELLE MURA | RMAA8F901V    |
| MARANDOLA           | RMAA8F902X    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. MARCELLI

RMEE8F9014

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ANDREA VELLETRANO

RMMM8F9013



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: C.U. VIA DELLE MURA RMAA8F901V**

25 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MARANDOLA RMAA8F902X**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: G. MARCELLI RMEE8F9014**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: ANDREA VELLETRANO RMMM8F9013

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia  | 2           | 66      |
| Inglese   | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Un minimo di 33 ore annuali trasversali sono destinate all'insegnamento dell'educazione civica per ciascun anno di corso e per ciascun ordine di scuola



## Curricolo di Istituto

### I.C. VELLETRI CENTRO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### Curricolo verticale IC Velletri Centro

Il curricolo è stato definito “il cuore della progettualità scolastica” e da questa definizione la scuola deve partire per pianificare e programmare il processo di apprendimento degli alunni, definendone obiettivi e finalità, tempi e metodi, risorse coinvolte e strategie. Il tutto ponendo al centro dell’attenzione l’alunno e i suoi bisogni, la relazione insostituibile con la famiglia, la considerazione della rete di rapporti, interni ed esterni all’istituzione scolastica, tutti elementi che concorrono al raggiungimento di competenze che contribuiranno a formare il cittadino a tutto tondo di domani. Nelle Indicazioni Nazionali 2012 si legge infatti che “Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale”. Attributo fondamentale del curricolo è la trasversalità, cioè la delimitazione del progetto curricolare a partire dal lavoro sinergico di tutti gli attori che ruotano attorno al processo di apprendimento in una visione d’insieme, organica, che superi la frammentarietà delle discipline e approdi ad una costruzione graduale e continua di competenze. In questo senso l’obiettivo del curricolo è quello di disegnare una strada che accompagni l’alunno nel suo percorso educativo attraverso gli anni, che si sviluppi in modo continuo, e, oltre l’obbligo scolastico, delinea l’orizzonte di una formazione lungo tutto l’arco della vita.



Il lavoro di costruzione del curricolo del nostro Istituto è partito dalla individuazione preventiva delle competenze specifiche in uscita per poi arrivare alla successiva specificazione in obiettivi di apprendimento, nell'evidenziazione della continuità tra gli ordini per approdare ad un'impostazione che permetta di costruire un itinerario d'apprendimento progressivo ed organico.

Tra i documenti che hanno guidato il lavoro di realizzazione del presente curricolo, vi sono le Indicazioni Nazionali 2012 e la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 che delinea il quadro di competenze chiave per l'apprendimento permanente e che sono indicate nello schema allegato.

## **Allegato:**

Schema\_Curricolo.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei



deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del



benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

**Traguardo 1**

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali



ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 4**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



## Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Per promuovere l'apprendimento dell'importanza del denaro, della sua funzione e valore l'approfondimento delle seguenti tematiche è fondamentale:

le riflessioni sul concetto di valore e denaro, il valore dei propri beni, la relazione fra denaro e sistema economico, scambio e baratto nei tempi antichi, la moneta-merce, la moneta metallica, il prezzo, l'idea di budget, il calcolo delle monete e delle banconote, i simboli nazionali sulle monete e sulle banconote dell'euro, il resto, l'idea di prestito, l'esistenza della banca e l'importanza del risparmio.

#### **Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



## Monte ore annuali

Scuola Primaria

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ COSTITUZIONE

COSTITUZIONE

| Competenze   | Obiettivi  | Contenuti              |
|--|--|------------------------|
| Comprende e riconosce il concetto di comunità scolastica e ne sviluppa il senso di appartenenza. | <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere le regole fondamentali proprie dell'Istituto scolastico;</li><li>- adottare comportamenti adeguati alle regole di convivenza civile;</li><li>- apportare contributi personali alle</li></ul> | Regolamento d'Istituto |



|   |  |   |
|---|--|---|
|   | dinamiche tra pari e con gli adulti.   |   |
| Riconosce e comprende il concetto di comunità locale e territoriale e ne sviluppa il senso di appartenenza. | <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere la propria realtà territoriale;</li><li>- riconoscere e comprendere la funzione delle Istituzioni presenti sul territorio (Comune, Associazioni, Comunità religiose, sportive e culturali);</li><li>- sapersi "orientare" nel territorio:<ul style="list-style-type: none"><li>a) muoversi attraverso luoghi, spazi e funzioni;</li><li>b) contestualizzare e saper fruire dei servizi ottenuti.</li></ul></li></ul> | IL TERRITORIO<br>autonomi<br>locali, ent<br>territorial<br>associazio |

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Dettaglio Curricolo plesso: C.U. VIA DELLE MURA

### SCUOLA DELL'INFANZIA

### Curricolo di scuola

|  |   |
|--|---|
| <p>COMPETENZE MATEMATICHE:<br/>(trasversali nei nuclei fondanti)</p> | <p>COMPRENDERE E COMUNICARE (Comprendere e comunicare messaggi di diversa tipologia e complessità crescente )</p> <p>RIFLETTERE ED ELABORARE (Riconoscere e riflettere, rielaborare e produrre significati, relazioni e procedimenti )</p> <p>STRATEGIE RISOLUTIVE (Affrontare e risolvere situazioni problematiche o algoritmi, con strategie diversificate e in modo efficace)</p> <p>USARE IL LINGUAGGIO MATEMATICO (Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale)</p> <p>APPLICARE LA MATEMATICA NELLA REALTA'<br/>(Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative)</p> |
|--|---|

|                 |                                 |
|-----------------|---------------------------------|
| NUCLEI FONDANTI | COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA |
|-----------------|---------------------------------|



|                        | SCUOLA DELL'INFANZIA   | SCUOLA PRIMARIA   | SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO   |
|------------------------|--|---|--|
| <u>NUMERO</u>          | <u>LA CONOSCENZA DEL MONDO</u><br><br>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle;<br><br>Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.     | L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.  | L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali e reali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. |
| <u>SPAZIO E FIGURE</u> | Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, masse e quantità.<br><br>Riconosce nella realtà e nel gioco semplici forme geometriche (triangolo, rettangolo, quadrato, cerchio). | Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.<br><br>Descrive, denomina e classifica figure | Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni, ne coglie le relazioni tra gli elementi e determina la misura.<br><br>Padroneggia strumenti per il disegno |



|   |  |   |   |
|---|--|---|---|
|   | <p>Individua le posizioni di oggetti e di persone nello spazio</p> <p>Segue correttamente un percorso sulla base delle indicazioni verbali e in relazione alla presenza degli altri.</p> | <p>in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> | <p>geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>  |
| <p><u>RELAZIONI DATI PREVISIONI</u></p> |  | <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p> <p>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e</p>   | <p>Analizza e interpreta con senso critico rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità.</p> <p>Nelle situazioni della vita quotidiana, si orienta con valutazioni di</p> |



|  |  |   |   |
|--|--|---|---|
|  |  | quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. | probabilità, distinguendo consapevolmente certo, incerto, probabile e prende decisioni eticamente responsabili. |
|--|--|---|---|

| OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA  |  |   |
|---|--|---|
| NUMERI  | SPAZIO E FIGURE  | RELAZIONI, DATI ,PREVISIONI   |
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Comprende il significato e la funzione dei numeri.</li><li>• Riconosce ed usa i numeri.</li><li>• Confronta e mette in relazione numero e quantità.</li><li>• Sviluppa la capacità di effettuare operazioni matematiche con gli oggetti ( contare, aggiungere, togliere).</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• Individua posizioni nello spazio usando termini come: avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra.</li><li>• Discrimina oggetti per grandezza, altezza, lunghezza.</li><li>• Riconosce e</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• Affronta e risolve problemi raccogliendo informazioni, formulando e verificando ipotesi.</li><li>• Sa classificare gli "insiemi" di elementi rilevati durante un'osservazione.</li><li>• Sa collocare situazioni ed</li></ul> |



|                                   |  |  |   |
|-----------------------------------|--|--|---|
|                                   |  | riproduce le forme geometriche.<br>· Sa riconoscere e rappresentare una linea aperta-chiusa orizzontale-verticale-obliqua.   | eventi nel tempo.<br>· Sa riflettere sugli aspetti ciclici del tempo e sugli organizzatori temporali (calendari, tabelle, ecc.).  |
| <u>RISOLVERE E PORSI PROBLEMI</u> |  | Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.<br><br>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. | Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.<br><br>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.<br><br>Confronta procedimenti diversi e produce |



|  |  |  |   |
|--|--|--|---|
|  |  | <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo e motivando le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> | <p>formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> |
|--|--|--|---|

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN AMBITO SCIENTIFICO

| NUCLEI FONDANTI | SCUOLA DELL'INFANZIA   |  |
|-----------------|--|--|
|                 | <ul style="list-style-type: none"><li>Esplorare e manipolare materiali diversi attraverso tutti i canali sensoriali.</li></ul> |  |



|  |   |  |
|--|---|--|
| ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI |   |  |
| OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO         | <ul style="list-style-type: none"><li>· Effettuare alcune osservazioni su alcuni elementi naturali: acqua, terra, fuoco, aria.</li></ul>  |  |
| L'UOMO,<br>I VIVENTI E L'AMBIENTE TERRA    | <ul style="list-style-type: none"><li>· Riconoscere le parti del corpo e le loro principali funzioni.</li><li>· Osservare, comprendere e descrivere il ciclo vitale e la trasformazione di una pianta.</li><li>· Cogliere e descrivere le differenze dell'ambiente nelle sue trasformazioni stagionali.</li></ul> |  |

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN AMBITO TECNOLOGICO

|                         |   |  |
|-------------------------|---|--|
| NUCLEI FONDANTI         | VEDERE-OSSERVARE  |  |
| SCUOLA<br>dell'INFANZIA | <ul style="list-style-type: none"><li>· Conoscere le parti di un oggetto e denominarle.</li><li>· Conoscere i materiali più comuni e le loro caratteristiche.</li></ul> |  |



|   |  |  |
|---|--|--|
| SCUOLA PRIMARIA   | <ul style="list-style-type: none"><li>· Rilevare le funzioni, le caratteristiche e il funzionamento di un oggetto.</li><li>· Descrivere un elemento del mondo artificiale e collocarlo nel contesto d'uso.</li><li>· Ricercare notizie in enciclopedie multimediali e internet.</li></ul>  |  |
|   | VEDERE-OSSERVARE-SPERIMENTARE  |  |
| SCUOLA SECONDARIA   | <ul style="list-style-type: none"><li>· Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li><li>· Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</li><li>· Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</li><li>· Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</li><li>· Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</li></ul> |  |
| CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE IN AMBITO LINGUISTICO-LETTERARIO |  |  |



COMPETENZE DI ITALIANO: ***Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo.***

***Produce testi orali e scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.***

| NUCLEI FONDANTI          | COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA   |  |
|--------------------------|---|--|
|                          | SCUOLA DELL'INFANZIA  |  |
| <u>ASCOLTO E PARLATO</u> | <ul style="list-style-type: none"><li>· L'alunno ascolta, dialoga, prende la parola e spiega.</li><li>· È attento alle consegne porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.</li><li>· Usa la lingua italiana.</li><li>· Arricchisce, precisa il proprio lessico.</li><li>· Racconta, narra, descrive situazioni ed esperienze vissute.</li><li>· Comunica, si esprime con una pluralità di linguaggi.</li><li>· Utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.</li></ul> |  |

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

| I DISCORSI E LE PAROLE              | LETTURA                              | SCRITTURA                          |
|-------------------------------------|--------------------------------------|------------------------------------|
| -Formulare frasi complesse di senso | -Riprodurre usando le varie tecniche | Impugnare e usare correttamente la |



|  |  |  |
|--|--|--|
| <p>compiuto.</p> <p>-Ascoltare e comprendere testi narrativi.</p> <p>-Utilizzare nuovi termini in modo appropriato.</p> <p>-Sperimentare la cadenza ritmica della recitazione in rima.</p> | <p>grafico-espressive un breve racconto.</p> <p>-Drammatizzare storie inventate.</p> <p>-Riordinare in sequenze logico temporali una storia</p> <p>-Compiere atti di lettura spontanea.</p> <p>-Leggere immagini.</p> <p>-Pronunciare correttamente le parole ampliando il vocabolario personale.</p> <p>-Cogliere analogie e differenze simboliche nei segni e nelle tracce grafiche.</p> | <p>matita. Svolgere esercizi di pregrafismo.</p> <p>Riconoscere le vocali e le consonanti.</p> <p>Scoprire e sperimentare forme e modalità per lasciare intenzionalmente tracce grafiche.</p> <p>Scrivere spontaneamente il proprio nome sugli elaborati grafico-pittorici.</p> <p>Sapere organizzarsi sul foglio.</p> <p>Individuare personaggi, tempi e luoghi di un racconto.</p> <p>Sperimentare forme di scrittura.</p> <p>Discriminare segni grafici a fini comunicativi.</p> <p>Discriminare grafemi da altri</p> |
|--|--|--|



|   |   |                     |
|---|---|---------------------|
|   |   | segni comunicativi. |
| CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE IN AMBITO ARTISTICO-ESPRESSIVO |   |                     |
| COMPETENZE MUSICALI :<br>(trasversali nei nuclei fondanti)    | Esprimere creativamente idee, esperienze ed emozioni attraverso i linguaggi non verbali (musica, arte, spettacolo ...) Riconoscere ed apprezzare le diverse forme di espressione artistica comprese quelle di differenti culture Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni.   |                     |
| NUCLEI FONDANTI   | COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA   |                     |
|   | SCUOLA DELL'INFANZIA  |                     |
| ASCOLTO E COMPRENSIONE  | Il bambino:<br><ul style="list-style-type: none"><li>· Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</li><li>· Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione).</li><li>· Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di ascolto e produzione utilizzando voce, corpo, oggetti.</li></ul> |                     |



|            |  |  |
|------------|--|--|
|            | <ul style="list-style-type: none"><li>· Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</li></ul>   |  |
| PRODUZIONE | <ul style="list-style-type: none"><li>· Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</li></ul> |  |

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN AMBITO MUSICALE

| NUCLEI FONDANTI       | ASCOLTO  | COMPRENSIONE  | PRODUZIONE   |
|-----------------------|--|---|--|
| SCUOLA dell' INFANZIA | <ul style="list-style-type: none"><li>· Memorizzare e ripetere canti e filastrocche.</li><li>· Saper riconoscere i suoni dell'ambiente naturale e di quello familiare.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>· Riconoscere un brano musicale sia cantato che strumentale.</li><li>· Saper distinguere un canto da una filastrocca.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>· Riprodurre in maniera appropriata ritmi e melodie</li><li>· Saper utilizzare semplici strumenti musicali.</li><li>· Produrre o riprodurre una sequenza</li></ul> |

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE IN AMBITO ARTISTICO-ESPRESSIVO

|  |   |
|--|---|
| COMPETENZE ARTISTICHE :<br>(trasversali nei nuclei fondanti) | Esprimere creativamente idee, esperienze ed emozioni attraverso i linguaggi non |
|--|---|



|                                 |   |   |
|---------------------------------|---|---|
|                                 |   | verbali (musica, arte, spettacolo ...) Riconoscere ed apprezzare le diverse forme di espressione artistica comprese quelle di differenti culture Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. |
| NUCLEI FONDANTI                 | COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA   |   |
|                                 | SCUOLA DELL'INFANZIA  |   |
| ESPRIMERSI E COMUNICARE         | Il bambino: <ul style="list-style-type: none"><li>· Esprime creativamente le proprie idee, le proprie esperienze e le proprie emozioni attraverso le arti visive, la musica e lo spettacolo.</li><li>· Inventa storie e le sa rappresentare attraverso attività grafico-pittoriche e altre attività manipolative.</li><li>· Esplora e utilizza con creatività materiali e tecniche a disposizione</li><li>· Sperimenta diverse forme di espressione anche attraverso l'uso delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.</li></ul> |   |
| OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI |   |   |
| COMPRENDERE LE OPERE D'ARTE     | · Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.   |   |



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN AMBITO ARTISTICO

| NUCLEI FONDANTI       | ESPRIMERSI E COMUNICARE  | OSSERVARE<br>E LEGGERE<br>LE<br>IMMAGINI  | COMPRENDERE<br>LE OPERE<br>D'ARTE   |
|-----------------------|--|---|---|
| SCUOLA dell' INFANZIA | <ul style="list-style-type: none"><li>· Sviluppare la motricità fine</li><li>· Sviluppare le capacità sensoriali, percettive, visive e creative.</li><li>· Riprodurre immagini familiari e affettive</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>· Conoscere e usare i materiali e le tecniche grafiche, cromatiche e plastiche.</li><li>· Individuare i colori primari e secondari.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>· Riconoscere il personaggio, l'azione, il contenuto in una storia.</li></ul> |

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE IN AMBITO ARTISTICO-ESPRESSIVO

COMPETENZE MOTORIE :  
(trasversali nei nuclei fondanti)

Esprimere creativamente idee, esperienze ed emozioni attraverso i linguaggi non



|  |  | verbali (musica, arte, spettacolo ...)<br>Riconoscere ed apprezzare le diverse forme di espressione artistica comprese quelle di differenti culture<br>Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. |   |
|--|--|---|---|
| NUCLEI FONDANTI                                      | COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA  |   |   |
|  | SCUOLA DELL'INFANZIA   |   |   |
| IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO | Il bambino:<br><br>· Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.<br><br>· Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo ed in movimento. |   |   |
| IL LINGUAGGIO DEL CORPO                              | · Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva  | ·   | · |



|  |   |  |
|--|---|--|
| IL GIOCO; LO SPORT; LE REGOLE E IL FAIR PLAY | <ul style="list-style-type: none"><li>· Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</li></ul> |  |
| SALUTE E BENESSERE                           | <ul style="list-style-type: none"><li>· Riconosce i segnali ed i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e sana alimentazione.</li></ul>  |  |

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN AMBITO MOTORIO

| NUCLEI FONDANTI       | IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO   | IL LINGUAGGIO DEL CORPO   | IL GIOCO; LO SPORT; LE REGOLE E IL FAIR PLAY   | SALUTE E BENESSERE   |
|-----------------------|--|---|--|--|
| SCUOLA dell' INFANZIA | <ul style="list-style-type: none"><li>· Giocare individualmente e in gruppo con l'uso degli attrezzi, all'interno della scuola e all'aperto.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>· Conoscere le diverse parti del corpo, controllarne la forza, provare piacere nel movimento.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>· Memorizzare e comprendere semplici regole.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>· Conseguire pratiche corrette di cura di sé, di igiene e sana alimentazione.</li><li>· Raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi.</li></ul> |

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



## responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **La Giornata della Gentilezza**

Elaborazione di piccoli prodotti e di riflessioni sul tema della gentilezza e del rispetto. Visita la muro della gentilezza e dono di giochi per bambini bisognosi

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

### ○ **Biblioteca comunale**

La scuola dell'infanzia Vittorio Marandola si impegna a portare i bambini iscritti nella sua scuola presso la sede della Biblioteca "Augusto Tersenghi" per migliorare le capacità di fruizione dei libri, avviarli al prestito e iniziare il percorso di uso delle fonti informative rispetto ad i temi trattati durante la programmazione annuale.

Nel plesso è stata allestita una biblioteca per ogni sezione ed avviato il Progetto lettura dove dal mese di settembre al mese di dicembre vengono letti circa 30/40 albi illustrati vicini all'immaginario dei bambini che poi verranno presi in prestito e condivisi con le famiglie, dal mese di gennaio al mese di maggio, per dare importanza al rapporto scuola-famiglia e sviluppare l'interesse per gli albi di qualità con temi adatti specifici per tre, quattro e cinque anni, capaci di far elaborare emozioni e vivere le esperienze tipiche della loro fascia di età.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ Museo Civico Archeologico

In riferimento al punto 2. Sviluppo economico e sostenibilità, rispetto per i beni pubblici e la conoscenza e la valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale le due scuole dell'infanzia Mura e Vittorio Marandola si impegnano a far fare esperienze di laboratorio presso il Museo Civico Archeologico per conoscere la storia dell'evoluzione dell'uomo, il rispetto delle opere, monumenti, reperti, riproduzioni artistiche. Inoltre, la visita concorre ad una prima conoscenza delle tappe fondamentali della storia e della cultura cittadina per iniziare a sensibilizzare i piccoli alunni al rispetto e alla cura dei beni culturali, del patrimonio artistico e culturale della città.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **Educazione stradale**

Nella scuola dell'infanzia Via Mura si fanno spesso uscite a piedi e con pulmino sul territorio. Questo comporta l'attenzione verso i temi della sicurezza in ambiente stradale, l'attenzione ai comportamenti rispettosi delle regole e delle regole in ambienti esterni, per strada ad esempio conoscere ed utilizzare in modo corretto il marciapiede, le strisce pedonali..., osservazione dell'ambiente esterno per conoscere e riflettere l'ambiente, gli edifici, i monumenti, i luoghi di interesse.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **Festa dell'uva e festa delle camelie di Velletri**

La scuola si impegna a partecipare alle iniziative della città di Velletri per coinvolgere gli alunni rispetto alle attività del proprio paese per avere una prima consapevolezza delle sue tradizioni e sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Dettaglio Curricolo plesso: MARANDOLA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

COMPETENZE MATEMATICHE:  
(trasversali nei nuclei fondanti)

COMPRENDERE E COMUNICARE (Comprendere e comunicare messaggi di diversa tipologia e complessità crescente )

RIFLETTERE ED ELABORARE (Riconoscere e riflettere, rielaborare e produrre significati, relazioni e procedimenti )

STRATEGIE RISOLUTIVE (Affrontare e risolvere situazioni problematiche o algoritmi, con strategie diversificate e in modo efficace)

USARE IL LINGUAGGIO MATEMATICO (Utilizza e



interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale)

APPLICARE LA MATEMATICA NELLA REALTA'  
(Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative)

COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA

NUCLEI FONDANTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA  
PRIMARIA

SCUOLA  
SECONDARIA DI  
PRIMO GRADO

LA CONOSCENZA DEL MONDO

NUMERO

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle;

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali e reali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il



risultato di operazioni.

Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, masse e quantità.

Riconosce nella realtà e nel gioco semplici forme geometriche (triangolo, rettangolo, quadrato, cerchio).

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a

caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni, ne coglie le relazioni tra gli elementi e determina la misura.

Padroneggia strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

## SPAZIO E FIGURE

Individua le posizioni di oggetti e di persone nello spazio

Segue correttamente un percorso sulla base delle indicazioni verbali e in relazione di vario tipo alla presenza degli altri.



comuni  
strumenti di  
misura (metro,  
goniometro...).

Ricerca dati per  
ricavare  
informazioni e  
costruisce  
rappresentazioni  
(tabelle e  
grafici).

Ricava  
informazioni  
anche da dati  
rappresentati in  
tabelle e grafici.  
Riconosce e  
quantifica, in  
casi semplici,  
situazioni di  
incertezza.

Analizza e  
interpreta con  
senso critico  
rappresentazioni  
di dati per  
ricavarne misure  
di variabilità.

Nelle situazioni  
della vita  
quotidiana, si  
orienta con  
valutazioni di  
probabilità,  
distinguendo  
consapevolmente  
certo, incerto,  
probabile e  
prende decisioni  
eticamente  
responsabili.

### RELAZIONI DATI PREVISIONI



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

NUMERI

- Comprende il significato e la funzione dei numeri.
- Riconosce ed usa i numeri.
- Confronta e mette in relazione numero e quantità.
- Sviluppa la capacità di effettuare operazioni matematiche con gli oggetti ( contare, aggiungere, togliere).

SPAZIO E  
FIGURE

· Individua posizioni nello spazio usando termini come: avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra.

· Discrimina oggetti per grandezza, altezza, lunghezza.

· Riconosce e riproduce le forme geometriche.

· Sa riconoscere e rappresentare una linea aperta-chiusa orizzontale-verticale-obliqua.

Riesce a risolvere facili problemi in

RELAZIONI, DATI  
,PREVISIONI

· Affronta e risolve problemi raccogliendo informazioni, formulando e verificando ipotesi.

· Sa classificare gli "insiemi" di elementi rilevati durante un'osservazione.

· Sa collocare situazioni ed eventi nel tempo.

· Sa riflettere sugli aspetti ciclici del tempo e sugli organizzatori temporali (calendari, tabelle, ecc.).

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi



RISOLVERE E PORSI  
PROBLEMI

tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. valutando le informazioni e la loro coerenza.

Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo e motivando le proprie idee e confrontandosi con tutti gli altri. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad



con il punto di vista di altri. esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN AMBITO SCIENTIFICO

### NUCLEI FONDANTI

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI

- Esplorare e manipolare materiali diversi attraverso tutti i canali sensoriali.

#### OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Effettuare alcune osservazioni su alcuni elementi naturali: acqua, terra, fuoco, aria.

- Riconoscere le parti del corpo e le loro principali funzioni.

- Osservare, comprendere e descrivere il ciclo



L'UOMO,  
I VIVENTI E L'AMBIENTE TERRA

vitale e la trasformazione di una pianta.

- Cogliere e descrivere le differenze dell'ambiente nelle sue trasformazioni stagionali.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN AMBITO TECNOLOGICO

NUCLEI FONDANTI

VEDERE-OSSERVARE

SCUOLA  
dell'INFANZIA

- Conoscere le parti di un oggetto e denominarle.
- Conoscere i materiali più comuni e le loro caratteristiche.

SCUOLA PRIMARIA

- Rilevare le funzioni, le caratteristiche e il funzionamento di un oggetto.
- Descrivere un elemento del mondo artificiale e collocarlo nel contesto d'uso.
- Ricercare notizie in enciclopedie multimediali e



internet.

#### VEDERE-OSSERVARE-SPERIMENTARE

- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

#### SCUOLA SECONDARIA

#### CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE IN AMBITO LINGUISTICO-LETTERARIO

COMPETENZE DI ITALIANO: ***Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo.***

***Produce testi orali e scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.***



NUCLEI FONDANTI

COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

- L'alunno ascolta, dialoga, prende la parola e spiega.
- È attento alle consegne porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Usa la lingua italiana.
- Arricchisce, precisa il proprio lessico.
- Racconta, narra, descrive situazioni ed esperienze vissute.
- Comunica, si esprime con una pluralità di linguaggi.
- Utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

ASCOLTO E PARLATO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

I DISCORSI E LE PAROLE

-Formulare frasi complesse di senso compiuto.

-Ascoltare e comprendere testi

LETTURA

-Riprodurre usando le varie tecniche grafico-espressive un breve racconto.

-Drammatizzare storie inventate.

SCRITTURA

Impugnare e usare correttamente la matita. Svolgere esercizi di



narrativi.

-Utilizzare nuovi termini in modo appropriato.

-Sperimentare la cadenza ritmica della recitazione in rima.

-Riordinare in sequenze logico temporali pregrafismo. una storia

-Compiere atti di lettura spontanea.

-Leggere immagini.

-Pronunciare correttamente le parole ampliando il vocabolario personale.

-Cogliere analogie e differenze simboliche nei segni e nelle tracce grafiche.

Riconoscere le vocali e le consonanti.

Scoprire e sperimentare forme e modalità per lasciare intenzionalmente tracce grafiche.

Scrivere spontaneamente il proprio nome sugli elaborati grafico-pittorici.

Sapere organizzarsi sul foglio.

Individuare personaggi, tempi e luoghi di un racconto. Sperimentare forme di scrittura.

Discriminare segni grafici a fini comunicativi. Discriminare grafemi da altri segni comunicativi.



## CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE IN AMBITO ARTISTICO-ESPRESSIVO

### COMPETENZE MUSICALI :

(trasversali nei nuclei fondanti)

Esprimere creativamente idee, esperienze ed emozioni attraverso i linguaggi non verbali (musica, arte, spettacolo ...) Riconoscere ed apprezzare le diverse forme di espressione artistica comprese quelle di differenti culture Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni.

### NUCLEI FONDANTI

#### ASCOLTO E COMPRENSIONE

### COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino:

- Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione).
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di ascolto e produzione utilizzando voce, corpo, oggetti.



PRODUZIONE

· Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

· Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN AMBITO MUSICALE

NUCLEI FONDANTI

ASCOLTO

COMPRESIONE PRODUZIONE

SCUOLA dell' INFANZIA

· Memorizzare e ripetere canti e filastrocche.

· Saper riconoscere i suoni dell'ambiente naturale e di quello familiare.

· Riconoscere un brano musicale sia cantato che strumentale.

· Saper distinguere un canto da una filastrocca.

· Riprodurre in maniera appropriata ritmi e melodie

· Saper utilizzare semplici strumenti musicali.

· Produrre o riprodurre una sequenza



## CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE IN AMBITO ARTISTICO-ESPRESSIVO

### COMPETENZE ARTISTICHE :

(trasversali nei nuclei fondanti)

Esprimere creativamente idee, esperienze ed emozioni attraverso i linguaggi non verbali (musica, arte, spettacolo ...) Riconoscere ed apprezzare le diverse forme di espressione artistica comprese quelle di differenti culture Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni.

### NUCLEI FONDANTI

#### ESPRIMERSI E COMUNICARE

### COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino:

- Esprime creativamente le proprie idee, le proprie esperienze e le proprie emozioni attraverso le arti visive, la musica e lo spettacolo.
- Invente storie e le sa rappresentare attraverso attività grafico-pittoriche e altre attività manipolative.
- Esplora e utilizza con creatività materiali e tecniche a disposizione
- Sperimenta diverse forme di espressione anche attraverso l'uso delle potenzialità



offerte dalle nuove tecnologie.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

COMPRENDERE LE OPERE D'ARTE

· Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN AMBITO ARTISTICO

NUCLEI FONDANTI

ESPRIMERSI E COMUNICARE

OSSERVARE  
E LEGGERE  
LE  
IMMAGINI

COMPRENDERE  
LE OPERE  
D'ARTE

SCUOLA dell' INFANZIA

- Sviluppare la motricità fine
- Sviluppare le capacità sensoriali, percettive, visive e creative.
- Riprodurre immagini familiari e affettive

- Conoscere e usare i materiali e le tecniche grafiche, cromatiche e plastiche.
- Riconoscere il personaggio, l'azione, il contenuto in una storia.
- Individuare i colori primari e



secondari.

## CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE IN AMBITO ARTISTICO-ESPRESSIVO

COMPETENZE MOTORIE :  
(trasversali nei nuclei fondanti)

Esprimere  
creativamente  
idee, esperienze ed  
emozioni  
attraverso i  
linguaggi non  
verbali (musica,  
arte, spettacolo ...)  
Riconoscere ed  
apprezzare le  
diverse forme di  
espressione  
artistica comprese  
quelle di differenti  
culture  
Comprendere e  
utilizzare gesti,  
immagini, suoni.

NUCLEI FONDANTI

COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA



Il bambino:

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE  
CON LO SPAZIO E IL TEMPO

· Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

· Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo ed in movimento.

IL LINGUAGGIO DEL CORPO

· Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva

IL GIOCO; LO SPORT; LE REGOLE E IL FAIR  
PLAY

· Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

SALUTE E BENESSERE

· Riconosce i segnali ed i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e sana alimentazione.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN AMBITO MOTORIO

| NUCLEI FONDANTI       | IL CORPO E LA SUA<br>RELAZIONE CON LO SPAZIO<br>E IL TEMPO   | IL<br>LINGUAGGIO<br>DEL CORPO   | IL GIOCO; LO<br>SPORT; LE<br>REGOLE E IL<br>FAIR PLAY  | SALUTE E<br>BENESSERE  |
|-----------------------|--|---|--|--|
| SCUOLA dell' INFANZIA | <ul style="list-style-type: none"><li>· Giocare individualmente e in gruppo con l'uso degli attrezzi, all'interno della scuola e all'aperto.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>· Conoscere le diverse parti del corpo, controllarne la forza, provare piacere nel movimento.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>· Memorizzare e comprendere semplici regole.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>· Conseguire pratiche corrette di cura di sé, di igiene e sana alimentazione.</li><li>· Raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi.</li></ul> |

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ La Giornata della Gentilezza

Elaborazione di piccoli prodotti e di riflessioni sul tema della gentilezza e del rispetto. Visita



la muro della gentilezza e dono di giochi per bambini bisognosi

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

### ○ Museo Civico Archeologico

In riferimento al punto 2. Sviluppo economico e sostenibilità, rispetto per i beni pubblici e la conoscenza e la valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale le due scuole dell'infanzia Mura e Vittorio Marandola si impegnano a far fare esperienze di laboratorio presso il Museo Civico Archeologico per conoscere la storia dell'evoluzione dell'uomo, il rispetto delle opere, monumenti, reperti, riproduzioni artistiche. Inoltre, la visita concorre ad una prima conoscenza delle tappe fondamentali della storia e della cultura cittadina per iniziare a sensibilizzare i piccoli alunni al rispetto e alla cura dei beni culturali, del patrimonio artistico e culturale della città.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **Educazione stradale**

Nella scuola dell'infanzia Vittorio Marandola si fanno spesso uscite a piedi e con pulmino sul territorio. Questo comporta l'attenzione verso i temi della sicurezza in ambiente stradale, l'attenzione ai comportamenti rispettosi delle regole e delle regole in ambienti esterni, per strada ad esempio conoscere ed utilizzare in modo corretto il marciapiede, le strisce pedonali..., osservazione dell'ambiente esterno per conoscere e riflettere l'ambiente, gli edifici, i monumenti, i luoghi di interesse.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Biblioteca comunale**



La scuola dell'infanzia Vittorio Marandola si impegna a portare i bambini iscritti nella sua scuola presso la sede della Biblioteca "Augusto Tersenghi" per migliorare le capacità di fruizione dei libri, avviarli al prestito e iniziare il percorso di uso delle fonti informative rispetto ad i temi trattati durante la programmazione annuale.

Nel plesso è stata allestita una biblioteca per ogni sezione ed avviato il Progetto lettura dove dal mese di settembre al mese di dicembre vengono letti circa 30/40 albi illustrati vicini all'immaginario dei bambini che poi verranno presi in prestito e condivisi con le famiglie, dal mese di gennaio al mese di maggio, per dare importanza al rapporto scuola-famiglia e sviluppare l'interesse per gli albi di qualità con temi adatti specifici per tre, quattro e cinque anni, capaci di far elaborare emozioni e vivere le esperienze tipiche della loro fascia di età.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ Festa dell'uva e festa delle camelie di velletri

La scuola si impegna a partecipare alle iniziative della città di Velletri per coinvolgere gli alunni rispetto alle attività del proprio paese per avere una prima consapevolezza delle sue tradizioni e sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Dettaglio Curricolo plesso: G. MARCELLI

SCUOLA PRIMARIA

### Curricolo di scuola

#### CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE IN AMBITO LOGICO-MATEMATICO

COMPETENZE MATEMATICHE:  
(trasversali nei nuclei fondanti)

COMPRENDERE E COMUNICARE (Comprendere e comunicare messaggi di diversa tipologia e complessità crescente )

RIFLETTERE ED ELABORARE (Riconoscere e riflettere, rielaborare e produrre significati, relazioni e procedimenti )

STRATEGIE RISOLUTIVE (Affrontare e risolvere situazioni problematiche o algoritmi, con strategie diversificate e in modo efficace)



|  |  |
|--|--|
|  | <p>USARE IL LINGUAGGIO MATEMATICO (Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale)</p> <p>APPLICARE LA MATEMATICA NELLA REALTA' (Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative)</p> |
|--|--|

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE IN AMBITO SCIENTIFICO

|  |   |
|--|---|
| <p>COMPETENZE SCIENTIFICHE<br/>(trasversali nei nuclei fondanti)</p> | <p>Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana.</p> <p>Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.</p> <p>Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità .</p> <p>Usare il linguaggio scientifico (utilizza e interpreta il linguaggio scientifico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale).</p> |
|--|---|

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE IN AMBITO TECNOLOGICO

|  |   |
|--|---|
| <p>COMPETENZE TECNOLOGICHE :<br/>(trasversali nei nuclei fondanti)</p> | <p>COMPRENDERE E COMUNICARE (Comprendere e comunicare in campo tecnologico i cambiamenti determinati dall'attività umana) RIFLETTERE ED ELABORARE (Riconoscere e riflettere, rielaborare e produrre compiti operativi e descriverne relazioni e procedimenti ) STRATEGIE RISOLUTIVE (Affrontare e</p> |
|--|---|



risolvere situazioni problematiche con strategie diversificate e in modo efficace)

USARE IL LINGUAGGIO TECNOLOGICO (Utilizza e interpreta il linguaggio tecnologico)

USARE la TECNOLOGIA (Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto al mondo tecnologico rispetto alle sue funzioni e potenzialità)

#### CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE IN AMBITO LINGUISTICO-LETTERARIO

COMPETENZE DI ITALIANO: ***Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo.***

***Produce testi orali e scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.***

## Competenza Chiave Europea: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE Disciplina di riferimento:

- Inglese (SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA)
- Seconda Lingua Comunitaria: Francese e Spagnolo (SCUOLA SECONDARIA)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

I traguardi sono riconducibili al Livello A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa(18/12/2006)



| FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA   |   |
|--|---|
| Abilità Inglese  | Conoscenze Inglese  |
| <p>Ricezione orale (ascolto)</p> <p>Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente (esempio: consegne brevi e semplici) e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (esempio: la scuola, le vacanze, i passatempi, i propri gusti...).</p> <p>Ricezione scritta (lettura)</p> <p>Comprendere testi brevi e semplici (esempio: cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, storie per bambini...) accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.</p> <p>Interazione orale</p> <p>Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.</p> | <p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.</p> <p>Uso del dizionario bilingue. Regole grammaticali fondamentali.</p> <p>Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali.</p> <p>Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze)</p> |



Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze...), sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.

Produzione scritta

Scrivere messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere personali (per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere notizie, per raccontare proprie esperienze...) anche se formalmente difettosi, purché' siano comprensibili.

#### CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE IN AMBITO ARTISTICO-ESPRESSIVO

COMPETENZE MUSICALI :  
(trasversali nei nuclei fondanti)

Esprimere creativamente idee, esperienze ed emozioni attraverso i linguaggi non verbali (musica, arte, spettacolo ...) Riconoscere ed apprezzare le diverse forme di espressione artistica comprese quelle di differenti culture Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni.

#### CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE IN AMBITO ARTISTICO-ESPRESSIVO

COMPETENZE ARTISTICHE :  
(trasversali nei nuclei fondanti)

Esprimere creativamente idee, esperienze ed emozioni attraverso i linguaggi non verbali (musica, arte, spettacolo ...) Riconoscere ed apprezzare le



|  |   |
|--|---|
|  | diverse forme di espressione artistica comprese quelle di differenti culture Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. |
|--|---|

**CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE IN AMBITO ARTISTICO-ESPRESSIVO**

|   |   |
|---|---|
| COMPETENZE MOTORIE :<br>(trasversali nei nuclei fondanti) | Esprimere creativamente idee, esperienze ed emozioni attraverso i linguaggi non verbali (musica, arte, spettacolo ...) Riconoscere ed apprezzare le diverse forme di espressione artistica comprese quelle di differenti culture Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. |
|---|---|

**Allegato:**

CURRICOLO-VERTICALE-pdf.pdf

**Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

**Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Perché gli alunni comprendano e condividano il valore dei principi costituzionali e la loro applicazione nella quotidianità si propone lo studio dei seguenti temi: i principi fondamentali della Costituzione, i diritti umani, alcuni articoli della Dichiarazione dei



Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia, i concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà, il concetto di legalità e l'importanza del rispetto della legge, la conoscenza delle diverse religioni in un'ottica di interrelazione e rispetto.

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche e le attività relative a quest'obiettivo sono le seguenti: la conoscenza del significato di diritto, i diritti dei bambini e la celebrazione della Giornata dei diritti dell'infanzia, l'importanza della regola nella convivenza civile, l'elaborazione del regolamento di classe, gli incarichi e i compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune, i principi della buona educazione, i simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera e l'inno).

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Fra le attività proposte si menzionano: la giornata della gentilezza, il muro della gentilezza, la giornata contro la violenza sulle donne, le iniziative con la Polizia e/o Carabinieri per un uso consapevole dei social network.

Per le tematiche da approfondire in merito si propongono riflessioni sul principio di uguaglianza e non discriminazione secondo l'art. 3 della Costituzione, sul valore dello spirito di fratellanza e empatia verso gli altri secondo l'art. 1 della Dichiarazione universale dei diritti umani, sulla lotta al pregiudizio e agli stereotipi etnici e di genere, su bullismo e cyberbullismo.

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La responsabilità degli studenti nei confronti della cura degli spazi pubblici e privati, così come dell'ambiente in generale viene promossa secondo le seguenti attività: giornata mondiale degli alberi, evento che si svolge annualmente presso il parco pubblico Matteo Demenego per piantare alberi di leccio e celebrarli con poesie, lettere, canzoni, leggende; creazione e cura dell'orto nel giardino della scuola; piantare e curare piante di classe e occuparsi dell'ordine, della pulizia e della raccolta differenziata dei rifiuti all'interno della propria classe.

### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Per promuovere e sperimentare una progressiva maturazione del rispetto di sé, degli altri, della salute e del benessere all'interno del contesto scolastico, così come al di fuori, vengono proposte le seguenti attività: la giornata della gentilezza con elaborazione di piccoli prodotti e di riflessioni sul tema della gentilezza e del rispetto; il progetto "Doniamo un giocattolo" con visita al muro della gentilezza e dono di giochi per bambini bisognosi; la raccolta fondi annuale destinata alla Caritas, alla mensa Carletto e all'associazione Peter Pan Onlus.

### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Con lo scopo di rendere gli studenti partecipi della realtà cittadina, politica e sociale del territorio è attiva una rete di collaborazione costante con il territorio per permettere ai più giovani di conoscere gli organi dell'amministrazione comunale, le forme e il funzionamento dell'amministrazione locale. In quest'ottica la scuola aderisce da anni all'iniziativa 'Non lasciare che ci pensino gli altri' a cura del Gruppo Comunale della Protezione Civile veliterna, per sensibilizzare i ragazzi sulle pratiche utilizzate dalla protezione civile in situazioni di emergenza.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Nell'ambito di quest'obiettivo le tematiche trattate sono le seguenti: cos'è uno Stato, la nascita dello Stato italiano, l'organizzazione dello Stato italiano, la separazione dei poteri, i valori democratici, l'art. 1 della Costituzione.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Gli alunni imparano a conoscere e fare proprio il valore dei simboli dell'identità nazionale ed europea, il tricolore della bandiera nazionale, il suo significato, l'inno italiano.

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste** Fra le tematiche affrontate per raggiungere tale obiettivo si menzionano in modo particolare: la storia sommaria dell'Unione Europea, i paesi membri, la formazione dell'Onu e le sue finalità principali, il valore della pace nel mondo, la dichiarazione universale dei diritti umani e dei diritti del fanciullo, il ruolo dell'Unicef e della Fao.

#### **Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa,



palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Per favorire la comprensione dei valori della convivenza civile nel contesto scolastico e al di fuori gli alunni approfondiscono le seguenti tematiche: il concetto di legalità, l'importanza del rispetto della legge a partire dalle regole della classe e della scuola come comunità, il rispetto degli spazi scolastici e pubblici in generale, il valore della differenza come forma di integrazione e arricchimento per tutti, non come sinonimo di discriminazione.



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Per educare gli alunni a una cittadinanza pienamente consapevole e ad una convivenza responsabile e costruttiva non solo a scuola, ma anche in strada sono d'interesse per l'educazione civica le seguenti tematiche: le regole e il rispetto dell'educazione stradale,



la segnaletica di base in percorsi pedonali e ciclistici, la simbologia stradale di base, la conoscenza geografica approfondita della città e del territorio circostante.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Per conoscere e approfondire l'educazione stradale per gli alunni della scuola primaria si



propone l'iniziativa 'A scuola di sicurezza stradale', un'attività realizzata da SICES Srl "Parco Scuola del Traffico" con la collaborazione del Comando Polizia locale di Velletri e Polizia Metropolitana, partner del progetto.

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gli studenti imparano ad attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita (es. corretto stile di vita, sana alimentazione, attività fisica) riflettendo sulle seguenti tematiche: cura della propria igiene personale, dello stato di salute proprio e degli altri, gli obiettivi dell'agenda 2030 dedicati alla salute e al benessere, situazioni di rischio e di emergenza a scuola e al di fuori del contesto scolastico, le varie forme di dipendenza e i loro effetti negativi sulla salute psico-fisica dell'essere umano.

Fra le attività si menziona la partecipazione della scuola alla campagna di sensibilizzazione e donazione per la ricerca sul cancro dell'AIRC.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Nell'ambito dell'educazione alla sostenibilità si distingue l'importanza del valore costituzionale del lavoro e della crescita economica in relazione al quale vengono approfondite le seguenti tematiche: il valore del lavoro, il rispetto dei ruoli nell'ambiente scolastico così come al di fuori, l'articolo 1 della Costituzione, i diritti e i doveri nel mondo del lavoro, la parità di genere nel mondo del lavoro, l'obiettivo 8 dell'Agenda 2030, gli altri obiettivi dell'Agenda legati all'economia. Fra le attività si menziona il ricorso a compiti autentici e di realtà per orientare gli alunni all'autonomia, alla responsabilità, alla gestione del proprio lavoro e all'importanza di assolvere ad un determinato incarico.

**Obiettivo di apprendimento 2**



Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Fra gli argomenti affrontati si citano: gli interventi umani che modificano il paesaggio, l'interdipendenza uomo-natura, la necessità dell'intervento umano sul proprio ambiente di vita. Fra le attività si menzionano: la cura quotidiana degli spazi pubblici dell'edificio scolastico, in particolare della propria classe, la manutenzione degli spazi verdi della scuola, la tutela dell'igiene ambientale e del decoro della città.



### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste** tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, i beni culturali, servizi di tutela e protezione per gli animali, i diritti degli animali.

### Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

i monumenti, i musei, i servizi pubblici offerti ai cittadini del territorio.

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico,



vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Gli alunni imparano ad assumere comportamenti adeguati in condizioni di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, idrogeologica) e ad esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga. Per riflettere sul rischio e sul pericolo ambientale e sensibilizzare gli studenti alla sicurezza e alla gestione di situazioni d'emergenza sono promossi annualmente alcuni incontri a scuola con la Protezione Civile di Velletri.

**Obiettivo di apprendimento 2**



Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Fra le tematiche affrontate si menzionano: la crisi climatica e gli obiettivi dell'Agenda 2030 legati al clima e all'ambiente. Quanto alle attività è abitudine della scuola celebrare la giornata nazionale degli alberi con canzoni, poesie, lettere, per promuovere riflessioni sul contributo dei cittadini responsabili alla lotta contro il cambiamento climatico.

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



## Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate nell'ambito di quest'obiettivo sono: l'ambiente come sistema dinamico, la valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione, le potenzialità del proprio territorio, la flora, la fauna e gli equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita, la differenza fra paesaggi naturali e quelli



antropici, il rapporto uomo-natura, il valore della salvaguardia di un bene pubblico.

Fra le attività si menzionano l'abitudine alla cura del giardino, del cortile, delle piante in classe.

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste



Per sensibilizzare gli alunni ad un uso consapevole delle risorse ambientali vengono approfondite le seguenti tematiche: la conoscenza e la protezione della biodiversità, l'Agenda 2030 e i suoi 17 obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riferimento a quelli legati all'ambiente, l'uso adeguato delle risorse idriche e gestione dei rifiuti, i cambiamenti climatici, la desertificazione e la deforestazione, la perdita della biodiversità, le forme di inquinamento, le buone pratiche di riciclo.

Fra le attività si menziona l'abitudine all'utilizzo di merende plastic free.

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Per educare i cittadini di domani all'uso responsabile del denaro le tematiche affrontate nel percorso di educazione finanziaria sono: le diverse forme e funzioni della moneta, la gestione di transazioni di carattere economico-finanziario (utilizzare contanti, calcolare il resto), l'idea di controcorrente come 'salvadanaio' custodito in luoghi appositi come banche, poste; la gestione delle entrate e delle uscite, il concetto di risparmio, le ragioni per cui è importante risparmiare.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

L'importanza del denaro, della sua funzione e del suo valore è al centro delle seguenti tematiche affrontate in classe:

il concetto di valore e denaro, il valore dei propri beni, la relazione fra denaro e sistema economico, scambio e baratto nei tempi antichi, la moneta-merce, la moneta metallica, il prezzo, l'idea di budget, il calcolo delle monete e delle banconote, i simboli nazionali sulle monete e sulle banconote dell'euro, il resto, l'idea di prestito, i luoghi deputati alla conservazione del denaro e dei propri beni (banca, posta).

### **Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Affinché gli alunni approfondiscano anche a scuola il concetto di legalità e l'importanza del rispetto della legge l'educazione alla legalità e al contrasto dell'illegalità verterà in particolar modo sulle seguenti tematiche: la convivenza civile e le sue regole, il regolamento d'Istituto, le norme da rispettare in classe, il nesso fra legalità e giustizia, l'illegalità e le mafie, i principali personaggi che hanno combattuto contro la mafia.

Le tematiche sono trattate in connessione con le seguenti attività: la giornata della gentilezza e la giornata della memoria dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Per orientarsi correttamente nel mondo del web e permettere agli alunni di diventare cittadini digitali responsabili e sicuri vengono affrontate le seguenti tematiche nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza digitale: le fonti attendibili e non attendibili, le fake news e come riconoscerle, altri pericoli della realtà virtuale.



## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste** Perché gli studenti usino internet in modo consapevole ed efficace per motivi di studio e di ricerca personale imparano a distinguere le varie fonti di informazione presenti nella rete e a valutarne l'attendibilità tramite attività di confronto costante.

#### **Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gli studenti vengono guidati all'apprendimento delle principali tecnologie digitali funzionali alla didattica multimediale e interattiva, quali Google Classroom e Powerpoint.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

In quanto nativi digitali gli alunni sono abituati all'utilizzo dello smartphone e del tablet, meno del computer, la cui conoscenza, come mezzo funzionale alla didattica quotidiana, verrà approfondita già a partire dalla scuola primaria e sarà più diffusamente sviluppata nella scuola secondaria di primo grado.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gli alunni vengono sensibilizzati all'utilizzo dei mezzi informatici per sviluppare le proprie competenze digitali: imparano a comprendere la differenza fra la classe reale e la classe virtuale, ad usare il registro elettronico per gestire il proprio lavoro a casa, e la piattaforma Google Classroom, sperimentandone i diversi vantaggi (gestire il proprio account, condividere informazioni, svolgere i compiti).

### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste** Le tematiche affrontate nell'ambito di tale obiettivo sono: cosa significa essere cittadini digitali, con riferimento particolare ai nativi digitali, l'identità digitale, la tutela dei propri diritti nell'era digitale.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Per conoscere il valore della cybersecurity gli alunni approfondiscono i seguenti temi: le varie tipologie di rischio e pericolo sul web, il concetto di privacy e la normativa sulla privacy, la differenza fra un contenuto pubblico e uno privato, la condivisione di dati sensibili e personali.

La scuola in collaborazione con la Polizia di Stato, la Polizia Postale e i Carabinieri propone iniziative di incontro a scuola per discutere e riflettere in classe sulle tematiche citate sopra.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Si approfondiscono i seguenti argomenti: la comunicazione non ostile, il bullismo, il cyberbullismo, la dipendenza dalle tecnologie digitali, l'isolamento nell'ambito dei videogame.

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: ANDREA VELLETRANO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Curricolo di scuola

### CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE IN AMBITO LOGICO-MATEMATICO

COMPETENZE MATEMATICHE:  
(trasversali nei nuclei fondanti)

COMPRENDERE E COMUNICARE (Comprendere e comunicare messaggi di diversa tipologia e complessità crescente )

RIFLETTERE ED ELABORARE (Riconoscere e riflettere, rielaborare e produrre significati, relazioni e procedimenti )

STRATEGIE RISOLUTIVE (Affrontare e risolvere situazioni problematiche o algoritmi, con strategie diversificate e in modo efficace)

USARE IL LINGUAGGIO MATEMATICO (Utilizza e



interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale)

APPLICARE LA MATEMATICA NELLA REALTA'  
(Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative)

## CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE IN AMBITO SCIENTIFICO

### COMPETENZE SCIENTIFICHE

(trasversali nei nuclei fondanti)

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana.

Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.

Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità .

Usare il linguaggio scientifico (utilizza e interpreta il linguaggio scientifico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale).

## CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE IN AMBITO TECNOLOGICO



COMPETENZE TECNOLOGICHE :  
(trasversali nei nuclei fondanti)

COMPRENDERE E COMUNICARE (Comprendere e comunicare in campo tecnologico i cambiamenti determinati dall'attività umana) RIFLETTERE ED ELABORARE (Riconoscere e riflettere, rielaborare e produrre compiti operativi e descriverne relazioni e procedimenti ) STRATEGIE RISOLUTIVE (Affrontare e risolvere situazioni problematiche con strategie diversificate e in modo efficace)

USARE IL LINGUAGGIO TECNOLOGICO (Utilizza e interpreta il linguaggio tecnologico)

USARE la TECNOLOGIA (Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto al mondo tecnologico rispetto alle sue funzioni e potenzialità)

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE IN AMBITO LINGUISTICO-LETTERARIO

COMPETENZE DI ITALIANO: ***Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo.***

***Produce testi orali e scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.***

Competenza Chiave Europea: COMUNICAZIONE  
NELLE LINGUE STRANIERE Disciplina di



## riferimento:

- Inglese (SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA)
- Seconda Lingua Comunitaria: Francese e Spagnolo (SCUOLA SECONDARIA)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE FISSATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

I traguardi sono riconducibili al Livello A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa(18/12/2006)

FINE CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

Abilità Inglese

Conoscenze Inglese

Ricezione orale (ascolto)

Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente (esempio: consegne brevi e semplici) e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti (esempio: la scuola, le vacanze, i passatempi, i propri gusti...).

Lessico di base su argomenti di vita quotidiana.

Uso del dizionario bilingue. Regole grammaticali fondamentali.

Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali.

Ricezione scritta (lettura)

Comprendere testi brevi e semplici (esempio: cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, storie per bambini...) accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari,

Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze)



parole e frasi basilari.

#### Interazione orale

Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non connesse e formalmente difettose, per interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità.

Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastica, giochi, vacanze...), sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.

#### Produzione scritta

Scrivere messaggi semplici e brevi, come biglietti e brevi lettere personali (per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere notizie, per raccontare proprie esperienze...) anche se formalmente difettosi, purché' siano comprensibili.

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE IN AMBITO ARTISTICO-ESPRESSIVO



**COMPETENZE MUSICALI :**

(trasversali nei nuclei fondanti)

Esprimere creativamente idee, esperienze ed emozioni attraverso i linguaggi non verbali (musica, arte, spettacolo ...) Riconoscere ed apprezzare le diverse forme di espressione artistica comprese quelle di differenti culture Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni.

**COMPETENZE ARTISTICHE :**

(trasversali nei nuclei fondanti)

Esprimere creativamente idee, esperienze ed emozioni attraverso i linguaggi non verbali (musica, arte, spettacolo ...) Riconoscere ed apprezzare le diverse forme di espressione artistica comprese quelle di differenti culture Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni.

**COMPETENZE MOTORIE :**

(trasversali nei nuclei fondanti)

Esprimere creativamente idee, esperienze ed emozioni attraverso i linguaggi non verbali (musica, arte, spettacolo ...) Riconoscere ed apprezzare le diverse forme di espressione artistica comprese quelle di differenti culture Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni.

**Allegato:**

CURRICOLO-VERTICALE-pdf.pdf

**Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione  
civica**



## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Affinché l'apprendimento della Costituzione sia rapportato ad esperienze di vita vissuta e considerato fondamento della convivenza e del patto sociale della nazione, sulla base di quanto scritto nelle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. 183 del 7/09/24) fondamentali aspetti da trattare sono: i diritti e i doveri del cittadino, i principi fondamentali della Costituzione, la storia della Carta Costituzionale, l'Assemblea Costituente, il contributo delle 21 Madri Costituenti, la storia della bandiera italiana e il significato dell'inno nazionale.

Per garantire che gli studenti siano cittadini attivi, in grado di conoscere ed interpretare i fatti storici contemporanei con spirito critico, si promuove: la costruzione di una cittadinanza attiva e solidale attraverso la conoscenza dell'attualità e di fatti storici di grande portata; l'educazione alla legalità e al contrasto dell'illegalità a partire dal rispetto delle regole comuni a tutti gli ambienti di convivenza (es. i regolamenti scolastici) e dalla conoscenza delle storie di vittime dell'illegalità (es. l'associazione Libera)

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Per formare cittadini responsabili e solidali, consapevoli della propria libertà e di quella degli altri, è di primaria importanza, come le Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica evidenziano, affrontare le seguenti tematiche: i diritti inviolabili dell'uomo, la libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, nel rispetto reciproco di tutti e nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale, i concetti di fratellanza ed empatia a partire dall'art. 1 della Dichiarazione universale dei diritti umani, i primi 12 articoli della Costituzione, i principi della democrazia da applicare in contesti quotidiani, primo fra tutti quello della scuola, l'appartenenza ad una comunità, con specifico riferimento a quella scolastica, poi nazionale ed europea.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere,



evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Al fine di prevenire e contrastare il bullismo, il cyberbullismo e la dispersione scolastica, si ritiene necessario approfondire le seguenti tematiche: studio e discussione dell'art. 3 della Costituzione, principio di uguaglianza e di non discriminazione, dell'obiettivo 4 (parità di genere) e 10 (ridurre le disuguaglianze) dell'Agenda 2030, pregiudizi, stereotipi ed educazione all'empatia, com'è nata la legge sul cyberbullismo, lettura, riflessione e discussione su fatti di cronaca relativi a bullismo, cyberbullismo e varie forme di discriminazione, conoscenza dei personaggi storici che si sono battuti in nome del principio di non discriminazione.



In collaborazione con la Polizia di Stato, la Polizia postale e i Carabinieri si propongono attività annuali per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e dei pericoli del web, per un uso consapevole dei mezzi digitali, dello smartphone e dei social.

In collaborazione con il Circuito Cinema Scuole per la prima volta quest'anno la scuola ha aderito per le classi terze alla visione del film 'Il ragazzo dai pantaloni rosa', relativo alle tematiche del bullismo, del cyberbullismo e della discriminazione.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

La responsabilità degli studenti nei confronti della cura degli spazi pubblici e privati, così come dell'ambiente in generale è promossa secondo le seguenti modalità: giornata mondiale degli alberi per le classi prime della scuola secondaria di I grado, evento che si svolge annualmente presso il parco pubblico Matteo Demenego per piantare alberi di leccio e celebrarli con poesie, lettere, canzoni, leggende; uscita didattica annuale per le classi prime della scuola secondaria di I grado a cura del Gruppo Archeologico Veliterno (GAV) alla scoperta del territorio di Velletri e della sua storia; creazione e cura dell'orto nel giardino della scuola; piantare e curare piante di classe e occuparsi dell'ordine, della pulizia e della raccolta differenziata dei rifiuti all'interno della propria classe.

### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Perché gli alunni comprendano l'importanza della collaborazione e dell'inclusione a scuola per imparare a sperimentare tali competenze anche al di fuori, in altri contesti di vita sociale, si promuovono costantemente non solo metodologie didattiche inclusive, funzionali all'equità in classe e al supporto di chi ha più bisogno, ma anche sensibilizzazione rispetto ad attività solidali della scuola e della comunità fra cui si possono annoverare: l'iniziativa "Cancro, io ti boccio!" dell'AIRC, la raccolta fondi che interessa alunni e docenti per sostenere la ricerca sul cancro, a cui l'istituto partecipa ormai da molto tempo; incontri a scuola con esperti AVIS in merito alla sensibilizzazione alla donazione AVIS; una nuova collaborazione con "Ecomuseo della terra amena. Velletri museo diffuso" per i progetti dedicati all'inclusione culturale e alla sensibilizzazione alle disabilità; le iniziative legate allo sviluppo dell'educazione alla pace nel mondo proposte dall'ANPI, come il concorso "Martiri di Pratolungo", al quale l'istituto prende parte ormai da molti anni.

### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Con lo scopo di rendere gli studenti partecipi della realtà cittadina, politica e sociale di Velletri la scuola aderisce da anni all'iniziativa 'Non lasciare che ci pensino gli altri' a cura del Gruppo Comunale della Protezione Civile veliterna, per sensibilizzare i giovani del territorio cittadino sulle pratiche utilizzate nelle svariate situazioni in cui si rendesse necessario l'intervento della protezione civile.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare



le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Perché gli studenti siano pienamente consapevoli dell'organizzazione dello stato in cui vivono e del governo che ci rappresenta si propone uno studio approfondito delle seguenti tematiche: la separazione dei tre poteri, il Parlamento e il bicameralismo, cosa significa essere parlamentare e senatore a vita, l'iter legislativo della nascita delle leggi, la composizione del governo, il consiglio dei ministri, il ruolo super partes del presidente della repubblica, differenza fra stato, regione, comune, ente locale.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione,



della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Grazie ad alcune iniziative promosse dal Comune di Velletri e da altri enti locali la storia del territorio è conosciuta e approfondita costantemente a scuola. Si menzionano in modo particolare i seguenti progetti cui la scuola è solita aderire:

- le iniziative del progetto "Non dimentichiamo" 80° anniversario del bombardamento di Velletri, realizzato dalla Fondazione De Cultura in collaborazione con Città di Velletri, Regione Lazio, Memoria '900, a cui la scuola ha partecipato attivamente, fra cui si



annoverano il percorso nei luoghi della guerra tra immagini e reading tratti da Padre Laracca, la mostra di immagini e video dal titolo "Velletri 1944" presso le sale del Comune e il concorso letterario per le scuole di Velletri sulle testimonianze del bombardamento.

- le conversazioni itineranti con agronomi e architetti del territorio alla scoperta della Regia cantina sperimentale per discutere di antichi vigneti, urbanistica e sviluppo del territorio, a cura di "EcoMuseo della terra amena - Velletri museo diffuso".

- il concorso artistico-letterario indetto dall'associazione ANPI, "Martiri di Pratolungo", destinato alle scuole del territorio, informa gli studenti su un episodio di storia locale, l'eccidio di 12 cittadini italiani avvenuto a confine tra i territori di Velletri e Cisterna di Latina nel 1944, promuovendo la conoscenza della Resistenza nell'ambito territoriale di appartenenza, la riflessione sul dramma vissuto dalla popolazione civile durante la guerra e sui principi fondamentali della Costituzione, quali democrazia, sovranità popolare, partecipazione, lavoro, uguaglianza, accoglienza e pace.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Per conoscere le tappe storico-politiche del progetto di un'Europa unita e delle organizzazioni internazionali e delle loro agenzie si propone lo studio approfondito delle seguenti tematiche: l'Unione europea e il trattato di Maastricht, difficoltà e traguardi raggiunti dall'Unione europea, il ruolo delle Nazioni Unite, le agenzie dell'ONU e i loro compiti e scopi (Oms, Fao, Unesco, Unicef), gli obiettivi dell'agenda 2030 legati a pace, giustizia, istituzioni solide, i diritti umani e la nascita della dichiarazione universale dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia.

### **Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Ogni alunno deve conoscere, comprendere e condividere i propri diritti e doveri all'interno del contesto scolastico, prima di apprendere i diritti e i doveri che ha come cittadino. Mediante la pianificazione di una 'carta dei diritti e dei doveri dello studente', ad inizio anno scolastico, tutti gli alunni sono invitati a conoscere e rispettare il regolamento dell'istituto, i loro obblighi, i loro diritti, le sanzioni disciplinari, tutto il personale scolastico e i compagni di classe.

A partire dal rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni organizzative della scuola lo studente viene preparato e stimolato all'approfondimento dei principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà.



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Perché gli alunni siano attori della sicurezza e della prevenzione nel contesto scolastico, così come al di fuori le seguenti tematiche sono al centro della loro educazione alla



sicurezza e alla prevenzione:

- conoscenza del contesto esterno e dell'edificio scolastico (vie d'uscite, segnaletica di sicurezza, ambienti a rischio, ubicazione cassetta primo soccorso, procedura di evacuazione, punto di raccolta);
- regole e comportamenti da seguire in caso di emergenza;
- conoscenza del piano e della planimetria di evacuazione esposti in ogni ambiente della scuola;
- conoscenza e rispetto dei ruoli attribuiti agli alunni per una corretta esecuzione del piano di evacuazione (aprifila, serrafile, controllore).

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Per educare gli alunni a una cittadinanza pienamente consapevole e ad una convivenza responsabile e costruttiva non solo a scuola, ma anche in strada sono d'interesse per l'educazione civica le seguenti tematiche: le regole e il rispetto dell'educazione stradale; la segnaletica di base in percorsi pedonali e ciclistici; la simbologia stradale di base; la conoscenza geografica approfondita della città e del territorio circostante.

#### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza della salute, del benessere psicofisico e dell'informazione su rischi e conseguenze derivate dall'uso di sostanze stupefacenti è al centro delle seguenti attività:

- visita e lezione nelle farmacie del territorio sull'importanza della cura e della salute della persona e sulla prevenzione;
- incontri a scuola con farmacisti e medici pediatri per discutere dell'uso e dell'abuso di sostanze;
- incontri a scuola con esperti AVIS in merito alla sensibilizzazione alla donazione AVIS;
- sensibilizzazione all'importanza della ricerca sul cancro attraverso la partecipazione della scuola alla campagna di donazione della fondazione AIRC;
- l'importanza di andare a scuola a piedi per prendersi cura del proprio benessere psicomotorio secondo il progetto "Mafalda", a cura dei docenti di scienze motorie della scuola.
- viaggi d'istruzione di carattere naturalistico-sportivo per le classi secondo e terze, campo velico per le classi prime.



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Nell'ambito dell'educazione alla sostenibilità si distingue l'importanza del valore costituzionale del lavoro e della crescita economica in relazione al quale vengono approfondite le seguenti tematiche: gli articoli 1 e 4 della Costituzione e gli altri riferimenti legislativi che regolano i diritti e i doveri del lavoratore e della lavoratrice, il codice delle pari opportunità, la parità di genere nel mondo del lavoro, figure storiche di lavoratori e lavoratrici che hanno lottato per i loro diritti, l'esistenza e la funzione del sindacato, il lavoro minorile, l'obiettivo 8 dell'Agenda 2030 'lavoro dignitoso e crescita economica', gli altri obiettivi dell'Agenda 2030 legati allo sviluppo, la sicurezza sul lavoro e le differenze fra i diversi settori economici.

Fra le attività si menziona il ricorso a compiti autentici e di realtà per orientare gli studenti al mondo del lavoro.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Per rendere gli studenti più consapevoli delle condizioni dell'ambiente in cui vivono e del ruolo di cui sono responsabili in quanto cittadini sono approfondite le seguenti tematiche: la relazione fra impatto ambientale e progresso tecnologico, l'inquinamento tecnologico digitale, la biodiversità a rischio, la transizione ecologica e gli strumenti messi in campo dallo Stato per tutelare la salute del pianeta, come l'impegno alla realizzazione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030, la normativa ambientale dell'Unione Europea e della Costituzione italiana.

Fra le attività si menziona il progetto 'Gara di orientamento educativo' per la 'Festa dello Sviluppo Sostenibile' nella cornice del Parco Comunale di Villa Ginnetti, il progetto 'Mafalda' per l'importanza di andare a scuola per ridurre l'inquinamento ambientale, iniziative di sensibilizzazione alla riduzione dell'uso della plastica a partire dalle merende



portate a scuola.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Secondo le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica il percorso di educazione ambientale è dedicato anche

alla tutela degli animali. Si promuove quindi la conoscenza e la riflessioni sulle seguenti



tematiche: associazioni a difesa dei diritti degli animali, tutela delle specie a rischio e in estinzione, riferimenti legislativi a protezione degli animali, anche attraverso l'attività 'Lo zaino del guardiaparco' promossa dal Parco dei Castelli Romani e dalla Regione Lazio e indirizzata alle classi prime.

#### Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Per far riflettere gli studenti sulla connessione fra il proprio stile di vita e l'impatto ambientale, sociale ed economico che ne deriva vengono affrontate le seguenti



tematiche: sostenibilità ambientale, sociale ed economica; le 5 P: persone, pianeta, prosperità, pace e partnership, le 5 R: ridurre, riutilizzare, raccolta differenziata, riciclare, recuperare, energie rinnovabili e non, economia verde e circolare, alimentazione sostenibile e spreco.

Fra le attività proposte nelle ore di educazione ambientale si menzionano 'Facciamo spesa per un menu sostenibile' e 'Chi ha prodotto i miei vestiti'.

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste** Per riflettere sul rischio e sul pericolo ambientale e sensibilizzare gli studenti alla sicurezza e alla gestione di situazioni d'emergenza sono promossi annualmente alcuni incontri a scuola con la Protezione Civile di Velletri.

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematiche fondamentali da affrontare sono: la conoscenza e la tutela degli ambienti naturali, l'inquinamento e la salute, gli ambienti urbani ad impatto zero per uno sviluppo sostenibile, i limiti delle risorse utilizzate, gli effetti dell'attività umana sul pianeta, il risparmio energetico e la raccolta differenziata, il cambiamento climatico e l'obiettivo 13 dell'Agenda 2030, il discorso di Greta Thunberg alle Nazioni Unite.

Fra le attività a promozione dell'obiettivo si menziona: l'impegno settimanale al consumo di merende Plastic Free e alla diminuzione della plastica monouso, la raccolta differenziata in classe e la gara di orientamento educativo 'Velletri 2030' per la Festa dello Sviluppo Sostenibile, che unisce l'attività fisica allo studio degli obiettivi dell'Agenda 2030 e della lotta al cambiamento climatico nella cornice del Parco Comunale di Villa Ginnetti.

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Nell'ambito dell'educazione ambientale, per promuovere la partecipazione attiva alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio e del patrimonio territoriale sono proposte le seguenti tematiche e attività: la tutela del patrimonio paesaggistico con il progetto 'Lo zaino del guardiaparco' per le classi prime promosso e patrocinato dal Parco dei Castelli Romani e dalla Regione Lazio; la conoscenza delle istituzioni esistenti a difesa dell'ambiente tramite visite a musei della zona dei Castelli Romani e di Roma (Casa delle Culture di Velletri; Museo del Risorgimento di Roma); la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia con viaggi d'istruzione di carattere naturalistico-sportivo per le classi seconde e terze, e campo velico per le classi prime; gli obiettivi dell'Agenda 2030 legati all'ambiente grazie al progetto "Orto del Pellegrino" promosso da "EcoMuseo della terra amena - Velletri museo diffuso"; la scoperta del territorio di Velletri grazie alla collaborazione del GAV (Gruppo archeologico veliterno) per le classi prime.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Per sensibilizzare gli alunni ad un uso consapevole delle risorse ambientali vengono approfondite le seguenti tematiche:

la conoscenza e la protezione della biodiversità, l'Agenda 2030 e i suoi 17 obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riferimento a quelli legati all'ambiente, gli strumenti tecnologici utilizzati per il controllo e il monitoraggio ambientale, lo sviluppo sostenibile, l'uso adeguato delle risorse idriche e gestione dei rifiuti, la produzione e il consumo energetico a livello domestico ed industriale, i cambiamenti climatici, l'effetto serra, la desertificazione e la deforestazione, la perdita della biodiversità, le forme di inquinamento e gli aspetti storici, sociali ed economici della distribuzione e dello sfruttamento delle risorse.



## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Per responsabilizzare gli studenti ad essere futuri consumatori consapevoli i contenuti fondamentali da trattare sono:

il valore del denaro, moneta e tassi di cambio, la legge della domanda e dell'offerta, inflazione, strumenti di pagamento elettronico, bilancio familiare, entrate e uscite, l'importanza del risparmio.

La metodologia della didattica laboratoriale è funzionale alla trattazione di contenuti di educazione finanziaria già nelle prime classi della scuola primaria fino ad aumentare i livelli di complessità delle richieste alla scuola secondaria di primo grado.

L'uso delle risorse didattiche digitali del progetto della Banca d'Italia "Tutti per uno, economia per tutti", divise per gradi scolastici, costituisce un punto di partenza per costruire percorsi dinamici che permettano agli alunni di interagire con questione di educazione finanziaria.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Riepilogo di tematiche già apprese: il concetto di valore, le prime forme di scambio, il principio della moneta merce, la nascita della moneta, l'introduzione successiva delle banconote.

Approfondimento di altri contenuti: la concezione del denaro nella storia, il valore temporale della moneta, i diversi tipi di moneta nel mondo.

Si promuovono compiti autentici e di realtà che possano far riflettere gli alunni sull'uso corretto del denaro (es. pianificare un viaggio d'istruzione considerando costi e budget).

### **Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Per sensibilizzare gli studenti all'educazione alla legalità, al contrasto dell'illegalità e ad un comportamento civile ed etico sono oggetto di approfondimento le seguenti tematiche:

la legalità, le leggi e i valori della democrazia, il brigantaggio e le origini della mafia, il vocabolario della mafia, i difensori della legalità, le vittime di mafia, l'associazione 'Libera' a favore del riuso di beni confiscati alla mafia.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze  
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



## Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso l'utilizzo dei laboratori di informatica dell'istituto gli alunni sono coinvolti in attività di ricerca frequenti, imparando quindi a gestire l'uso del computer, i diversi



motori di ricerca e a differenziare fonti online accreditate dalle altre, imparando con spirito critico a riconoscere le informazioni attendibili e a confrontare dati provenienti da diverse piattaforme.

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste** Dal momento che la tecnologia permette una più diffusa fruizione dei contenuti, senza mai per questo sostituirsi alla didattica tradizionale ma supportandola come strumento di grande ausilio per l'apprendimento, gli studenti sono invitati costantemente ad un'analisi critica e personale dei contenuti digitali studiati.



### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Per indirizzare gli studenti ad un'educazione all'informazione responsabile e attenta si propone l'approfondimento delle seguenti tematiche: differenza fra media digitali e media tradizionali, la multimedialità e l'interattività dei media digitali, i vantaggi e gli svantaggi dei media digitali nell'ambito dell'informazione.

### Traguardo 2



Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti vengono guidati all'apprendimento delle principali tecnologie digitali funzionali alla didattica multimediale e interattiva, quali Google Classroom, Powerpoint, Word, Padlet, Genially, Book Creator, Canva, ThingLink.



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

In quanto nativi digitali gli studenti sono abituati all'utilizzo dello smartphone e del tablet, meno del computer: si promuove pertanto presso i laboratori di informatica della scuola l'educazione all'uso corretto del computer come mezzo per reperire informazioni, per comunicare e svolgere attività multimediali e interattive.

## Obiettivo di apprendimento 3



Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Gli studenti vengono coinvolti sin dalla scuola primaria a sviluppare competenze digitali nell'utilizzo di classi virtuali (es. Google Classroom) e ne sperimentano l'efficacia per diversi aspetti: gestire il proprio account, condividere informazioni con docenti e compagni di classe, svolgere compiti, rispettare scadenze predefinite, ricevere la restituzione del proprio lavoro, diventare sempre più autonomi nella pianificazione e organizzazione delle proprie attività, nel rispetto della buona educazione online, tutelando la proprietà intellettuale e il copyright.

**Traguardo 3**



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Perché gli studenti imparino a riconoscere il valore della propria identità digitale e a difendere i propri dati personali nel mondo della rete è necessario approfondire le seguenti tematiche: cosa significa essere cittadini digitali, in particolar modo nativi



digitali, l'identità digitale, la tutela dei propri diritti nell'era digitale, i principali riferimenti normativi sulla cybersecurity.

## Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Perché gli studenti acquisiscano giudizio critico nel decretare cosa sia opportuno pubblicare online e cosa no, si propone l'approfondimento delle seguenti tematiche: la differenza fra contenuto pubblico e contenuto privato, la legge sul cyberbullismo e il perché della sua nascita, il valore della privacy personale e degli altri, le regole della



buona etica online (la netiquette), quando la libertà di parola diventa libertà di offesa.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

In collaborazione con la Polizia di Stato, la Polizia postale e i Carabinieri si propongono attività per la prevenzione del cyberbullismo e dei pericoli del web, per un uso consapevole dei mezzi digitali, dello smartphone e dei social in generale.



Si approfondiscono, quindi, i seguenti argomenti: il manifesto della comunicazione non ostile, la netiquette, la circolazione di fake news online e come riconoscerle, l'informativa sulla privacy, adescamento online, giocare con i videogame in sicurezza.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. VELLETRI CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Girls code it better**

Percorso formativo sulle discipline STEM e per il superamento dei divari di genere

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

#### ○ **Azione n° 2: Podcast**

Utilizzare la metodologia podcast per favorire l'autonomia e la creatività degli alunni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

**Dettaglio plesso: C.U. VIA DELLE MURA**

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### ○ **Azione n° 1: Realizzazione aula STEAM**

Con i fondi del bando PON "Digital board" e i fondi del PNRR "Piano scuola 4.0" è stata realizzata un'aula STEM all'interno del plesso Mura. L'aula è dotata di attrezzature fisse e mobili per il potenziamento dell'offerta formativa e lo sviluppo delle competenze delle "4C" : pensiero critico, comunicazione, collaborazione, creatività. L'aula è dotata di due tavoli interattivi, due cromebook, 12 tablet, un tavolo luminoso, 2 set STEM Qboidz, un kit coding, un angolo per le attività espressive

La digital board è stata collocata nel salone comune per una migliore fruizione da parte delle sezioni.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Stimolare la curiosità verso ciò che ci circonda
- Osservare fenomeni
- Fare ipotesi
- Trovare soluzioni
- Incoraggiare l'autonomia
- Manipolare

### ○ **Azione n° 2: DAL MITO ALLA SCIENZA**

Dal racconto mitologici alla scienza con realizzazione di artefatti

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

### ○ Azione n° 3: IL ROBOT DEI COLORI

Le attività mirano a far vivere ai bambini l'esperienza di piccoli inventori, guidandoli nella costruzione del Robot dei colori, mascotte robotica che alla fine del percorso, attraverso l'applicazione di un motorino, permetterà loro di scarabocchiare su fogli ed agganciarsi alle attività svolte in sezione relative all'albo illustrato di Anna Lleanas "I colori delle emozioni", edizioni Gribaudo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



## Dettaglio plesso: MARANDOLA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Realizzazione aula STEAM**

Con i fondi del bando PON "Digital board" e i fondi del PNRR "Piano scuola 4.0" è stata realizzata un'aula STEM all'interno del plesso Mura. L'aula è dotata di attrezzature fisse e mobili per il potenziamento dell'offerta formativa e lo sviluppo delle competenze delle "4C" : pensiero critico, comunicazione, collaborazione, creatività. L'aula è dotata di due tavoli interattivi, due cromebook, 12 tablet, un tavolo luminoso, 2 set STEM Qboidez, un kit coding, un angolo per le attività espressive, una LIM.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Stimolare la curiosità verso ciò che ci circonda
- Osservare fenomeni
- Fare ipotesi
- Trovare soluzioni
- Incoraggiare l'autonomia
- Manipolare

## ○ Azione n° 2: LABORATORIO STEAM: IL FUOCO

### CREAZIONE PLASTICI ED UTILIZZO DI MATERIALI TECNOLOGICI

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## ○ Azione n° 3: Arte e musica attraverso gli STEAM

CREAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI E RIPRODUZIONE AUDIO SU DISPOSITIVI ELETTRONICI

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

**Dettaglio plesso: G. MARCELLI**

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ **Azione n° 1: Accendiamo le idee- Laboratorio di tinkering sui circuiti morbidi**

Il tinkering, o sperimentazione pratica, è un approccio educativo che incoraggia gli alunni ad esplorare, sperimentare e creare in modo giocoso e inventivo. L'introduzione dei circuiti morbidi nelle prime classi della scuola primaria offre un'opportunità unica per integrare l'apprendimento delle scienze, della tecnologia, dell'ingegneria e delle matematiche (STEM) in maniera creativa e accessibile. I circuiti morbidi utilizzano materiali conduttivi flessibili, come fili conduttivi, tessuti e carta, per creare circuiti elettronici che possono essere incorporati in progetti d'arte, artigianato e indumenti.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 2: Digital Story Telling**

Insegnare ad utilizzare un applicativo che consenta di usare un template di riferimento per realizzare una storia digitale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 3: Digital Story Telling IV A**

Realizzazione di una storia digitale utilizzando diversi applicativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 4: DISTRETTO VULCANICO DEI COLLI ALBANI 4 E**

Creazione di un plastico vulcanico e registrazione dei passaggi di stato con strumenti



digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ Azione n° 5: Muoviamoci con il Coding. Ricostruiamo con il Tinkering

Sviluppo del pensiero computazionale. Primi passi nelle TIC nelle classi 1E, 2A, 2B, 2D, 2E, 4B

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Dettaglio plesso: ANDREA VELLETRANO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Avvicinare i ragazzi alla microbiologia**

Percorsi di formazione per alunni delle classi prime, Scuola Secondaria di I grado

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

#### ○ **Azione n° 2: Impariamo a programmare dal gioco al codice**

Percorsi di formazione per alunni delle classi seconde e terze, Scuola Secondaria di I grado

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 3: Mate-magica-mente 1**

Percorsi di formazione per alunni delle classi seconde, Scuola Secondaria di I grado

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 4: Mate-magica-mente 3**

Percorsi di formazione per alunni delle classi seconde, Scuola Secondaria di I grado

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



### apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

#### ○ **Azione n° 5: Mate-magica-mente 4**

Percorsi di formazione per alunni delle classi seconde, Scuola Secondaria di I grado

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

#### ○ **Azione n° 6: Mate-magica-mente 5**

Percorsi di formazione per alunni delle classi terze, Scuola Secondaria di I grado

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 7: Modellazione e stampa 3D**

Percorsi di formazione per alunni delle classi seconde e terze, Scuola Secondaria di I grado

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 8: Scopriamo le scienze**

Percorsi di formazione per alunni delle classi prime e seconde, Scuola Secondaria di I grado



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. VELLETRI CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la scuola secondaria di primo grado deve adottare il nuovo modello nazionale di consiglio di orientamento normato dal D.M. 14 novembre 2024, n. 229, e accompagnato con la Nota 20 novembre 2024, n. 46684.

#### Allegato:

decreto-modello-nazionale.pdf

#### Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 20                 | 10                      | 30     |



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Ampliamento delle competenze in Lingua 2

PRIMARIA - SECONDARIA AREA LINGUISTICA - Trinity

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

Migliorare e consolidare rispetto alla situazione di partenza il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nell'area della comprensione di diverse tipologie testuali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue



## ● Potenziamento e recupero delle competenze matematico-logiche e scientifiche

---

AREA LOGICO-MATEMATICA-SCIENTIFICA Mate-Magica-Mente Progetto di potenziamento delle competenze matematico-logiche, che mira a stimolare il gusto per la ricerca, incoraggiare a "mettersi alla prova", valorizzare le eccellenze. Attraverso i giochi matematici, mirerà a stimolare l'entusiasmo per queste attività, cercando di consolidare o ricostruire le capacità logiche, favorire il gusto per la ricerca, incoraggiare il "mettersi alla prova", attraverso una sana (positiva) competizione, creare le abilità matematiche nel saper risolvere problemi nuovi in cui, spesso, l'algoritmo risolutivo è da creare o inventare con un po' di buon senso. Recupero di matematica Il progetto intende offrire un supporto didattico al fine di recuperare le conoscenze di base necessarie per lo sviluppo delle abilità specifiche e trasversali nell'ambito logico matematico. Giochi matematici La scuola aderisce ai "Giochi matematici" promossi dall'Università Bocconi di Milano per i quali vengono coinvolti tutti gli alunni, ma partecipano solo coloro che si iscrivono. La struttura dei Giochi prevede una fase d'Istituto, con un riconoscimento interno e successive fasi di qualificazione a livello regionale e nazionale. I giochi sono basati su abilità logiche e deduttive e non soltanto su conoscenze relative alla disciplina matematica. Sono aperti anche agli alunni delle classi IV e V Scuola Primaria. La S.M.S. "Andrea Velletrano" è divenuta Test Center per il Centro Pristem/Università Bocconi e, fatte salve le restrizioni dovute all'emergenza Covid 19, presso la propria sede si svolgono le fasi provinciali; ai "Giochi del Mediterraneo" promossi dall'Accademia della Matematica per i quali sono coinvolte sia le classi IV e V della scuola Primaria che le classi I della Secondaria. Tinkering Il progetto nasce per avvicinare i bambini al mondo del tinkering con semplici attività pratiche e manuali. Attraverso le attività manuali i bambini sperimentano l'utilizzo di diversi materiali di riciclo e iniziano ad avvicinarsi a concetti e attività più complesse che verranno approfondite nei prossimi anni. Podcast: pillole di memoria Si tratta di un'attività innovativa, in proseguimento con quanto già avviato lo scorso anno scolastico. Si realizzerà una sorta di radio in differita. Gli alunni coinvolti saranno in grado di gestire una registrazione vocale e rispettare le regole della comunicazione. Le registrazioni audio saranno condivise con la comunità scolastica grazie alla loro pubblicazione su un sito web (Spreaker). Il progetto sarà articolato in diverse attività: giornalino dell'istituto online (Noi Centro On Air); una rubrica (Noi ragazzi di oggi) con gli studenti della scuola secondaria di primo grado "A. Velletrano"; alcune rubriche per la scuola primaria: "I nostri nonni e i giochi della loro infanzia", "Racconti di maglia e uncinetto", "Le ricette della nonna"; un concorso per la scuola primaria: "Didattica in note". Realtà aumentata Si tratta di un'attività formativa rivolta ad alunni



ed alunne per familiarizzare con le nuove tecnologie, stimolando creatività ed abilità specifiche dell'ambito STEM Educazione Ambientale per la sostenibilità Il Programma, in virtù di un Protocollo d'intesa tra ISPRA- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale- e Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, ha il fine di contribuire allo sviluppo di una maggiore conoscenza e consapevolezza circa le tematiche ambientali e della sostenibilità mettendo a disposizione alcuni progetti diversificati per tematica, target e durata. ICDL (Test center) I corsi per il conseguimento della Patente Europea del Computer sono tenuti da docenti interni nelle aule multimediali della scuola "A. Velletrano". Gli esami si svolgono in sede poiché la scuola è Test Center abilitato o in modalità on line, fino al perdurare dell'emergenza epidemiologica. Vivere le scienze Percorso finalizzato a promuovere la cultura scientifica attraverso attività laboratoriali accattivanti e coinvolgenti nella sede della "A. Velletrano", durante le quali gli studenti potranno utilizzare attivamente gli strumenti in dotazione e seguire le corrette procedure. Scienza per un'Europa più salutare Nell'ambito del bando HORIZON-MSCA-2022-CITIZENS-01-01 - EUROPEAN RESEARCHERS' NIGHT 2022-202, questo progetto prevede la realizzazione di quattro eventi a tema scientifico per ciascun anno scolastico di progetto (durata totale del progetto due a.s.): i ricercatori aderenti al progetto organizzeranno, in collaborazione con gli insegnanti della scuola, interventi formativi e presentazioni volte a diffondere tra gli studenti temi ed argomenti di carattere scientifico, nonché attività che stimolino la curiosità verso la comunità scientifica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

Migliorare e consolidare rispetto alla situazione di partenza il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nelle aree del calcolo, stima e grandezze dei numeri

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|            | Informatica                  |
|            | Multimediale                 |
|            | Scienze                      |
| Aule       | Aula generica                |

## ● **Recupero e potenziamento delle competenze espressive e creative attraverso la valorizzazione delle abilità personali degli allievi**

---

Area motoria Il progetto, rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. Le attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico- motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici. Il progetto si propone di costruire un percorso educativo che insegni ai bambini come vivere la strada e complessivamente la propria città, in modo sicuro, consapevole e responsabile. Conoscere il territorio vuol dire anche prendere consapevolezza che ci sono regole da rispettare, per la strada, nei giardini, nei parchi, nei luoghi storici, ecc. in una dimensione ludica, da intendersi come forma di relazione e di conoscenza. Il progetto intende promuovere nello stesso momento l'attività fisica, attraverso la semplice modalità del camminare, il benessere dell'allievo e la conoscenza del territorio comunale. Il Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), promuovono i progetti nazionali Scuola Attiva Kids (Scuola Primaria) e Scuola Attiva Junior (Scuola Secondaria di I grado) che costituiscono l'evoluzione di "Scuole aperte allo sport" realizzato negli scorsi anni. Ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le



Federazioni Sportive Nazionali, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. Il progetto, svolto in orario curriculare, si propone di unire alla pratica motoria, quella dell'approfondimento naturalistico e della pratica dell'orienteeing come modalità per favorire una piena inclusione e una valorizzazione delle diversità. Lo sport rappresenta uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani nella crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Compatibilmente con le restrizioni dovute all'emergenza da Covid 19, i Giochi sportivi studenteschi, rappresentano un segnale dell'impegno e della serietà con cui vengono portate avanti le attività sportive, considerate come parte integrante del curricolo scolastico. Area legalità e cittadinanza attiva Il progetto, coordinato dal Ministero dell'Istruzione, in partenariato col Ministero dell'Interno e con diverse agenzie, promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, finalizzate ad un uso positivo e consapevole. Il progetto "Let's be ecosustainable, towards 2030" mira a ridurre il numero di studenti che sono a rischio di abbandono scolastico precoce, ed a promuovere la cittadinanza europea attraverso una serie di attività riguardanti l'ecosostenibilità. Fondamentale l'uso funzionale delle lingue straniere durante la mobilità di alunni e docenti verso i paesi partner. Il Progetto, della durata di un biennio (2019-2021) ma prorogato di un anno per l'emergenza epidemiologica, e di cui la nostra scuola è capofila, è il risultato della collaborazione di cinque Paesi: Bulgaria, Cipro, Francia, Italia, Portogallo e Spagna. Per garantire il diritto allo studio, il servizio di Istruzione domiciliare è rivolto agli alunni in grave difficoltà momentanea. E' una particolare modalità di esercizio allo studio che ogni scuola deve poter offrire in caso di richiesta della famiglia e il progetto didattico, è a cura del Consiglio di classe, strumento per consentire agli alunni malati di continuare a casa il processo di apprendimento, anche in modalità on line. L'istruzione domiciliare, pertanto, concorre alla valutazione e alla validazione dell'anno scolastico. Progetto educazione alla cittadinanza attiva in collaborazione con l'ANPI, per promuovere la conoscenza del passato e la consapevolezza del futuro tra le giovani generazioni. Attraverso l'adesione alle iniziative promosse dall'AIRC, il progetto si propone di educare i ragazzi al concetto di salute come benessere e alla solidarietà. Indirizzate a tutte le classi per cogliere le opportunità formative presenti nel territorio o come momento di approfondimento culturale e di socializzazione, nel rispetto di tutte le misure per il contenimento dell'epidemia da Covid 19. Le visite di istruzione sono intese come momento speciale per approfondire, stimolare e/o acquisire nuove conoscenze e provocare la consapevolezza di un sapere che non si apprende solo sui libri, semmai lo si organizza su di essi solo dopo averlo acquisito dalla realtà attraverso l'osservazione, l'analisi e lo studio diretto (sul campo). Per questa ragione, ogni sforzo



da parte del nostro corpo docente, è teso a preparare accuratamente questi eventi perché diventino occasione di “ricerca” attraverso la quale l'alunno si sente investito ora del ruolo di cronista, ora di archeologo, ora di critico, di storico, di geografo, di geometra, di geologo... In collaborazione con il Gruppo archeologico veliterno, si attivano incontri a scuola e con esperti per accostare e sensibilizzare i giovani al rispetto dei beni culturali, far conoscere almeno parte del patrimonio culturale di Velletri e far riflettere sull'importanza dei corretti comportamenti civici. In collaborazione con Irsicampus, iniziative per la diffusione della cultura dei valori civili e la pratica della sicurezza per contrastare l'emarginazione sociale, la povertà educativa e la dispersione scolastica. Il progetto, in collaborazione con il Comune di Velletri e con l'area dei Castelli Romani, intende promuovere ed incrementare la cultura della legalità e di una cittadinanza attiva e responsabile. Diverse attività vengono proposte ai ragazzi nel passaggio tra livelli e percorsi di studio nelle scuole secondarie di II grado, attivando la continuità verticale.

**Area inclusione** Il progetto intende favorire l'inclusione sociale attraverso l'autonomia personale, la comunicazione tra pari, lo sviluppo delle potenzialità residue per migliorare la consapevolezza di sé. Il progetto nasce per rafforzare una coscienza territoriale attraverso lo stimolo di una autonomia e senso di orientamento per gli alunni speciali, soffermandosi sull'etica e sull'educazione civica in relazione alla loro età e quindi abbracciando tutto il triennio. Dopo uno studio sull'orientamento spaziale, conoscenza-utilizzo dell'€uro e sull'educazione stradale svolto all'interno dell'istituzione scolastica, con la creazione di segnali stradali e attività laboratoriali diversificate si arriverà alla stesura di un decalogo sul comportamento del buon cittadino che si concluderà con una serie di uscite sul territorio con i docenti di sostegno. Ri-creare il giardino della scuola “A. Velletrano” come spazio didattico all'aperto, come luogo educativo in cui sperimentare quotidianamente, attraverso il fare insieme, un profondo senso di appartenenza e di partecipazione attiva e responsabile alla comunità scolastica. Dalla progettazione condivisa in classe (studio e organizzazione dello spazio, scelta e collocazione delle piante), si passa alla realizzazione del giardino (pulizia area, creazione artistica di camminamenti e sedute in ceramica, allestimento di aiuole tematiche, panche e altri supporti in legno). Ci si propone inoltre di realizzare un orto da sfruttare come mezzo didattico. La preparazione del terreno, piccoli lavori di muratura, la semina, la cura e il raccolto coinvolgeranno le mani, desiderose di operare, delle giovani persone del nostro istituto. Il nostro Istituto, nell'ambito del Piano Offerta Formativa, promuove un progetto sul tema dell'intelligenza emotiva, volto alla valorizzazione dell'educazione emotivo-relazionale all'interno della classe come punto di partenza per vivere una serena esperienza di apprendimento. Attraverso le attività laboratoriali proposte agli alunni, si potrà familiarizzare con i concetti fondamentali, sviluppando la propria intelligenza emotiva e aumentando il livello di auto-consapevolezza. Il percorso, che prevede incontri da svolgersi in classe con esperti dell'Associazione AUGEAS e alla presenza degli insegnanti di classe, persegue tre macro finalità:

- essere più consapevoli (attenzione a ciò che si fa): “cosa” fare (Self



Awareness) • essere più intenzionali (fare ciò che è funzionale): “come” fare (Self Management) • essere più strategici (la ragione delle azioni): “perché” fare (Self Direction)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

Migliorare il successo formativo degli alunni attraverso la valorizzazione delle abilità personali degli allievi, attraverso i linguaggi espressivo, musicale, motorio e artistico.

|             |  |
|-------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele<br>Altro |
|-------------|--|

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

|                    |                              |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori         | Con collegamento ad Internet |
|                    | Disegno                      |
|                    | Multimediale                 |
|                    | Musica                       |
| Aule               | Proiezioni                   |
|                    | Teatro                       |
|                    | Aula generica                |
| Strutture sportive | Palestra                     |

### ● Giornalino d'Istituto "Noi Centro"

---

La redazione del giornalino è costituita da alunni delle classi V e III secondaria e si riunisce periodicamente per progettare l'attività successiva. Il Giornalino contiene tutte le informazioni su ciò che l'Istituto organizza e propone per gli studenti, per le famiglie e per il contesto



territoriale con cui interagisce.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze comunicative, miglioramento nella scrittura, lettura critica e nella capacità di espressione orale e scritta, educazione alla cittadinanza attiva, promozione del pensiero critico, della partecipazione consapevole e del rispetto delle opinioni altrui, potenziare il lavoro di squadra, collaborazione tra studenti con ruoli redazionali diversi, uso consapevole dei media, acquisizione di competenze digitali, valorizzazione della realtà scolastica, raccontare eventi, iniziative e storie della comunità scolastica per rafforzare il senso di appartenenza.

|             |   |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
|-------------|---|

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Progetto Lettura

---

L'iniziativa si inserisce in altre proposte del MI, come quella di LIBRIAMOCI A SCUOLA. Intende suscitare l'attenzione e l'interesse verso la lettura per acquisirne piacere fin dalla prima infanzia in modo da sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, con l'obiettivo di formare lettori. Sono previste iniziative sulla lettura anche in collaborazione con altri Enti o Associazioni nonché con librerie e con la Biblioteca comunale "Augusto Tersenghi" di Velletri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---



Miglioramento delle competenze linguistiche, arricchimento del lessico, della comprensione del testo e della capacità di espressione, sviluppo del pensiero critico, capacità di analizzare, interpretare e riflettere sui contenuti letti, promozione del piacere della lettura, avvicinamento degli studenti ai libri come esperienza personale e formativa, crescita personale ed emotiva.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

## ● A scuola di latino

---

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola media ed è finalizzato al potenziamento della lingua italiana attraverso lo studio del latino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze linguistiche, arricchimento del lessico, educazione al rigore e al



metodo, conoscenza del patrimonio culturale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Nomen: corso di potenziamento di italiano attraverso il latino

Il progetto si fonda sull'esigenza di fornire, già a partire dalle classi terze della scuola media, la giusta motivazione allo studio della lingua latina potenziando al tempo stesso la lingua italiana in previsione di un futuro percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche, arricchimento del lessico, educazione al rigore e al metodo, conoscenza del patrimonio culturale.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Alpha Beta: corso di alfabetizzazione alla lingua e alla cultura greca

---

Il progetto si propone di introdurre gli studenti alla lingua e alla cultura greca attraverso un ciclo di lezioni che, partendo dall'osservazione di vocaboli greci collegati a concetti fondanti di civiltà, facciano riflettere sugli aspetti più affascinanti della cultura greca e, anche, fornire più consapevolezza nella scelta di un futuro percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Sviluppo della consapevolezza linguistica, arricchimento del lessico italiano e scientifico, acquisizione di un metodo di studio analitico e riflessivo, introduzione alla cultura e alla mitologia greca, stimolo alla curiosità e al pensiero critico.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Trinity/Delf/Dele

---

Percorso di certificazione nella lingua inglese (dal livello I al livello IV) svolto in orario extracurricolare con docenti madrelingua ed esami in sede (la scuola è Test Center accreditato) o a distanza a seconda dell'evoluzione pandemica, di certificazione nella lingua francese Livello A1 e A2 e nella lingua spagnola Livello A1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze comunicative nelle quattro abilità (ascolto, parlato, lettura, scrittura), arricchimento del vocabolario e delle strutture grammaticali di base, capacità di interagire in contesti quotidiani e scolastici, apertura interculturale e conoscenza di usi e tradizioni dei Paesi di riferimento, consolidamento della motivazione all'apprendimento delle lingue straniere.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● J'apprends le français m'amusant

---

Il progetto 'Imparo il francese divertendomi' si propone di far conoscere agli alunni della primaria la lingua francese attraverso proposte didattiche interattive e coinvolgenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

sviluppo delle competenze comunicative nelle quattro abilità, arricchimento del vocabolario e delle strutture grammaticali di base, capacità di interagire in contesti quotidiani e scolastici, apertura interculturale e conoscenza di usi e tradizioni dei paesi di riferimento, consolidamento della motivazione all'apprendimento delle lingue straniere.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Giochi matematici Bocconi e Giochi del Mediterraneo

---

La scuola aderisce ai “Giochi matematici” promossi dall’Università Bocconi di Milano per i quali vengono coinvolti tutti gli alunni, ma partecipano solo coloro che si iscrivono. La struttura dei Giochi prevede una fase d’Istituto, con un riconoscimento interno e successive fasi di qualificazione a livello regionale e nazionale. I giochi sono basati su abilità logiche e deduttive e non soltanto su conoscenze relative alla disciplina matematica. Sono aperti anche agli alunni delle classi IV e V Scuola Primaria. La S.M.S. “Andrea Velletrano” è divenuta Test Center per il Centro Pristem/Università Bocconi e, fatte salve le restrizioni dovute all’emergenza Covid 19, presso la propria sede si svolgono le fasi provinciali; ai “Giochi del Mediterraneo” promossi dall’Accademia della Matematica per i quali sono coinvolte sia le classi IV e V della scuola Primaria che le classi I della Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze logico-deduttive, sviluppo del pensiero critico e della capacità di problem solving, acquisizione di un metodo di lavoro rigoroso e strutturato, applicazione della matematica a situazioni reali e interdisciplinari, consolidamento delle conoscenze di base e dei linguaggi specifici della disciplina.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

### ● ICDL (Test center)

---

I corsi per il conseguimento della Patente Europea del Computer sono tenuti da docenti interni nelle aule multimediali della scuola "A. Velletrano". Gli esami si svolgono in sede poiché la scuola è Test Center abilitato o in modalità on line, fino al perdurare dell'emergenza epidemiologica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



### Risultati attesi

---

Acquisizione di competenze digitali di base e avanzate, uso consapevole e sicuro degli strumenti informatici, sviluppo dell'autonomia nell'utilizzo di software e applicazioni comuni, conoscenza delle buone pratiche per la gestione dei dati e della privacy, potenziamento dell'alfabetizzazione digitale per lo studio e il lavoro.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● Teatro che passione

---

I benefici del teatro sono ben noti: il lavoro teatrale rende ogni ragazzo autonomo e indipendente, seppur sostenuto dalla "rete" dei compagni di scena; il percorso teatrale diventa, inoltre, spesso una strada volta a mettere in luce blocchi emotivi, che trovano modo di essere rielaborati tramite il lavoro su sé stessi, all'interno del gruppo. Fra le attività specifiche di laboratorio teatrale si rifletterà in particolar modo sulla problematica del femminicidio e della violenza di genere. Si porterà poi in scena un musical finale dal vivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



### Risultati attesi

---

Sviluppo delle capacità espressive e comunicative, miglioramento della consapevolezza corporea e del controllo vocale, potenziamento della creatività e dell'immaginazione, rafforzamento della fiducia in sé stessi e del lavoro di gruppo, acquisizione di tecniche di interpretazione e presenza scenica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● Tutti all'Opra

---

Il corso rivolto a ragazzi della classe quinta primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di I grado mira alla realizzazione di un'opera lirica. Gli alunni preparano il materiale scenografico e si esercitano nel canto per la rappresentazione a metà anno scolastico, in primavera, dello spettacolo *Elisir d'amore* presso un teatro locale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

Conoscenza delle caratteristiche principali dell'opera lirica, sviluppo dell'ascolto attivo e della



sensibilità musicale, comprensione del contesto storico e culturale dell'opera, capacità di riconoscere i principali elementi musicali e drammatici, apprezzamento del valore artistico e sociale dell'opera lirica.

|             |   |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
|-------------|---|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

## ● Ceramica a scuola

Questo progetto inclusivo riguarda la manipolazione dell'argilla da parte degli alunni che potranno implementare la motricità fine della mano e affinare le loro tecniche espressive. Il laboratorio di ceramica è un luogo di creatività e conoscenza, dove l'apprendimento avviene attraverso il fare e viene data importanza alla scoperta e alla sperimentazione. Non è centrale cosa si deciderà di produrre, ma il percorso della produzione. È un'occasione di confrontarsi con il gruppo dando a tutti l'opportunità di portare avanti lavori in comune. È un posto dove l'errore è sempre modificabile e non deve diventare il pretesto per squalificare il risultato. Tutto ha una soluzione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



## Risultati attesi

---

Sviluppo delle abilità manuali e della precisione tecnica, stimolo alla creatività e all'espressione artistica personale, conoscenza delle tecniche di modellazione e lavorazione dell'argilla, capacità di progettare e realizzare oggetti funzionali o decorativi, acquisizione di competenze nella cura e nella rifinitura delle opere ceramiche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

### ● **Voci e suono La Mi Fa**

---

I ragazzi potranno partecipare alle lezioni di percussioni, flauto, tastiere, pianoforte, chitarra e canto corale. La finalità del corso di musica è quella di creare un ambiente di cooperative learning che possa mettere in relazione i ragazzi attraverso le emozioni creando un senso di appartenenza alla comunità scolastica. Guidati dagli insegnanti, gli alunni saranno stimolati ad imparare la teoria musicale attraverso esercizi ritmici e tecnica strumentale attraverso lezioni di gruppo. L'obiettivo del progetto sarà altresì quello di creare un repertorio da poter eseguire in manifestazioni scolastiche e extrascolastiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle capacità vocali e del controllo respiratorio, miglioramento dell'intonazione e dell'armonia musicale, acquisizione delle tecniche di esecuzione corale e di lettura musicale, potenziamento del senso di gruppo e della collaborazione musicale, apprezzamento del repertorio corale e della musica vocale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

## ● Tenendo per mano il Sole

---

Grazie alla sua dimensione laboratoriale e artistica, il progetto vuole contribuire a rendere sempre più la scuola "di tutti e di ciascuno", valorizzando le risorse disponibili e rispondendo agli eterogenei bisogni educativi e didattici degli alunni, con una particolare attenzione ai bisogni educativi speciali. Il progetto mira quindi a valorizzare il contesto scolastico come spazio bello e accogliente, da curare insieme, rendendolo sempre più un contesto relazionale e di apprendimento, in cui si dia importanza alla sperimentazione, all'impegno, alla cooperazione, valorizzando le differenti intelligenze e stili di apprendimento, e in cui si vivano autentici momenti di relazione.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Sensibilizzazione al rispetto e alla tutela dell'ambiente, acquisizione di conoscenze semplici e pratiche su ecologia e sostenibilità, sviluppo di abilità pratiche attraverso attività manuali e sensoriali, promozione dell'autonomia e della partecipazione attiva in contesti ambientali, rafforzamento della consapevolezza del proprio ruolo nella cura del territorio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● **Io...artista**

---

Progetto educativo didattico mirato al potenziamento delle capacità espressive e dei linguaggi non verbali attraverso strategie che consentano la piena espressione del sé e l'apprendimento attivo di contenuti legati al nostro patrimonio artistico e culturale. Attraverso la didattica museale verranno promossi spazi laboratoriali dinamici e attivi. In sintesi il progetto promuove la competenza europea nr 8 in un'ottica trasversale di apprendimento.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

---

Sviluppo della creatività e dell'espressione personale, acquisizione di tecniche artistiche di base e sperimentazione di nuovi materiali, capacità di osservazione e interpretazione del mondo visivo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● Marandola a 4 mani

---

Tale proposta vuole dare la possibilità al bambino di osservare la realtà che lo circonda, sperimentare attraverso l'utilizzo delle mani, utilizzando metodologie innovative e tecniche pittoriche per fare esperienza, stimolare riflessioni, risoluzione di problemi, interesse, curiosità e motivazione. Essa si articola in quattro sezioni: - Mani per stare insieme - Mani intorno al fuoco - Mani per aria - Mani nell'arte

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



## Risultati attesi

---

Sviluppo della creatività e dell'immaginazione, esplorazione sensoriale attraverso materiali e colori diversi, familiarizzazione con forme, colori e semplici concetti visivi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia

---

La scuola dell'infanzia aderisce all'iniziativa promossa dal MIUR in collaborazione con l'USR Calabria "I nuovi eroi del movimento" finalizzate all'implementazione della cultura motoria con attività ludiche tese a costruire, nei bambini dai 3 ai 5 anni, un bagaglio motorio ampio, composto da conoscenze e abilità che diventano competenze spendibili nel quotidiano e che diventeranno le basi per affrontare i successivi ordini di scuola

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle capacità motorie di base, miglioramento della coordinazione, dell'equilibrio e della percezione spaziale, promozione di uno stile di vita attivo e salutare, potenziamento delle



abilità sociali attraverso il gioco di gruppo, rafforzamento dell'autonomia, della fiducia in sé e del rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● A scuola di tennis

Gli alunni vengono introdotti all'insegnamento dello sport del tennis con le seguenti finalità: 1) offrire ai giovani l'opportunità di avvicinarsi al tennis; 2) interiorizzare tramite questo sport i valori positivi dello sport.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Sviluppo della coordinazione e della motricità, apprendimento delle tecniche base del tennis, miglioramento della concentrazione e dei riflessi, promozione del fair play e dello spirito di squadra, rafforzamento della resistenza fisica e dell'autodisciplina.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### ● Tremila passi

---

Gli alunni sono invitati dal docente di educazione motoria della scuola secondaria di I grado a svolgere l'ora di motoria al di fuori del contesto scolastico, all'aria aperta, camminando per le vie del centro storico di Velletri, potendo così beneficiare dei vantaggi del camminare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Promozione dell'attività fisica quotidiana come stile di vita sano, miglioramento della resistenza fisica e del benessere generale, sviluppo della consapevolezza corporea e del ritmo del proprio passo, valorizzazione dell'ambiente attraverso il movimento all'aperto, potenziamento delle relazioni sociali tramite attività condivise.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## ● Progetto Mafalda

---

Gli alunni sono invitati dal docente di educazione motoria della scuola secondaria di I grado a riconoscere l'importanza e i benefici del venire a scuola a piedi. In determinati giorni della settimana gli alunni si riuniscono nei punti di incontro e raccolta stabiliti dal docente per arrivare a scuola a piedi senza usare la macchina o i mezzi pubblici, incrementando il proprio benessere psicofisico e preoccupandosi così anche del benessere dell'ambiente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Promozione del camminare come pratica quotidiana di benessere, sviluppo dell'autonomia e della consapevolezza del proprio corpo in movimento, valorizzazione dell'ambiente e del territorio attraverso l'esperienza diretta, rafforzamento delle relazioni sociali attraverso il cammino condiviso, stimolo alla riflessione sul tempo lento e sull'osservazione del mondo circostante.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Giardino segreto

---



Il giardino segreto della scuola secondaria di I grado è un piccolo spazio ameno all'interno dell'edificio scolastico dove gli alunni possono essere condotti dai docenti per svolgere lezioni all'aria aperta invece che nel luogo abituale e ristretto della classe. È un'occasione messa a disposizione dalla scuola per svolgere una lezione particolare e diversa dal solito nelle giornate primaverili e autunnali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Stimolo alla lettura in un contesto naturale e rilassante, miglioramento della concentrazione e dell'ascolto attivo, sviluppo della capacità di osservazione e connessione tra natura e parola scritta, valorizzazione dell'ambiente come spazio educativo e creativo, potenziamento dell'espressione orale e del dialogo in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Giochi sportivi studenteschi Gruppo sportivo e campionati studenteschi (c.s.)

Lo sport rappresenta uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani nella crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. I Giochi sportivi studenteschi, rappresentano un



segnale dell'impegno e della serietà con cui vengono portate avanti le attività sportive, considerate come parte integrante del curriculum scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Promozione dei valori dello sport come lealtà, rispetto e collaborazione, miglioramento delle capacità motorie e atletiche, rafforzamento dello spirito di squadra e dell'inclusione, sviluppo della motivazione, della costanza e del senso di responsabilità, valorizzazione del talento sportivo in un contesto educativo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● **Corsa per l'orientamento (Orienteering, in collaborazione con IIS Cesare Battisti)**

---

Gli studenti della scuola secondaria di I grado sono invitati a prendere parte ad iniziative ed incontri di orientamento per la scelta della scuola secondaria di II grado presso istituti superiori, per conoscere nel complesso l'offerta formativa del territorio di Velletri e dintorni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Sviluppo della consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e interessi, conoscenza dell'offerta formativa e dei percorsi scolastici disponibili, acquisizione di strumenti per una scelta responsabile e motivata, potenziamento delle capacità decisionali e progettuali, riduzione del rischio di dispersione scolastica e di scelte non consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## ● L'incontro con un esperto

---

Gli alunni di ogni classe della scuola secondaria di I grado sono invitati alla riflessione attraverso incontri con la Protezione civile, l'Arma dei Carabinieri, la Polizia e la Polizia di Stato per discutere su tematiche relative alla sicurezza e alla cittadinanza digitale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Sviluppo del senso civico e del rispetto delle regole, conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione e dello Stato di diritto, consapevolezza delle conseguenze sociali e personali dell'illegalità, promozione di comportamenti responsabili e corretti nella vita quotidiana, rafforzamento del pensiero critico e della partecipazione attiva alla comunità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Adotta un angolo della tua scuola

---

Prendersi cura delle parti "verdi" della scuola aiuta i nostri alunni, futuri cittadini, a sviluppare e implementare il senso civico verso il bene comune. Gli alunni di ogni classe sono invitati, insieme ai loro docenti, a scegliere un angolo della scuola di cui occuparsi, come la manutenzione del giardino e la decorazione di alcune parti maiolicate in ceramiche del portico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Sviluppo del senso di cura e responsabilità verso gli spazi comuni, valorizzazione dell'ambiente scolastico attraverso azioni concrete, promozione del lavoro di gruppo e della collaborazione tra pari, stimolo alla creatività e alla partecipazione attiva, rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## ● Concorso Martiri di Pratolungo

---

Progetto di educazione alla cittadinanza attiva in collaborazione con l'ANPI, per promuovere la conoscenza del passato e la consapevolezza del futuro tra le giovani generazioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Conoscenza dei principali eventi, protagonisti e valori della Resistenza, sviluppo del senso critico e della memoria storica, riflessione sui concetti di libertà, democrazia e diritti, rafforzamento dell'identità civica e della partecipazione consapevole, valorizzazione delle fonti storiche e delle testimonianze dirette.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● AIRC

---

Attraverso l'adesione alle iniziative promosse dall'AIRC, il progetto si propone di educare i ragazzi al concetto di salute come benessere e alla solidarietà.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della ricerca scientifica sul cancro, acquisizione di conoscenze di base sul funzionamento del corpo umano e sulle malattie oncologiche, promozione di stili di vita sani e prevenzione oncologica, sviluppo di un atteggiamento critico verso informazioni scientifiche e sanitarie, coinvolgimento attivo in iniziative di solidarietà e raccolta fondi per la ricerca.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## ● Viaggi d'istruzione

---

Indirizzate a tutte le classi per cogliere le opportunità formative presenti nel territorio o come momento di approfondimento culturale, di socializzazione e arricchimento della didattica. Le visite di istruzione sono intese come momento speciale per approfondire, stimolare e/o acquisire nuove conoscenze e provocare la consapevolezza di un sapere che non si apprende solo sui libri, semmai lo si organizza su di essi solo dopo averlo acquisito dalla realtà attraverso l'osservazione, l'analisi e lo studio diretto (sul campo). Per questa ragione, ogni sforzo da parte del nostro corpo docente, è teso a preparare accuratamente questi eventi perché diventino occasione di "ricerca" attraverso la quale l'alunno si sente investito ora del ruolo di cronista, ora di archeologo, ora di critico, di geografo, di geometra, di geologo... (pensando ai vari musei/siti archeologici di Napoli, ai Fori Imperiali di Roma, l'accademia Egizia, all'archo parco Vulcano, al museo archeologico di Velletri, Piana delle Orme...), ora naturalista (con le visite alle varie fattorie, al Bioparco, alla Riserva naturale di Torre Astura, a Zoomarine...), ora storico (facendo



esperienza di Castelli: Sermoneta, Lunghezza, Palazzo Chigi, Caserta, Musei Vaticani...)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Ampliamento delle conoscenze culturali, storiche e geografiche, sviluppo dell'autonomia e della capacità di adattamento in contesti nuovi, rafforzamento delle relazioni interpersonali e del lavoro di gruppo, stimolo alla curiosità e all'interesse verso nuove realtà, consolidamento dell'apprendimento attraverso esperienze dirette e pratiche.

### ● **GAV: conoscere il territorio**

---

In collaborazione con il Gruppo archeologico veliterno, si attivano incontri a scuola e con esperti per accostare e sensibilizzare i giovani al rispetto dei beni culturali, far conoscere almeno parte del patrimonio culturale di Velletri e far riflettere sull'importanza dei corretti comportamenti civici.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Acquisizione di conoscenze storiche specifiche sul territorio studiato, sviluppo del senso di appartenenza e identità locale, capacità di analisi critica delle fonti storiche e dei documenti, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale del luogo, stimolo alla curiosità e all'approfondimento storico-culturale.

### ● Orto a scuola

---

Ri-creare il giardino della scuola "A. Velletrano" come spazio didattico all'aperto, come luogo educativo in cui sperimentare quotidianamente, attraverso il fare insieme, un profondo senso di appartenenza e di partecipazione attiva e responsabile alla comunità scolastica. Dalla progettazione condivisa in classe (studio e organizzazione dello spazio, scelta e collocazione delle piante), si passa alla realizzazione del giardino (pulizia area, creazione artistica di camminamenti e sedute in ceramica, allestimento di aiuole tematiche, panche e altri supporti in legno). Ci si propone inoltre di realizzare un orto da sfruttare come mezzo didattico. La preparazione del terreno, piccoli lavori di muratura, la semina, la cura e il raccolto coinvolgeranno le mani, desiderose di operare, delle giovani persone del nostro istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Sviluppo della responsabilità e della cura verso gli esseri viventi, acquisizione di conoscenze pratiche su piante, stagioni e cicli naturali, promozione di stili di vita sani e sostenibili, miglioramento delle capacità manuali e sensoriali, valorizzazione del lavoro di gruppo e della collaborazione tra studenti.

## ● Pet Therapy

---

Il progetto di Pet Therapy, o meglio inteso come terapia assistita dagli animali, ha l'obiettivo di migliorare il benessere fisico, emotivo, cognitivo e sociale, attraverso il miglioramento della qualità della vita per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

Miglioramento del benessere emotivo e della gestione dello stress, sviluppo delle abilità sociali e della comunicazione, aumento della motivazione e dell'autonomia personale, rafforzamento della capacità di empatia e della relazione con gli altri, supporto al miglioramento delle capacità cognitive e motorie.

### ● Progetto Autonomia

---

Il nostro istituto, in un'ottica di reale inclusione dei bambini con bisogni educativi complessi, ha predisposto un progetto che porta il minore, sempre accompagnato dalle figure di riferimento scolastiche, a conoscere il territorio esterno alla scuola in modo da diventare membro consapevole degli spazi cittadini.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Gestire il più autonomamente possibile, piccole azioni di vita quotidiana come recarsi ad effettuare piccoli acquisti personali o muoversi in maniera funzionale nel quartiere.



## ● Agenda NORD

---

Gli interventi dell'Agenda Nord sono finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo di tale progetto è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati. La durata di tale progetto è biennale (a.s 2024/2025 e 2025/2026) ed è finanziato a valere sulle risorse del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 e, in parte, su quelle del POC "Per la scuola" 2014-2020. Le risorse assegnate verranno impegnate nello sviluppo delle competenze di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze) e di quelle digitali, al fine di contrastare la fragilità negli apprendimenti e combattere la dispersione scolastica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Combattere e limitare la dispersione scolastica.



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Scuole Connesse  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivi specifici e risultati attesi

Fornire un'infrastruttura per l'accesso sicuro a Internet  
Ottenerne una suddivisione logica del traffico di rete con registrazione dei diversi utenti con accessi e permessi differenziati e piramidali

Poter controllare gli accessi alla Rete Internet all'interno della scuola tramite assegnazione di IP con registrazione nome utente e password. Utilizzare in sicurezza il registro elettronico  
Comprendere l'uso degli strumenti e ambienti web 2.0 e loro potenzialità

Formare gli studenti all'utilizzo corretto e consapevole della Rete internet

Facilitare l'accesso alle informazioni

Consentire l'accesso rapido alle risorse didattiche

Sviluppare l'e-learning

Co-costruire e co-produrre risorse didattiche multimediali e multicanali

Sviluppare la Flipped Classroom

Adottare la didattica "Learning by doing" utilizzando simulazioni on line

Utilizzare di ambienti di discussione e di confronto sulle diverse esperienze didattiche utilizzando anche strumenti mobili e



Ambito 1. Strumenti

Attività

ambienti di apprendimento virtuali (ambienti e-learning)  
Creare un ambiente tecnologico che miri all'inclusione  
Utilizzare strumenti tecnologici compensativi e dispensativi  
Facilitare lo scambio con realtà esterne alla scuola  
Utilizzare forme di comunicazione on-line in forma sincrona o asincrona  
Favorire l'auto aggiornamento e l'autoaggiornamento dei docenti

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: A scuola di animazione digitale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto ha l'obiettivo di coniugare la formazione storico-critica e teorica sul linguaggio e sul racconto audiovisivo con attività didattiche pratiche e laboratoriali finalizzate a far conoscere e sperimentare agli studenti tutte le fasi di realizzazione di un prodotto audiovisivo. Posizionandosi in uno dei settori più strategici della produzione audiovisiva contemporanea, quello dell'animazione digitale, il progetto affronta il mondo dell'audiovisivo in tutta la sua ricchezza di rapporti intermediali e di scambi tra cinema, televisione, web e videogame.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Girls code it better  
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E  
LAVORO

- Girls in Tech & Science

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Coding e didattica STEM destinate alle ragazze della scuola secondaria di I grado

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione e  
sperimentazione didattica  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

“Competenze di innovazione e sperimentazione didattica”

L'Istituto Comprensivo con il supporto dell'Animatore digitale e il team organizza corsi, aggiornamenti e buone pratiche per sviluppare le seguenti Competenze relative alla funzione docente:

Innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica);

Abilità e conoscenze informatiche, con particolare riferimento all'aggiornamento di competenze disciplinari o ordinamentali;

Saper fare ricerca e autoaggiornamento

Risultati attesi:

- Approfondimento di conoscenze e lo sviluppo di competenze per affrontare i cambiamenti in atto, le innovazioni, le ricerche e le sperimentazioni in ambito educativo, metodologico-didattico, relazionale e



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

organizzativo;

- Promozione e Supporto alle competenze specifiche necessarie per l'attuazione del P.T.O.F.;
- Acquisizione di competenze sempre più adeguate nel campo delle nuove tecnologie.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

C.U. VIA DELLE MURA - RMAA8F901V

MARANDOLA - RMAA8F902X

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

VALUTARE QUANDO

- 1. All'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza.
- 2. Durante l'anno scolastico nell'ambito dei percorsi didattici proposti.
- 3. Al termine dell'anno scolastico per una verifica degli esiti formativi raggiunti dai discenti e della qualità dell'attività educativa.
- 4. A conclusione dell'esperienza scolastica in un'ottica di continuità con i successivi gradi di istruzione e nel confronto con le scelte educative della famiglia.

VALUTARE COME

- Attraverso le osservazioni sistematiche.
- Analizzando gli elaborati prodotti dagli alunni.
- Somministrando prove strutturate, semistrutturate, aperte.
- Mediante colloqui.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglia di Valutazione del Comportamento

INDICATORI DESCRITTORI O.R O.P.R O.N.R.

CONVIVENZA CIVILE

Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture Ha cura della propria persona



Rispetta le persone e le cose

#### RISPETTO DELLE REGOLE

Rispetto delle regole convenute Sa rispettare le regole fondamentali della convivenza

#### PARTECIPAZIONE

Partecipazione attiva alla vita di gruppo Dà il suo personale contributo al gruppo di lavoro

Propone idee per la gestione di attività e giochi

Rispetta il proprio turno

#### RESPONSABILITÀ

Assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura e puntualità Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della scuola

#### RELAZIONALITÀ

Relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della scuola Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni

Riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco

Sa collaborare con i compagni e con l'adulto

Legenda:

- OR = OBIETTIVO RAGGIUNTO
- OPR = OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
- ONR = OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

#### RELAZIONALITÀ

Relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della scuola Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni



Riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco  
Sa collaborare con i compagni e con l'adulto

Legenda:

- OR = OBIETTIVO RAGGIUNTO
- OPR = OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
- ONR = OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. VELLETRI CENTRO - RMIC8F9002

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

VALUTARE QUANDO

- 1. All'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza.
- 2. Durante l'anno scolastico nell'ambito dei percorsi didattici proposti.
- 3. Al termine dell'anno scolastico per una verifica degli esiti formativi raggiunti dai discenti e della qualità dell'attività educativa.
- 4. A conclusione dell'esperienza scolastica in un'ottica di continuità con i successivi gradi di istruzione e nel confronto con le scelte educative della famiglia.

VALUTARE COME

- Attraverso le osservazioni sistematiche.
- Analizzando gli elaborati prodotti dagli alunni.
- Somministrando prove strutturate, semistrutturate, aperte.
- Mediante colloqui.



## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Griglia di Valutazione del Comportamento

INDICATORI DESCRITTORI

O.R= Obiettivo Raggiunto

O.P.R= Obiettivo Parzialmente Raggiunto

O.N.R.= Obiettivo Non Raggiunto

CONVIVENZA CIVILE

Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture Ha cura della propria persona

Rispetta le persone e le cose

RISPETTO DELLE REGOLE

Rispetto delle regole convenute Sa rispettare le regole fondamentali della convivenza

PARTECIPAZIONE

Partecipazione attiva alla vita di gruppo Dà il suo personale contributo al gruppo di lavoro

Propone idee per la gestione di attività e giochi

Rispetta il proprio turno

RESPONSABILITÀ

Assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura e puntualità Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della scuola

RELAZIONALITÀ

Relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della scuola Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni

Riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco

Sa collaborare con i compagni e con l'adulto

Legenda:

- OR = OBIETTIVO RAGGIUNTO
- OPR = OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
- ONR = OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

## **Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la**



## scuola dell'infanzia)

### RELAZIONALITÀ

Sa stabilire relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della scuola

Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni

Riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco

Sa collaborare con i compagni e con l'adulto

Legenda:

- OR = OBIETTIVO RAGGIUNTO

- OPR = OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO

- ONR = OBIETTIVO NON RAGGIUNTO

## Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il seguente Protocollo viene approvato dal Collegio dei docenti per tutte le attività che riguardano la valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze ed il passaggio delle informazioni fra ordini di istruzione, ai fini della Continuità e dell'Orientamento; nel seguente documento vengono definite, in maniera strutturata all'interno dell'Istituto, le modalità e i criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione; esso è parte integrante del PTOF.

### 2. Principi generali

(DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato").

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione. Pertanto per ciascun discente la valutazione scaturisce da un congruo numero di verifiche, non necessariamente corrispondente alla media aritmetica delle valutazioni delle singole prove ma più correttamente riferita ad un motivato giudizio complessivo scaturito dagli esiti delle prove unitamente all'impegno dimostrato e alla progressione nell'apprendimento.

Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. I docenti valutano l'alunno per ricavare elementi di riflessione sulla validità e l'efficacia dell'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di



sviluppo e gli stili di apprendimento dei discenti. Valutare significa conoscere e capire bambini e ragazzi, a partire dal contesto personale e familiare, nelle interazioni con la realtà scolastica per orientare al meglio la propria azione educativa. La valutazione, perciò si avvale di strumenti di rilevazione sia dal punto di vista sommativo, che di quello formativo. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Pertanto il documento di valutazione presenterà la seguente modalità di giudizio:

### 3. Processi e livelli di apprendimento

#### PROCESSI LIVELLI

Eccellente Ottimo

Significativo Distinto

Appropriato Buono

Adeguito Soddisfacente

Regolare Sufficiente

Discontinuo Non sufficiente

#### 3.1 Descrittori livelli di apprendimento (I e II quadrimestre)

##### OTTIMO DISTINTO BUONO SODDISFACENTE SUFFICIENTE NON SUFFICIENTE

Il livello di apprendimento registra una padronanza onnicomprensiva e trasversale dei contenuti disciplinari ed una eccellente capacità di rielaborazione e reimpiego. L'allievo risulta decisamente competente nell'esecuzione di compiti, prove pratiche e risoluzione di problemi per lo più complessi.

Il livello di apprendimento registra una padronanza completa dei contenuti disciplinari ed una autonoma capacità di rielaborazione. L'allievo risulta pienamente valido nell'esecuzione di compiti, prove pratiche e risoluzione di problemi complessi. Il livello di apprendimento registra una conoscenza buona dei contenuti disciplinari ed una sicura capacità di rielaborazione. L'allievo risulta saldo nell'esecuzione di compiti, prove pratiche e risoluzione di problemi complessi. Il livello di apprendimento registra una conoscenza discreta dei contenuti disciplinari ed una ragionevole capacità di rielaborazione. L'allievo risulta adeguato nell'esecuzione di compiti, prove pratiche e risoluzione di problemi semplici o complessi. Il livello di apprendimento registra una conoscenza minima ed essenziale dei contenuti disciplinari ed una moderata capacità di rielaborazione. L'allievo necessita di stimoli-guida nell'esecuzione di compiti, prove pratiche e risoluzione di problemi semplici o complessi.

Il livello di apprendimento registra una conoscenza superficiale e incompleta dei contenuti disciplinari ed una scarsa capacità di rielaborazione. L'allievo risulta incerto nell'esecuzione di



compiti, prove pratiche e risoluzione di problemi anche semplici.

### 3.2 Descrittori processi di apprendimento (solo II quadrimestre)

ECCELLENTE SIGNIFICATIVO APPROPRIATO ADEGUATO REGOLARE DISCONTINUO

Il processo di apprendimento risulta pregevole e valente ed evidenzia progressi eccellenti.

Il processo di apprendimento risulta efficace e considerevole ed evidenzia progressi decisamente rilevanti. Il processo di apprendimento risulta valido e strutturato ed evidenzia progressi avanzati.

Il processo di apprendimento risulta consono e organico ed evidenzia progressi gradualmente.

Il processo di apprendimento risulta costante e uniforme in presenza di alcuni progressi.

Il processo di apprendimento risulta irregolare, incostante e disorganico, con progressi sporadici o discontinui.

Per favorire i rapporti scuola - famiglia, la nostra scuola adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, con l'utilizzo del registro elettronico i genitori sono invitati a consultarlo regolarmente per controllare valutazioni, compiti assegnati, assenze e comunicazioni. In particolare sono previste le seguenti modalità di comunicazione relative all'andamento didattico ed educativo degli allievi con modalità telematica, tramite presenza sulla piattaforma G Suite dell'Istituto Comprensivo Velletri Centro, applicativo Meet, fino al perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19:

In orario pomeridiano

Colloqui con i genitori: Settembre - Novembre - Aprile (Secondaria) - Settembre - Dicembre - Aprile (Primaria) Comunicazioni valutazione quadrimestrale (Febbraio - Giugno)

Situazioni individuali: durante la programmazione su appuntamento (Scuola primaria)

In orario antimeridiano

1 ora settimanale nei mesi in cui non è previsto colloquio pomeridiano (Scuola secondaria)

Per situazioni particolari: su appuntamento

## 4. Valutazione degli alunni con Disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento



La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa con voto in decimi secondo le modalità e condizioni indicate nella tabella di valutazione prevista nel presente protocollo.

La valutazione in decimi va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione in questione sarà sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire all'alunno il grado di prestazione migliore possibile. Perciò è opportuno che gli insegnanti, predispongano verifiche strutturate, facilitate e inerenti alle conoscenze, abilità e competenze dell'alunno.

Gli insegnanti assegnati alle attività per il sostegno, assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano e partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione periodiche e finali degli alunni della classe con diritto di voto.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene facendo riferimento al piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione degli alunni con DSA certificato, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato.

Tali provvedimenti devono essere applicati non solo durante l'anno scolastico, ma anche nei momenti di valutazione periodica e finale e in sede di esame. In particolare per la valutazione è necessario tener conto degli strumenti specifici adottati durante il percorso scolastico.

In sede di esami di Stato, conclusivi del primo ciclo di istruzione, modalità e contenuti delle prove orali sostitutive delle prove scritte sono stabiliti dalle sottocommissioni, sulla base della documentazione fornita dai consigli di classe. I candidati con DSA che superano l'esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Valutazione Comportamento



Per la valutazione del comportamento, i docenti concordano sulle seguenti scelte pedagogiche:

- a) si parte da una valutazione positiva per tutti gli alunni, per poi valutare singolarmente ogni situazione;
- b) la valutazione del comportamento deve tener conto del percorso formativo, del grado di maturazione individuale e relazionale dell'alunno, considerando eventuali particolari situazioni di carattere socio- affettivo;
- c) la valutazione del comportamento deve far riferimento anche all'atteggiamento e alla responsabilità dimostrata dagli alunni nei confronti del lavoro scolastico;
- d) nella valutazione del comportamento si farà riferimento alle competenze di cittadinanza e ai descrittori per esse individuati;
- e) rientrano invece nella valutazione legata agli apprendimenti delle singole discipline voci quali l'attenzione, l'interesse, la partecipazione e l'impegno.

Griglia di valutazione

COMPETENZE DESCRITTORI OTTIMO-DISTINTO-BUONO-SODDISFACENTE-SUFFICIENTE-NON SUFFICIENTE

**COLLABORARE E PARTECIPARE** Partecipazione, impegno e costanza nel lavoro scolastico e domestico  
Interviene in modo significativo durante la lezione portando a termine autonomamente e con coerenza le richieste. Collabora positivamente alle attività proposte. Svolge impegni e compiti in modo abbastanza autonomo ma interviene solo se motivato. Svolge compiti in modo non sempre autonomo interviene poco anche se motivato. Collabora e interviene, in modo pertinente, solo in seguito ad una sollecitazione da parte di un adulto. Non porta a termine impegni e compiti, inoltre interviene in modo non pertinente.

**AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE** Comportamento responsabile rispetto a:

Regolamento d'Istituto; Strutture e materiale scolastico Docenti/personale, scolastico/compagni

Viaggi e uscite didattiche Riconosce e rispetta minuziosamente le regole assumendo un atteggiamento sempre corretto e responsabile nei confronti degli altri. Rispetta le regole della comunità ed assume un comportamento autonomo riguardo le diverse situazioni scolastiche.

Rispetta le regole dimostrando un atteggiamento generalmente responsabile nei confronti delle persone con cui si relaziona.

Rispetta le regole dimostrando un atteggiamento non sempre responsabile, ma adeguato nei confronti delle persone

con cui si relaziona Riconosce le regole della comunità ma non sempre è disponibile al confronto con gli altri. Fatica a sostenere il confronto con gli altri verso i quali spesso non è disponibile.

GIUDIZIO FINALE PER TUTTE LE CLASSI



SOCIALIZZAZIONE INTERAZIONE INTERESSE IMPEGNO AUTONOMIA

L'alunno ha confermato / dimostrato un

1. ottimo livello di socializzazione
2. buon livello di socializzazione
3. discreto livello di socializzazione
4. sufficiente livello di socializzazione e  
ma / anche se  
ha saputo interagire / ha interagito

1. correttamente con i compagni e con gli adulti dell'ambiente scolastico.
2. positivamente con i compagni e con gli adulti dell'ambiente scolastico.
3. con qualche difficoltà con i compagni e con gli adulti dell'ambiente scolastico.

4. ha continuato a dimostrare / ha dimostrato di saper accettare le opinioni e i punti di vista dei compagni, favorendo l'instaurarsi di rapporti di positiva collaborazione. Ha evidenziato un interesse

1. continuo
2. soddisfacente
3. altalenante
4. discontinuo
5. selettivo

verso le attività scolastiche proposte:

1. attenzione e concentrazione sono state sempre adeguate.
2. attenzione e concentrazione sono state adeguate.
3. attenzione e concentrazione non sono state sempre adeguate.
4. ha avuto difficoltà nel mantenere tempi di concentrazione adeguati.

Si è

1. sempre applicato con costanza nello svolgimento dei compiti assegnati per casa.
2. sempre applicato nello svolgimento dei compiti assegnati per casa.
3. quasi sempre applicato con costanza nello svolgimento dei compiti assegnati per casa.
4. quasi sempre applicato nello svolgimento dei compiti assegnati per casa.
5. impegnato poco nello svolgimento dei compiti assegnati per casa.



Ha conseguito

1. piena

2. un'adeguata

3. una parziale

autonomia operativa

1. portando sempre a termine i lavori assegnati

2. portando non sempre a termine i lavori assegnati

3. portando a termine di rado i lavori assegnati

4. portando talvolta a termine i lavori assegnati

in tempi

1. adeguati

2. non sempre adeguati

e ma / anche se

1. in modo accurato.

2. in modo preciso.

3. in modo puntuale.

4. in modo superficiale.

5. in modo frettoloso.

6. in modo disordinato.

7. in modo incompleto. Necessita talvolta dell'aiuto dell'insegnante per organizzare il proprio lavoro.

Valutazione Comportamento

Nell'elaborazione dei criteri per l'attribuzione del voto di comportamento si è tenuto conto della normativa di riferimento (Statuto delle studentesse e degli studenti D.P.R. 249/98 e L. 71/2017), degli atti interni alla scuola (Regolamento di disciplina e Patto Educativo di Corresponsabilità) e del D. L.vo 62/2017. Il riferimento per l'attribuzione del giudizio è alle competenze di cittadinanza e ai descrittori per esse individuati.

COMPETENZE DESCRITTORI

LIVELLO 6 OTTIMO

LIVELLO 5 DISTINTO

LIVELLO 4 BUONO

LIVELLO 3 SODDISFACENTE

LIVELLO 2 SUFFICIENTE

LIVELLO 1 NON SUFFICIENTE



**COLLABORARE E PARTECIPARE** Partecipazione, impegno e costanza nel lavoro scolastico e domestico

Interviene in modo costruttivo e significativo nel pieno rispetto delle situazioni e dei contesti. Interviene, nella maggior parte dei casi, in modo costruttivo e significativo nel rispetto delle situazioni e dei contesti. Interviene se debitamente stimolato e motivato anche grazie alla mediazione di un adulto. Interviene, a volte, se debitamente stimolato e motivato anche grazie alla mediazione di un adulto, non sempre in modo adeguato. Interviene, nella maggior parte dei casi, in modo sporadico e non sempre proficuo. Non assolve agli impegni scolastici e interviene in modo non pertinente, senza discernere le diverse situazioni e i contesti.

**AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE** Comportamento responsabile rispetto a:  
Regolamento d'Istituto; strutture e materiale scolastico; Docenti/personale scolastico/compagni;  
Viaggi e uscite didattiche

Frequenza e puntualità

Rispetta scrupolosamente le regole dimostrando sempre un atteggiamento responsabile nei confronti delle cose e delle persone che lo circondano, in situazioni scolastiche e/o extra-scolastiche.

Frequenta in modo regolare e assiduo, giustificando puntualmente le assenze. Rispetta generalmente le regole dimostrando spesso un atteggiamento responsabile nei confronti delle cose e delle persone che lo circondano, in situazioni scolastiche e/o extra-scolastiche.

Frequenta in modo regolare, giustificando quasi sempre con puntualità. Rispetta complessivamente le regole dimostrando, il più delle volte, un atteggiamento responsabile nei confronti delle cose e delle persone che lo circondano, in situazioni scolastiche e/o extra-scolastiche.

Frequenta in modo abbastanza regolare pur effettuando ritardi nelle entrate e nelle giustificazioni. Rispetta in modo non sempre consapevole le regole, dimostrando, in modo discontinuo, un atteggiamento responsabile nei confronti delle cose e delle persone che lo circondano, in situazioni scolastiche e/o extra-scolastiche.

Frequenta in modo a volte irregolare, effettua ritardi nelle entrate e nelle giustificazioni. Rispetta in modo discontinuo le regole dimostrando raramente un atteggiamento responsabile nei confronti delle cose e delle persone che lo circondano, in situazioni scolastiche e/o extra-scolastiche.

Frequenta in modo irregolare, con assenze reiterate e tendenza ai ritardi, non sempre opportunamente giustificati. Non rispetta le regole dimostrando, pertanto, un atteggiamento irresponsabile nei confronti delle cose e delle persone che lo circondano, in situazioni scolastiche e/o extra-scolastiche.



Frequenta in modo irregolare con frequenti assenze e ritardi, non opportunamente giustificati.

COMPETENZE DESCRITTORI

LIVELLO 6 OTTIMO

LIVELLO 5 DISTINTO

LIVELLO 4 BUONO

LIVELLO 3 SODDISFACENTE

LIVELLO 2 SUFFICIENTE

LIVELLO 1 NON SUFFICIENTE

COLLABORARE E PARTECIPARE Partecipazione, impegno e costanza nel lavoro scolastico e domestico

Interviene in modo costruttivo e significativo nel pieno rispetto delle situazioni e dei contesti.

Interviene, nella maggior parte dei casi, in modo costruttivo e significativo nel rispetto delle situazioni e dei contesti. Interviene se debitamente stimolato e motivato anche grazie alla mediazione di un adulto. Interviene, a volte, se debitamente stimolato e motivato anche grazie alla mediazione di un adulto, non sempre in modo adeguato. Interviene, nella maggior parte dei casi, in modo sporadico e non sempre proficuo. Non assolve agli impegni scolastici e interviene in modo non pertinente, senza discernere le diverse situazioni e i contesti.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Comportamento responsabile rispetto a:

Regolamento d'Istituto; strutture e materiale scolastico; Docenti/personale scolastico/compagni;  
Viaggi e uscite didattiche

Frequenza e puntualità

Rispetta scrupolosamente le regole dimostrando sempre un atteggiamento responsabile nei confronti delle cose e delle persone che lo circondano, in situazioni scolastiche e/o extra-scolastiche.

Frequenta in modo regolare e assiduo, giustificando puntualmente le assenze. Rispetta generalmente le regole dimostrando spesso un atteggiamento responsabile nei confronti delle cose e delle persone che lo circondano, in situazioni scolastiche e/o extra-scolastiche.

Frequenta in modo regolare, giustificando quasi sempre con puntualità. Rispetta complessivamente le regole dimostrando, il più delle volte, un atteggiamento responsabile nei confronti delle cose e delle persone che lo circondano, in situazioni scolastiche e/o extra-scolastiche.

Frequenta in modo abbastanza regolare pur effettuando ritardi nelle entrate e nelle giustificazioni.

Rispetta in modo non sempre consapevole le regole, dimostrando, in modo discontinuo, un



atteggiamento responsabile nei confronti delle cose e delle persone che lo circondano, in situazioni scolastiche e/o extra-scolastiche

Frequenta in modo a volte irregolare, effettua ritardi nelle entrate e nelle giustificazioni. Rispetta in modo discontinuo le regole dimostrando raramente un atteggiamento responsabile nei confronti delle cose e delle persone che lo circondano, in situazioni scolastiche e/o extra-scolastiche.

Frequenta in modo irregolare, con assenze reiterate e tendenza ai ritardi, non sempre opportunamente giustificati. Non rispetta le regole dimostrando, pertanto, un atteggiamento irresponsabile nei confronti delle cose e delle persone che lo circondano, in situazioni scolastiche e/o extra-scolastiche.

Frequenta in modo irregolare con frequenti assenze e ritardi, non opportunamente giustificati.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La prima valutazione, effettuata ad inizio anno scolastico, si attua con la somministrazione in tutte le classi di test d'ingresso sulle conoscenze ed abilità di base (per le classi I) e sulle conoscenze ed abilità acquisite e padroneggiate (per le classi II e III); i test sono elaborati dalla scuola e tesi a calibrare la successiva azione didattica, individuando le fasce di livello e gli obiettivi formativi specifici richiesti da ogni classe

La valutazione in itinere avverrà avendo riguardo alle fasce di livello rilevate ad inizio d'anno, puntando su un approccio quanto più possibile individuale e su una differenziazione valutativa in base ai diversi obiettivi individuati in fase di programmazione.

In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione, il corpo docente della classe stabilirà le modalità di recupero delle abilità non possedute o l'opportunità (in caso di particolari carenze in ambito educativo/didattico) di consentire o meno l'accesso alla classe successiva. Il terzo anno di scuola media, conclusivo del primo ciclo d'istruzione, termina con l'esame di Stato.

Oggetto di valutazione saranno tutte le attività, obbligatorie e opzionali, attivate dalla scuola, nonché il comportamento dei singoli alunni. Nella valutazione di ogni alunno si terrà conto:

- delle situazioni di partenza
- delle verifiche orali e scritte prodotte nel corso dell'anno
- del raggiungimento degli obiettivi prefissati nelle singole programmazioni
- del processo complessivo di apprendimento
- del livello degli apprendimenti raggiunto

Nella scuola secondaria di primo grado ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato dell'ordinamento vigente



(limite minimo di frequenza: 742 ore)

Il nostro Istituto stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione e precisamente quando:

- 1) le assenze siano dovute a gravi e comprovati motivi di salute;
- 2) nonostante le assenze l'alunno/a sia pervenuto al raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per l'ammissione alla classe successiva;
- 3) la permanenza nel gruppo classe sia condizione necessaria per il raggiungimento di un livello di maturazione adeguato;
- 4) il livello di maturazione raggiunto consenta il proseguimento degli studi in altro ordine di scuola;
- 5) la ripetenza (per età anagrafica o per rischio dispersione scolastica) potrebbe essere causa di disagio per l'alunno o per l'eventuale futuro gruppo classe.

Il Consiglio di Classe verifica, caso per caso, l'applicabilità di tali criteri alle singole situazioni.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Esame Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione

**CRITERI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

- Valutazioni non sufficienti nella maggior parte delle discipline
- Valutazione complessiva peggiore rispetto al primo quadrimestre
- Valutazione non positiva del processo di apprendimento

**CRITERI NON AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE**



- Valutazioni non sufficienti nella maggior parte delle discipline
- Valutazione complessiva peggiore rispetto al primo quadrimestre
- Valutazione non positiva del processo di apprendimento

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

ANDREA VELLETRANO - RMMM8F9013

### Criteri di valutazione comuni

#### 2. Principi generali

(DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato").

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione. Pertanto per ciascun discente la valutazione scaturisce da un congruo numero di verifiche, non necessariamente corrispondente alla media aritmetica delle valutazioni delle singole prove ma più correttamente riferita ad un motivato giudizio complessivo scaturito dagli esiti delle prove unitamente all'impegno dimostrato e alla progressione nell'apprendimento.

Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. I docenti valutano l'alunno per ricavare elementi di riflessione sulla validità e l'efficacia dell'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei discenti. Valutare significa conoscere e capire bambini e ragazzi, a partire dal contesto personale e familiare, nelle interazioni con la realtà scolastica per orientare al meglio la propria azione educativa. La valutazione, perciò si avvale di strumenti di rilevazione sia dal punto di vista sommativo, che di quello formativo. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Pertanto il documento di valutazione presenterà la seguente modalità di giudizio:

#### 3. Processi e livelli di apprendimento

PROCESSI LIVELLI



Eccellente Ottimo

Significativo Distinto

Appropriato Buono

Adeguito Soddisfacente

Regolare Sufficiente

Discontinuo Non sufficiente

3.1 Descrittori livelli di apprendimento (I e II quadrimestre)

**OTTIMO DISTINTO BUONO SODDISFACENTE SUFFICIENTE NON SUFFICIENTE**

Il livello di apprendimento registra una padronanza onnicomprensiva e trasversale dei contenuti disciplinari ed una eccellente capacità di rielaborazione e reimpiego. L'allievo risulta decisamente competente nell'esecuzione di compiti, prove pratiche e risoluzione di problemi per lo più complessi.

Il livello di apprendimento registra una padronanza completa dei contenuti disciplinari ed una autonoma capacità di rielaborazione. L'allievo risulta pienamente valido nell'esecuzione di compiti, prove pratiche e risoluzione di problemi complessi. Il livello di apprendimento registra una conoscenza buona dei contenuti disciplinari ed una sicura capacità di rielaborazione. L'allievo risulta saldo nell'esecuzione di compiti, prove pratiche e risoluzione di problemi complessi. Il livello di apprendimento registra una conoscenza discreta dei contenuti disciplinari ed una ragionevole capacità di rielaborazione. L'allievo risulta adeguato nell'esecuzione di compiti, prove pratiche e risoluzione di problemi semplici o complessi. Il livello di apprendimento registra una conoscenza minima ed essenziale dei contenuti disciplinari ed una moderata capacità di rielaborazione. L'allievo necessita di stimoli-guida nell'esecuzione di compiti, prove pratiche e risoluzione di problemi semplici o complessi.

Il livello di apprendimento registra una conoscenza superficiale e incompleta dei contenuti disciplinari ed una scarsa capacità di rielaborazione. L'allievo risulta incerto nell'esecuzione di compiti, prove pratiche e risoluzione di problemi anche semplici.

3.2 Descrittori processi di apprendimento (solo II quadrimestre)

**ECCELLENTI SIGNIFICATIVI APPROPRIATI ADEGUATI REGOLARI DISCONTINUI**

Il processo di apprendimento risulta pregevole e valente ed evidenzia progressi eccellenti.

Il processo di apprendimento risulta efficace e considerevole ed evidenzia progressi decisamente rilevanti. Il processo di apprendimento risulta valido e strutturato ed evidenzia progressi avanzati.

Il processo di apprendimento risulta consono e organico ed evidenzia progressi gradualmente.

Il processo di apprendimento risulta costante e uniforme in presenza di alcuni progressi.

Il processo di apprendimento risulta irregolare, incostante e disorganico, con progressi sporadici o discontinui.

Per favorire i rapporti scuola - famiglia, la nostra scuola adotta modalità di comunicazione efficaci e



trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, con l'utilizzo del registro elettronico i genitori sono invitati a consultarlo regolarmente per controllare valutazioni, compiti assegnati, assenze e comunicazioni. In particolare sono previste le seguenti modalità di comunicazione relative all'andamento didattico ed educativo degli allievi con modalità telematica, tramite presenza sulla piattaforma G Suite dell'Istituto Comprensivo Velletri Centro, applicativo Meet, fino al perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19:

In orario pomeridiano

Colloqui con i genitori: Settembre - Novembre - Aprile (Secondaria) - Settembre - Dicembre - Aprile (Primaria) Comunicazioni valutazione quadrimestrale (Febbraio - Giugno)

Situazioni individuali: durante la programmazione su appuntamento (Scuola primaria)

In orario antimeridiano

1 ora settimanale nei mesi in cui non è previsto colloquio pomeridiano (Scuola secondaria)

Per situazioni particolari: su appuntamento

#### 4. Valutazione degli alunni con Disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa con voto in decimi secondo le modalità e condizioni indicate nella tabella di valutazione prevista nel presente protocollo.

La valutazione in decimi va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione in questione sarà sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire all'alunno il grado di prestazione migliore possibile. Perciò è opportuno che gli insegnanti, predispongano verifiche strutturate, facilitate e inerenti alle conoscenze, abilità e competenze dell'alunno.

Gli insegnanti assegnati alle attività per il sostegno, assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano e partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione periodiche e finali degli alunni della classe con diritto di voto.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene facendo riferimento al piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione degli alunni con DSA certificato, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti



compensativi indicati nel piano didattico personalizzato.

Tali provvedimenti devono essere applicati non solo durante l'anno scolastico, ma anche nei momenti di valutazione periodica e finale e in sede di esame. In particolare per la valutazione è necessario tener conto degli strumenti specifici adottati durante il percorso scolastico.

In sede di esami di Stato, conclusivi del primo ciclo di istruzione, modalità e contenuti delle prove orali sostitutive delle prove scritte sono stabiliti dalle sottocommissioni, sulla base della documentazione fornita dai consigli di classe. I candidati con DSA che superano l'esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado.

Scuola Secondaria di Primo Grado

La prima valutazione, effettuata ad inizio anno scolastico, si attua con la somministrazione in tutte le classi di test d'ingresso sulle conoscenze ed abilità di base (per le classi I) e sulle conoscenze ed abilità acquisite e padroneggiate (per le classi II e III); i test sono elaborati dalla scuola e tesi a calibrare la successiva azione didattica, individuando le fasce di livello e gli obiettivi formativi specifici richiesti da ogni classe

La valutazione in itinere avverrà avendo riguardo alle fasce di livello rilevate ad inizio d'anno, puntando su un approccio quanto più possibile individuale e su una differenziazione valutativa in base ai diversi obiettivi individuati in fase di programmazione.

In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione, il corpo docente della classe stabilirà le modalità di recupero delle abilità non possedute o l'opportunità (in caso di particolari carenze in ambito educativo/didattico) di consentire o meno l'accesso alla classe successiva. Il terzo anno di scuola media, conclusivo del primo ciclo d'istruzione, termina con l'esame di Stato.

Oggetto di valutazione saranno tutte le attività, obbligatorie e opzionali, attivate dalla scuola, nonché il comportamento dei singoli alunni. Nella valutazione di ogni alunno si terrà conto:

- delle situazioni di partenza
- delle verifiche orali e scritte prodotte nel corso dell'anno
- del raggiungimento degli obiettivi prefissati nelle singole programmazioni
- del processo complessivo di apprendimento
- del livello degli apprendimenti raggiunto

Nella scuola secondaria di primo grado ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato dell'ordinamento vigente (limite minimo di frequenza: 742 ore)

Il nostro Istituto stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al



consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione e precisamente quando:

- 1) le assenze siano dovute a gravi e comprovati motivi di salute;
- 2) nonostante le assenze l'alunno/a sia pervenuto al raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per l'ammissione alla classe successiva;
- 3) la permanenza nel gruppo classe sia condizione necessaria per il raggiungimento di un livello di maturazione adeguato;
- 4) il livello di maturazione raggiunto consenta il proseguimento degli studi in altro ordine di scuola;
- 5) la ripetenza (per età anagrafica o per rischio dispersione scolastica) potrebbe essere causa di disagio per l'alunno o per l'eventuale futuro gruppo classe.

Il Consiglio di Classe verifica, caso per caso, l'applicabilità di tali criteri alle singole situazioni.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze (Scuola Secondaria)

10.1 Competenza chiave europea: **COMPETENZA DIGITALE**

**DESCRITTORI INDICATORI LIVELLI**

Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

**CITTADINANZA DIGITALE:**

Distinguere l'identità digitale dall'identità reale

Confrontarsi con strumenti e linguaggi informatici;

Interagire positivamente con strumenti e linguaggi informatici potenziando le proprie capacità comunicative ed espressive;



Argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;

Recepire i concetti relativi alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo;

Riconoscere e distingue i diversi dispositivi di comunicazione e informazione;

Operare con i programmi rispettandone le regole di utilizzo e sa riconoscere i rischi della rete e come riuscire ad individuarli

Organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti. Confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali, testimoniali, bibliografiche.

Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica e gli strumenti informatici per scopi didattici.

Rispetta le regole di navigazione in rete e sa riconoscere i principali pericoli della rete.

A

Utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli. Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni e per collocarne di proprie. Comunica con altri attraverso la posta elettronica per scopi didattici.

Produce e utilizza le funzioni basilari dei documenti elettronici;

B

Legge dati contenuti in grafici e tabelle. Solo con la supervisione dell'insegnante, reperisce semplici informazioni in rete. Comunica con altri attraverso la posta elettronica e gli strumenti informatici per scopi didattici, con un supporto.

Legge e utilizza dati contenuti nei documenti elettronici;

Va guidato per individuare i pericoli della rete ed effettuare una navigazione sicura.

C

Sotto la guida diretta dell'insegnante identifica, denomina e conosce le funzioni fondamentali di base dello strumento; utilizza i principali componenti, in particolare la tastiera.

Comprende e produce semplici frasi associandole ad immagini date.

Conosce in parte gli strumenti informatici per la comunicazione.

D

10.2 Competenza chiave europea : IMPARARE AD IMPARARE



DESCRITTORI INDICATORI LIVELLI

Valutazione del proprio processo di apprendimento ed utilizzo di strategie di autocorrezione.

Consapevolezza delle proprie capacità e dei propri punti deboli. Riconosce i propri errori e li utilizza come risorsa. A

Trova e corregge autonomamente gli errori commessi. B

Riconosce i propri errori se guidato dall'adulto. C

Accetta passivamente le correzioni. D

Organizzazione dei tempi, delle risorse e degli spazi sia a livello individuale che di gruppo Gestisce il tempo e le risorse in modo responsabile, autonomo e coerente al compito. A

Gestisce il tempo e le risorse in modo discretamente autonomo, continuativo e coerente al compito.

B

Gestisce il tempo e le risorse su indicazione dell'adulto in modo coerente al compito. C

Gestisce il tempo e le risorse in modo incongruente rispetto al compito e necessita di continui supporti. D

Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse con la supervisione dell'insegnante.

Ricava informazioni da fonti selezionate in modo pertinente. A

Ricava informazioni da fonti selezionate. B

Ricava informazioni da fonti selezionate con l'aiuto dell'insegnante e/o in piccolo gruppo. C

Conosce vari tipi di testo. D

Utilizzo di semplici strategie di memorizzazione di nuove informazioni e di collegamento con quelle già possedute.

Memorizza in autonomia informazioni da testi selezionati, operando, alcuni collegamenti. A

Memorizza in autonomia informazioni da testi selezionati, operando, se guidato, alcuni collegamenti.

B

Memorizza informazioni da testi selezionati sotto la guida dell'insegnante e opera, se guidato, alcuni collegamenti. C

Memorizza semplici concetti-chiave e li sa collocare nel testo. D

10.3 Competenza chiave europea: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

DESCRITTORI INDICATORI LIVELLI

Interazione nel gruppo e disponibilità al confronto Assume un ruolo attivo e propositivo nei diversi contesti e situazioni di vita scolastica. Individua gli obiettivi comuni ed è disposto a perseguirne la

realizzazione con gli altri. Mostra sempre interesse e disponibilità alla condivisione, senso di appartenenza alle comunità di riferimento. È sempre disponibile e aperto al confronto con gli altri.

Gestisce in modo positivo la conflittualità favorendone la risoluzione. A



Assume un ruolo partecipativo nei diversi contesti e situazioni di vita scolastica; è disposto a perseguire con gli altri la realizzazione di obiettivi comuni. Mostra generalmente interesse e disponibilità alla condivisione, senso di appartenenza alla comunità di riferimento. È disponibile al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità. B

Non sempre è motivato a partecipare positivamente nei diversi contesti e situazioni di vita scolastica. Si sente parte del gruppo classe, ma non sempre mostra interesse a perseguire un obiettivo comune. Non sempre mostra interesse e disponibilità alla condivisione, senso di appartenenza alla comunità di riferimento. È generalmente disponibile al confronto con gli altri, ma talvolta necessita della mediazione di un adulto per gestire la conflittualità. C

Non si sente parte del gruppo classe e non mostra interesse né motivazione a partecipare ad esperienze e progetti comuni. Non mostra interesse ed atteggiamenti di condivisione e senso di appartenenza alla comunità di riferimento se non stimolato. Fatica a sostenere il confronto con gli altri. Non sempre riesce a gestire la conflittualità. D

Rispetto dei diritti altrui Si mostra aperto, rispettoso e propositivo nei vari contesti relazionali, apprezzando e valorizzando le diversità con cui entra in contatto. Riconosce, ha interiorizzato e rispetta le regole della comunità di riferimento, assumendo consapevolmente comportamenti corretti. È propositivo nella scelta di regole in contesti nuovi. A

Si mostra aperto e rispettoso nei vari contesti relazionali, apprezza le diversità con cui entra in contatto Riconosce, ha interiorizzato e rispetta le regole della comunità di riferimento. In situazioni e contesti nuovi è propositivo nella scelta di regole. B

Riesce a mettersi in relazione con gli altri, accettando le diversità. Riconosce le regole della comunità e generalmente le rispetta. C

Ha difficoltà a mettersi in relazione con gli altri e con le altre culture. Non rispetta le regole anche se sollecitato dall'adulto e/o dai compagni, non riuscendo ad adeguare il suo comportamento al contesto. D

Rispetto delle regole Riconosce e rispetta le regole della comunità di riferimento, assumendo comportamenti corretti. A

Riconosce le regole della comunità e generalmente le rispetta. B

Riconosce le regole della comunità e le rispetta con la mediazione dell'adulto. C

Non sempre rispetta le regole anche se sollecitato dall'adulto e/o dai compagni. D

Rispetto degli impegni Assume responsabilmente impegni e compiti portandoli a termine in modo autonomo e coerente alle richieste. Ha cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui. Assume un ruolo attivo e propositivo nei diversi contesti e nelle diverse situazioni. A

Svolge impegni e compiti portandoli a termine in modo autonomo e coerente alle richieste. Ha cura degli ambienti e dei materiali propri ed altrui. Assume un ruolo attivo nei diversi contesti e nelle diverse situazioni. B

Con l'aiuto di adulti e/o dei pari porta a termine impegni e compiti rispettando le indicazioni ricevute.



Ha generalmente cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui. Partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità. C

Nonostante l'aiuto di adulti e/o dei pari non porta a termine impegni e compiti, non dimostra cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui e non partecipa positivamente alle esperienze proposte.

D

#### 10.4 Competenza chiave europea: SPIRITO D' INIZIATIVA E D' IMPRENDITORIALITÀ

##### DESCRITTORI INDICATORI LIVELLI

Progettare. Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Pianifica le fasi di realizzazione di un'attività, formula ipotesi, ne prevede i probabili effetti, opera scelte consapevoli e verifica i risultati ottenuti. A

Individua correttamente le diverse fasi di realizzazione di un'attività, ne traccia il percorso e valuta i risultati ottenuti. B

Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività. C

Coglie la sequenza delle fasi di una procedura se opportunamente guidato/a. D

Agire in modo autonomo e responsabile. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti, riconoscendo quelli altrui. Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale rivendicando responsabilmente i propri e gli altrui diritti e attendendo ai propri doveri. A

Agisce in modo responsabile riconoscendo diritti e bisogni altrui e rispettando limiti e regole. B

Partecipa alla vita del gruppo rispettando limiti e regole se opportunamente guidato/a. C

Scarsamente consapevole dei propri limiti, va rassicurato/a per acquisire maggiore autonomia. D

#### 10.5 Competenza chiave europea: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

##### DESCRITTORI INDICATORI LIVELLI

Consapevolezza di sé e delle altre identità in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco

Utilizza in modo consapevole le conoscenze per riconoscere ed apprezzare le diverse identità e tradizioni, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. A

Utilizza il più delle volte le conoscenze per riconoscere e apprezzare le diverse identità e tradizioni, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. B



Individua il più delle volte le diverse identità e tradizioni in un'ottica di rispetto reciproco. C  
Riconosce, se guidato/a e in situazioni note, alcuni aspetti delle diverse identità e tradizioni. D  
Orientarsi nello spazio e nel tempo.

Si orienta in situazioni spazio-temporali complesse, le affronta in maniera consapevole, interpretandole criticamente. A

Si orienta in situazioni spazio-temporali nuove e le interpreta in modo personale. B

Osserva situazioni spazio-temporali note e ne individua le caratteristiche essenziali. C

Individua semplici situazioni spazio-temporali in contesti noti e sa interpretarne le caratteristiche solo se guidato/a. D

Espressione delle proprie potenzialità negli ambiti motori, artistici e musicali.

Padroneggia i linguaggi artistico - espressivi, ne legge e comprende il significato profondo per comunicare e produrre in modo originale e creativo. A

Padroneggia i linguaggi artistico - espressivi, ne legge e comprende il significato per comunicare e produrre in modo efficace ed appropriato. B

Conosce i linguaggi artistico - espressivi, ne coglie il significato per comunicare e produrre in modo adeguato. C

Conosce parzialmente i linguaggi artistico - espressivi, ne coglie gli aspetti essenziali, comunica e produce se guidato. D

## Criteri di valutazione del comportamento

### Valutazione Comportamento

Nell'elaborazione dei criteri per l'attribuzione del voto di comportamento si è tenuto conto della normativa di riferimento (Statuto delle studentesse e degli studenti D.P.R. 249/98 e L. 71/2017), degli atti interni alla scuola (Regolamento di disciplina e Patto Educativo di Corresponsabilità) e del D. L.vo 62/2017. Il riferimento per l'attribuzione del giudizio è alle competenze di cittadinanza e ai descrittori per esse individuati.

#### COMPETENZE:

##### COLLABORARE E PARTECIPARE

- Partecipazione, impegno e costanza nel lavoro scolastico e domestico
- Interviene in modo costruttivo e significativo nel pieno rispetto delle situazioni e dei contesti
- Interviene, nella maggior parte dei casi, in modo costruttivo e significativo nel rispetto delle situazioni e dei contesti.
- Interviene se debitamente stimolato e motivato anche grazie alla mediazione di un adulto.
- Interviene, a volte, se debitamente stimolato e motivato anche grazie alla mediazione di un adulto,



non sempre in modo adeguato.

- Interviene, nella maggior parte dei casi, in modo sporadico e non sempre proficuo.
- Non assolve agli impegni scolastici e interviene in modo non pertinente, senza discernere le diverse situazioni e i contesti.

DESCRITTORI

LIVELLO 6 OTTIMO

LIVELLO 5 DISTINTO

LIVELLO 4 BUONO

LIVELLO 3 SODDISFACENTE

LIVELLO 2 SUFFICIENTE

LIVELLO 1 NON SUFFICIENTE

**AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**

Comportamento responsabile rispetto a:

Regolamento d'Istituto;

strutture e materiale scolastico;

Docenti/personale scolastico/compagni;

Viaggi e uscite didattiche

Frequenza e puntualità

- Rispetta scrupolosamente le regole dimostrando sempre un atteggiamento responsabile nei confronti delle cose e delle persone che lo circondano, in situazioni scolastiche e/o extra-scolastiche. Frequenta in modo regolare e assiduo, giustificando puntualmente le assenze.

- Rispetta generalmente le regole dimostrando spesso un atteggiamento responsabile nei confronti delle cose e delle persone che lo circondano, in situazioni scolastiche e/o extra-scolastiche.

Frequenta in modo regolare, giustificando quasi sempre con puntualità

- Rispetta complessivamente le regole dimostrando, il più delle volte, un atteggiamento responsabile nei confronti delle cose e delle persone che lo circondano, in situazioni scolastiche e/o extra-scolastiche.

Frequenta in modo abbastanza regolare pur effettuando ritardi nelle entrate e nelle giustificazioni.

- Rispetta in modo non sempre consapevole le regole, dimostrando, in modo discontinuo, un atteggiamento responsabile nei confronti delle cose e delle persone che lo circondano, in situazioni scolastiche e/o extra-scolastiche

Frequenta in modo a volte irregolare, effettua ritardi nelle entrate e nelle giustificazioni.

- Rispetta in modo discontinuo le regole dimostrando raramente un atteggiamento responsabile nei confronti delle cose e delle persone che lo circondano, in situazioni scolastiche e/o extra-scolastiche.

Frequenta in modo irregolare, con assenze reiterate e tendenza ai ritardi, non sempre



opportunamente giustificati.

- Non rispetta le regole dimostrando, pertanto, un atteggiamento irresponsabile nei confronti delle cose e delle persone che lo circondano, in situazioni scolastiche e/o extra-scolastiche.

Frequenta in modo irregolare con frequenti assenze e ritardi, non opportunamente giustificati.

Nelle scuole secondarie di primo grado la valutazione del comportamento viene espressa con voti in decimi tenendo conto della normativa di riferimento: Ordinanza ministeriale n.3 del 9 gennaio 2025, Legge 150 del 1 ottobre 2024, gli atti interni alla scuola (Regolamento di disciplina e Patto Educativo di Corresponsabilità).

Descrittori del comportamento:

Valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico. Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale tiene conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento ad eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari.

Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La prima valutazione, effettuata ad inizio anno scolastico, si attua con la somministrazione in tutte le classi di test d'ingresso sulle conoscenze ed abilità di base (per le classi I) e sulle conoscenze ed abilità acquisite e padroneggiate (per le classi II e III); i test sono elaborati dalla scuola e tesi a calibrare la successiva azione didattica, individuando le fasce di livello e gli obiettivi formativi specifici richiesti da ogni classe

La valutazione in itinere avverrà avendo riguardo alle fasce di livello rilevate ad inizio d'anno, puntando su un approccio quanto più possibile individuale e su una differenziazione valutativa in base ai diversi obiettivi individuati in fase di programmazione.

In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione, il corpo docente della classe stabilirà le modalità di recupero delle abilità non possedute o l'opportunità (in caso di particolari carenze in ambito educativo/didattico) di consentire o meno l'accesso alla classe successiva. Il terzo anno di scuola media, conclusivo del primo ciclo d'istruzione, termina con l'esame di Stato.

Oggetto di valutazione saranno tutte le attività, obbligatorie e opzionali, attivate dalla scuola, nonché il comportamento dei singoli alunni. Nella valutazione di ogni alunno si terrà conto:

- delle situazioni di partenza
- delle verifiche orali e scritte prodotte nel corso dell'anno



- del raggiungimento degli obiettivi prefissati nelle singole programmazioni
- del processo complessivo di apprendimento
- del livello degli apprendimenti raggiunto

Nella scuola secondaria di primo grado ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato dell'ordinamento vigente (limite minimo di frequenza: 742 ore)

Il nostro Istituto stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione e precisamente quando:

- 1) le assenze siano dovute a gravi e comprovati motivi di salute;
- 2) nonostante le assenze l'alunno/a sia pervenuto al raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per l'ammissione alla classe successiva;
- 3) la permanenza nel gruppo classe sia condizione necessaria per il raggiungimento di un livello di maturazione adeguato;
- 4) il livello di maturazione raggiunto consenta il proseguimento degli studi in altro ordine di scuola;
- 5) la ripetenza (per età anagrafica o per rischio dispersione scolastica) potrebbe essere causa di disagio per l'alunno o per l'eventuale futuro gruppo classe.

Il Consiglio di Classe verifica, caso per caso, l'applicabilità di tali criteri alle singole situazioni.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

### CRITERI INDIVIDUAZIONE VOTO UNICO DI AMMISSIONE

- Media dei voti del secondo quadrimestre del terzo anno con approssimazione fino alla seconda cifra



decimale (peso del 50%);

□- Media dei voti del secondo quadrimestre del primo e del secondo anno con approssimazione fino alla

seconda cifra decimale (peso del 50%);

- Media dei voti precedentemente ricavati arrotondati

Esame Conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione

**CRITERI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA/ ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE**

- Valutazioni non sufficienti nella maggior parte delle discipline
- Valutazione complessiva peggiore rispetto al primo quadrimestre
- Valutazione non positiva del processo di apprendimento
- Mancata frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato
- Mancata partecipazione alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI;
- □Aver ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione;
- Non aver conseguito una valutazione di almeno 6/10 nel comportamento.

In caso di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Durante lo scrutinio finale il consiglio di classe, tenuto conto del percorso del triennio e sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, assegna un voto di ammissione all'esame espresso in decimi.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

G. MARCELLI - RMEE8F9014

### Criteri di valutazione comuni

1. O.M. 172/2020 e Linee guida sulla valutazione nella scuola primaria

2. Principi generali

(DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato").



La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione. Pertanto per ciascun discente la valutazione scaturisce da un congruo numero di verifiche, non necessariamente corrispondente alla media aritmetica delle valutazioni delle singole prove ma più correttamente riferita ad un motivato giudizio complessivo scaturito dagli esiti delle prove unitamente all'impegno dimostrato e alla progressione nell'apprendimento.

Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. I docenti valutano l'alunno per ricavare elementi di riflessione sulla validità e l'efficacia dell'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei discenti. Valutare significa conoscere e capire bambini e ragazzi, a partire dal contesto personale e familiare, nelle interazioni con la realtà scolastica per orientare al meglio la propria azione educativa. La valutazione, perciò si avvale di strumenti di rilevazione sia dal punto di vista sommativo, che di quello formativo. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Pertanto il documento di valutazione presenterà la seguente modalità di giudizio:

### 3. Processi e livelli di apprendimento

#### PROCESSI LIVELLI

Eccellente Ottimo

Significativo Distinto

Appropriato Buono

Adeguate Soddisfacente

Regolare Sufficiente

Discontinuo Non sufficiente

#### 3.1 Descrittori livelli di apprendimento (I e II quadrimestre)

##### OTTIMO DISTINTO

##### BUONO SODDISFACENTE

##### SUFFICIENTE NON SUFFICIENTE

Il livello di apprendimento registra una padronanza onnicomprensiva e trasversale dei contenuti disciplinari ed una eccellente capacità di rielaborazione e reimpiego. L'allievo risulta decisamente competente nell'esecuzione di compiti, prove pratiche e risoluzione di problemi per lo più complessi.

Il livello di apprendimento registra una padronanza completa dei contenuti disciplinari ed una autonoma capacità di rielaborazione. L'allievo risulta pienamente valido nell'esecuzione di compiti, prove pratiche e risoluzione di problemi complessi.



Il livello di apprendimento registra una conoscenza buona dei contenuti disciplinari ed una sicura capacità di rielaborazione. L'allievo risulta saldo nell'esecuzione di compiti, prove pratiche e risoluzione di problemi complessi.

Il livello di apprendimento registra una conoscenza discreta dei contenuti disciplinari ed una ragionevole capacità di rielaborazione. L'allievo risulta adeguato nell'esecuzione di compiti, prove pratiche e risoluzione di problemi semplici o complessi.

Il livello di apprendimento registra una conoscenza minima ed essenziale dei contenuti disciplinari ed una moderata capacità di rielaborazione. L'allievo necessita di stimoli-guida nell'esecuzione di compiti, prove pratiche e risoluzione di problemi semplici o complessi.

Il livello di apprendimento registra una conoscenza superficiale e incompleta dei contenuti disciplinari ed una scarsa capacità di rielaborazione. L'allievo risulta incerto nell'esecuzione di compiti, prove pratiche e risoluzione di problemi anche semplici.

### 3.2 Descrittori processi di apprendimento (solo II quadrimestre)

ECCELLENTE

SIGNIFICATIVO

APPROPRIATO

ADEGUATO

REGOLARE

DISCONTINUO

Il processo di apprendimento risulta pregevole e valente ed evidenzia progressi eccellenti.

Il processo di apprendimento risulta efficace e considerevole ed evidenzia progressi decisamente rilevanti.

Il processo di apprendimento risulta valido e strutturato ed evidenzia progressi avanzati.

Il processo di apprendimento risulta consono e organico ed evidenzia progressi gradualmente.

Il processo di apprendimento risulta costante e uniforme in presenza di alcuni progressi.

Il processo di apprendimento risulta irregolare, incostante e disorganico, con progressi sporadici o discontinui.

Per favorire i rapporti scuola - famiglia, la nostra scuola adotta modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, con l'utilizzo del registro elettronico i genitori sono invitati a consultarlo regolarmente per controllare valutazioni, compiti assegnati, assenze e comunicazioni. In particolare sono previste le seguenti modalità di comunicazione relative all'andamento didattico ed educativo degli allievi con modalità telematica, tramite presenza sulla piattaforma G Suite dell'Istituto Comprensivo Velletri Centro, applicativo Meet, fino al perdurare dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19:

In orario pomeridiano

Colloqui con i genitori: Settembre - Novembre - Aprile (Secondaria) - Settembre - Dicembre - Aprile (Primaria)



Comunicazioni valutazione quadrimestrale (Febbraio - Giugno) Situazioni individuali: durante la programmazione su appuntamento (Scuola primaria)

In orario antimeridiano

1 ora settimanale nei mesi in cui non è previsto colloquio pomeridiano (Scuola secondaria)

Per situazioni particolari: su appuntamento

#### 4.Valutazione degli alunni con Disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa con voto in decimi secondo le modalità e condizioni indicate nella tabella di valutazione prevista nel presente protocollo.

La valutazione in decimi va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione in questione sarà sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire all'alunno il grado di prestazione migliore possibile. Perciò è opportuno che gli insegnanti, predispongano verifiche strutturate, facilitate e inerenti alle conoscenze, abilità e competenze dell'alunno.

Gli insegnanti assegnati alle attività per il sostegno, assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano e partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione periodiche e finali degli alunni della classe con diritto di voto.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene facendo riferimento al piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione degli alunni con DSA certificato, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato.

Tali provvedimenti devono essere applicati non solo durante l'anno scolastico, ma anche nei momenti di valutazione periodica e finale e in sede di esame. In particolare per la valutazione è necessario tener conto degli strumenti specifici adottati durante il percorso scolastico.

In sede di esami di Stato, conclusivi del primo ciclo di istruzione, modalità e contenuti delle prove orali sostitutive delle prove scritte sono stabiliti dalle sottocommissioni, sulla base della documentazione fornita dai consigli di classe. I candidati con DSA che superano l'esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado.

La valutazione, di tipo formativo, assolve funzione di:



- Rilevamento, per analizzare bisogni, difficoltà, punti di forza;
- Diagnosi, per individuare eventuali criticità nell'impostazione del lavoro;
- Prognosi, per progettare la realizzazione dei percorsi educativi.

Nelle singole classi gli insegnanti provvedono ad una sistematica rilevazione dei processi d'apprendimento.

La valutazione di ogni alunno, fatta collegialmente da tutti i docenti della classe, alla fine del primo e secondo quadrimestre, verte sui risultati raggiunti a livello di conoscenze, competenze e capacità.

Prende pertanto in considerazione:

- i livelli di partenza;
- il raggiungimento degli obiettivi previsti per la classe di appartenenza;
- i livelli di partecipazione e di impegno

Per gli alunni non italiani che si trovano da pochi anni all'interno del sistema di istruzione nazionale, la valutazione periodica e annuale mira a verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana. Nel momento della valutazione si considererà il livello di partenza, il processo di conoscenza, le motivazioni, l'impegno e le potenzialità di apprendimento. Per questi alunni si valuteranno solo le discipline a loro accessibili.

#### 6.1 Valutazione apprendimenti e competenze disciplinari

##### GRIGLIA DI VALUTAZIONE VOTO INDICATORI PER LA VALUTAZIONE GIUDIZIO

##### DESCRITTIVO LIVELLO DI COMPETENZE

10

- Eccellente padronanza delle strutture di base.
- Conoscenza ampia, approfondita ed organica dei contenuti.
- Capacità di rielaborazione personale con aspetti originali e creativi.
- Autonomia e sicurezza nel procedere anche in situazioni nuove e complesse.

##### OTTIMO AVANZATO

9

- Piena padronanza delle strutture di base.
- Conoscenza ampia e approfondita dei contenuti.
- Capacità di comprensione, organizzazione e rielaborazione personale.
- Autonomia e sicurezza nel procedere anche in situazioni nuove.



DISTINTO

- 8 • Buona padronanza delle strumentalità di base.
- Conoscenza completa dei contenuti e buona capacità di rielaborazione.
- Autonomia e sicurezza nel procedere.

BUONO

INTERMEDIO

- 7 • Discreta padronanza delle strumentalità di base.
- Conoscenza e comprensione di quasi tutti i contenuti.
- Capacità di procedere autonomamente.

SODDISFACENTE

6

- Sufficiente padronanza delle strumentalità di base.
- Conoscenza essenziale dei concetti e dei contenuti.
- Parziale autonomia operativa.

SUFFICIENTE BASE

5

- Padronanza parziale delle strumentalità di base.
- Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti.
- Difficoltà a procedere autonomamente.

NON SUFFICIENTE INIZIALE

VALUTAZIONE INTERMEDIA SCUOLA PRIMARIA

CRITERI

- 1) Registrazione delle prove intermedie sul RE: si ricorrerà, secondo i propri tempi e modalità di lavoro, al giudizio sintetico (sufficiente, soddisfacente, buono, distinto, ottimo).
- 2) La commissione propone ai docenti della scuola primaria, una griglia di registrazione delle verifiche intermedie che tiene conto delle quattro dimensioni, considerandolo un utile strumento nel percorso valutativo.
- 3) Il livello che andrà espresso sul documento di valutazione a fine quadrimestre (LA, LB, LC, LD)



dovrà tener conto dei vari giudizi sintetici e dei dati riportati sulla griglia in relazione a:

- autonomia;
- situazione nota e non nota;
- risorse;
- continuità.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

8. Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze (Scuola Primaria)

9.1 Competenza chiave europea: COMPETENZA DIGITALE

DESCRITTORI INDICATORI LIVELLI

Conoscere e utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Individuare le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo.

CITTADINANZA DIGITALE:

- Interagire in modo consapevole attraverso i linguaggi informatici per migliorare e potenziare la comunicazione
- Argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
- Riconoscere e distinguere i diversi dispositivi di comunicazione e informazione.
- Acquisire consapevolezza dei rischi della rete e conoscere l'esistenza dei "Parental control". Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura e/o fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi. Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell'insegnante. Conosce le informazioni reperite in rete le fonti documentali, testimoniali, bibliografiche.

Sa cosa sono i filtri di internet relativamente ai minori e ne capisce l'utilità

A

Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni. Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante.

Sa usare diversi tipi di dispositivi di comunicazione e informazione. Conosce l'esistenza del Parental Control

B



Con la supervisione dell'insegnante, scrive testi, li salva, li archivia; inserisce immagini, utilizza tabelle.

Con la supervisione dell'insegnante riesce a utilizzare alcuni dispositivi di comunicazione

C

Sotto la guida diretta dell'insegnante identifica, denomina e conosce le funzioni fondamentali di base dello strumento; utilizza i principali componenti, in particolare la tastiera. Comprende e produce semplici frasi associandole ad immagini date.

Comprende il valore comunicativo di alcuni dispositivi di comunicazione

D

## 9.2 Competenza chiave europea : IMPARARE AD IMPARARE

### DESCRITTORI INDICATORI LIVELLI

Valutazione del proprio processo di apprendimento ed utilizzo di strategie di autocorrezione.

Consapevolezza delle proprie capacità e dei propri punti deboli. Riconosce i propri errori e li utilizza come risorsa. A

Trova e corregge autonomamente gli errori commessi. B

Riconosce i propri errori se guidato dall'adulto. C

Accetta passivamente le correzioni. D

Organizzazione dei tempi, delle risorse e degli spazi sia a livello individuale che di gruppo Gestisce il tempo e le risorse in modo responsabile, autonomo e coerente al compito. A

Gestisce il tempo e le risorse in modo discretamente autonomo, continuativo e coerente al compito.

B

Gestisce il tempo e le risorse su indicazione dell'adulto in modo coerente al compito. C

Gestisce il tempo e le risorse in modo incongruente rispetto al compito e necessita di continui supporti. D

Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse con la supervisione dell'insegnante.

Ricava in autonomia le informazioni da fonti diverse selezionandole in modo consapevole e critico. A



Ricava le informazioni da fonti diverse selezionandole in modo consapevole. B

Ricava informazioni da fonti diverse. C

Ricava le informazioni essenziali se guidato nella scelta delle fonti. D

Utilizzo di semplici strategie di memorizzazione di nuove informazioni e di collegamento con quelle già possedute. Memorizza stabilmente ed in autonomia anche da testi complessi collegandole alle conoscenze pregresse A

Memorizza in autonomia informazioni da testi selezionati, operando, se guidato, alcuni collegamenti.

B

Memorizza informazioni da testi selezionati sotto la guida dell'insegnante e opera, se guidato, alcuni collegamenti. C

Memorizza semplici concetti-chiave e li sa collocare nel testo. D

### 9.3 Competenza chiave europea: SPIRITO D' INIZIATIVA E D' IMPRENDITORIALITÀ

#### DESCRITTORI INDICATORI LIVELLI

Saper realizzare un prodotto sulla base delle proprie conoscenze. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Individua correttamente le diverse fasi di realizzazione di un progetto; è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con novità e imprevisti. A

Individua correttamente le diverse fasi di realizzazione di un'attività e aiuta gli altri per la realizzazione dell'obiettivo. B

È in grado di realizzare semplici progetti applicando le strategie e le procedure apprese. C

Se guidato, coglie le fasi essenziali di un'attività e ne applica le procedure D

Acquisire la propria autonomia per agire in modo consapevole nella vita di gruppo. Si assume le proprie responsabilità e accetta di chiedere aiuto se si trova in difficoltà. Compie i propri doveri rispettando i bisogni e i diritti altrui. A

Agisce in modo autonomo e consapevole rispettando sé stesso e gli altri. B

Partecipa alla vita del gruppo e, se supportato, rispetta se stesso e gli altri. C

Fa fatica a rispettare gli altri e le regole della vita di gruppo. D

### 9.4 Competenza chiave europea: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

#### DESCRITTORI INDICATORI LIVELLI

Riconoscersi nella propria ed altrui identità con apertura al dialogo reciproco. Utilizza gli strumenti di conoscenza per riconoscere ed apprezzare le diverse identità in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. A



Utilizza gli strumenti di conoscenza per riconoscere le diverse identità in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. B

Individua le diverse identità rispettandole. C

Se guidato, riesce ad individuare e rispettare le diverse identità. D

Orientarsi nello spazio e nel tempo. Si muove nello spazio vissuto e non, utilizzando i punti di riferimento in modo consapevole e personale. A

Si orienta in contesti conosciuti individuandone le caratteristiche. B

Individua lo spazio a lui circostante ma non riesce a muoversi autonomamente utilizzando i punti di riferimento. C

Riconosce i vari contesti e, se guidato, è in grado di orientarsi. D

Sapersi esprimere secondo le proprie potenzialità motorie, artistiche e musicali. Padroneggia i linguaggi artistico- espressivi in modo originale e creativo. A

Padroneggia i linguaggi artistico- espressivi in modo efficace e produttivo. B

Si esprime in modo appropriato utilizzando i linguaggi artistico-espressivi. C

Riconosce i linguaggi artistico- espressivi e li utilizza solo se guidato. D

## 9.5 Competenza chiave europea: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

### DESCRITTORI INDICATORI LIVELLI

Interazione nel gruppo e disponibilità al confronto Assume un ruolo attivo e propositivo nei diversi contesti e situazioni di vita scolastica. Individua gli obiettivi comuni ed è disposto a perseguirne la realizzazione con gli altri. Mostra sempre interesse e disponibilità alla condivisione, senso di appartenenza alle comunità di riferimento. È sempre disponibile e aperto al confronto con gli altri.

Gestisce in modo positivo la conflittualità favorendone la risoluzione. A

Assume un ruolo partecipativo nei diversi contesti e situazioni di vita scolastica; è disposto a perseguire con gli altri la realizzazione di obiettivi comuni. Mostra generalmente interesse e disponibilità alla condivisione, senso di appartenenza alla comunità di riferimento. È disponibile al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità. B

Non sempre è motivato a partecipare positivamente nei diversi contesti e situazioni di vita scolastica. Si sente parte del gruppo classe, ma non sempre mostra interesse a perseguire un obiettivo comune. Non sempre mostra interesse e disponibilità alla condivisione, senso di appartenenza alla comunità di riferimento. È generalmente disponibile al confronto con gli altri, ma talvolta necessita della mediazione di un adulto per gestire la conflittualità. C

Non si sente parte del gruppo classe e non mostra interesse né motivazione a partecipare ad



esperienze e progetti comuni. Non mostra interesse ed atteggiamenti di condivisione e senso di appartenenza alla comunità di riferimento se non stimolato. Fatica a sostenere il confronto con gli altri. Non sempre riesce a gestire la conflittualità. D

Rispetto dei diritti altrui Si mostra aperto, rispettoso e propositivo nei vari contesti relazionali, apprezzando e valorizzando le diversità con cui entra in contatto. Riconosce, ha interiorizzato e rispetta le regole della comunità di riferimento, assumendo consapevolmente comportamenti corretti. È propositivo nella scelta di regole in contesti nuovi. A

Si mostra aperto e rispettoso nei vari contesti relazionali, apprezza le diversità con cui entra in contatto Riconosce, ha interiorizzato e rispetta le regole della comunità di riferimento. In situazioni e contesti nuovi è propositivo nella scelta di regole. B

Riesce a mettersi in relazione con gli altri, accettando le diversità. Riconosce le regole della comunità e generalmente le rispetta. C

Ha difficoltà a mettersi in relazione con gli altri e con le altre culture. Non rispetta le regole anche se sollecitato dall'adulto e/o dai compagni, non riuscendo ad adeguare il suo comportamento al contesto. D

Rispetto delle regole Riconosce e rispetta le regole della comunità di riferimento, assumendo comportamenti corretti. A

Riconosce le regole della comunità e generalmente le rispetta. B

Riconosce le regole della comunità e le rispetta con la mediazione dell'adulto. C

Non sempre rispetta le regole anche se sollecitato dall'adulto e/o dai compagni. D

Rispetto degli impegni Assume responsabilmente impegni e compiti portandoli a termine in modo autonomo e coerente alle richieste. Ha cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui. Assume un ruolo attivo e propositivo nei diversi contesti e nelle diverse situazioni. A

Svolge impegni e compiti portandoli a termine in modo autonomo e coerente alle richieste. Ha cura degli ambienti e dei materiali propri ed altrui. Assume un ruolo attivo nei diversi contesti e nelle diverse situazioni. B

Con l'aiuto di adulti e/o dei pari porta a termine impegni e compiti rispettando le indicazioni ricevute. Ha generalmente cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui. Partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità. C

Nonostante l'aiuto di adulti e/o dei pari non porta a termine impegni e compiti, non dimostra cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui e non partecipa positivamente alle esperienze proposte. D

## **Criteria di valutazione del comportamento**

Valutazione Comportamento



Per la valutazione del comportamento, i docenti concordano sulle seguenti scelte pedagogiche:

- a) si parte da una valutazione positiva per tutti gli alunni, per poi valutare singolarmente ogni situazione;
- b) la valutazione del comportamento deve tener conto del percorso formativo, del grado di maturazione individuale e relazionale dell'alunno, considerando eventuali particolari situazioni di carattere socio- affettivo;
- c) la valutazione del comportamento deve far riferimento anche all'atteggiamento e alla responsabilità dimostrata dagli alunni nei confronti del lavoro scolastico;
- d) nella valutazione del comportamento si farà riferimento alle competenze di cittadinanza e ai descrittori per esse individuati;
- e) rientrano invece nella valutazione legata agli apprendimenti delle singole discipline voci quali l'attenzione, l'interesse, la partecipazione e l'impegno.

Griglia di valutazione

COMPETENZE DESCRITTORI OTTIMO DISTINTO BUONO SUFFICIENTE NON SUFFICIENTE

COLLABORARE E PARTECIPARE Partecipazione, impegno e costanza nel lavoro scolastico e domestico

Interviene in modo significativo durante la lezione portando a termine autonomamente e con coerenza le richieste. Collabora positivamente alle attività proposte. Svolge impegni e compiti in modo abbastanza autonomo ma interviene solo se motivato. Collabora e interviene, in modo pertinente, solo in seguito ad una sollecitazione da parte di un adulto. Non porta a termine impegni e compiti, inoltre interviene in modo non pertinente.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Comportamento responsabile rispetto a:

Regolamento d'Istituto; Strutture e materiale scolastico Docenti/personale, scolastico/compagni

Viaggi e uscite didattiche Riconosce e rispetta minuziosamente le regole assumendo un

atteggiamento sempre corretto e responsabile nei confronti degli altri. Rispetta le regole della

comunità ed assume un comportamento autonomo riguardo le diverse situazioni scolastiche.

Rispetta le regole dimostrando un atteggiamento generalmente responsabile nei confronti delle

persone con cui si relaziona. Riconosce le regole della comunità ma non sempre è disponibile al

confronto con gli altri. Fatica a sostenere il confronto con gli altri verso i quali spesso non è disponibile.

6.3 GIUDIZIO FINALE PER TUTTE LE CLASSI

SOCIALIZZAZIONE INTERAZIONE INTERESSE IMPEGNO AUTONOMIA

L'alunno ha confermato / dimostrato un



1. ottimo livello di socializzazione
2. buon livello di socializzazione
3. discreto livello di socializzazione
4. sufficiente livello di socializzazione e  
ma / anche se  
ha saputo interagire / ha interagito

1. correttamente con i compagni e con gli adulti dell'ambiente scolastico.
2. positivamente con i compagni e con gli adulti dell'ambiente scolastico.
3. con qualche difficoltà con i compagni e con gli adulti dell'ambiente scolastico.

4. ha continuato a dimostrare / ha dimostrato di saper accettare le opinioni e i punti di vista dei compagni, favorendo l'instaurarsi di rapporti di positiva collaborazione. Ha evidenziato un interesse

1. continuo
2. soddisfacente
3. altalenante
4. discontinuo
5. selettivo

verso le attività scolastiche proposte:

1. attenzione e concentrazione sono state sempre adeguate.
2. attenzione e concentrazione sono state adeguate.
3. attenzione e concentrazione non sono state sempre adeguate.
4. ha avuto difficoltà nel mantenere tempi di concentrazione adeguati. Si è

1. sempre applicato con costanza nello svolgimento dei compiti assegnati per casa.
2. sempre applicato nello svolgimento dei compiti assegnati per casa.
3. quasi sempre applicato con costanza nello svolgimento dei compiti assegnati per casa.
4. quasi sempre applicato nello svolgimento dei compiti assegnati per casa.
5. impegnato poco nello svolgimento dei compiti assegnati per casa. Ha conseguito

1. piena
  2. un'adeguata
  3. una parziale
- autonomia operativa



1. portando sempre a termine i lavori assegnati
2. portando non sempre a termine i lavori assegnati
3. portando a termine di rado i lavori assegnati
4. portando talvolta a termine i lavori assegnati

in tempi

1. adeguati
2. non sempre adeguati

e ma / anche se

1. in modo accurato.
2. in modo preciso.
3. in modo puntuale.
4. in modo superficiale.
5. in modo frettoloso.
6. in modo disordinato.
7. in modo incompleto. Necessita talvolta dell'aiuto dell'insegnante per organizzare il proprio lavoro.

Nell'elaborazione dei criteri per l'attribuzione del voto di comportamento si è tenuto conto della normativa di riferimento (Statuto delle studentesse e degli studenti D.P.R. 249/98 e L. 71/2017), degli atti interni alla scuola (Regolamento di disciplina e Patto Educativo di Corresponsabilità) e del D. L.vo 62/2017 e della Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, nota MIM 2867 del 23/01/2025. Il riferimento per l'attribuzione del giudizio è alle competenze di cittadinanza e ai descrittori per esse individuati.

COMPETENZE DESCRITTORI

LIVELLO 6 OTTIMO

LIVELLO 5 DISTINTO

LIVELLO 4 BUONO

LIVELLO 3 SODDISFACENTE

LIVELLO 2 SUFFICIENTE

LIVELLO 1 NON SUFFICIENTE

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

CRITERI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- Valutazioni non sufficienti nella maggior parte delle discipline
- Valutazione complessiva peggiore rispetto al primo quadrimestre



- Valutazione non positiva del processo di apprendimento

## Valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Descrizione dei giudizi sintetici secondo l'ordinanza n. 3 del 9/01/2025.

### Allegato:

Allegato A\_OM 9 gennaio 2025\_n.3-signed.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola impegna molte risorse per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Due docenti ricoprono l'incarico di Funzione Strumentale per l'Inclusione, due docenti coordinano il dipartimento per l'inclusione per scuola primaria/infanzia e per scuola secondaria. Un docente è referente per DSA e disagio. Tutti i docenti sono coinvolti nella stesura dei Pei/Pdp su format comuni. Essi vengono condivisi con le famiglie e con le figure coinvolte nel processo di inclusione nei Gli e nei Glo. La scuola si pone infatti come centro aggregatore dei diversi soggetti e come punto informativo nei confronti delle famiglie verso le strutture del territorio. La didattica inclusiva si fonda su percorsi facilitati e personalizzati ed è orientata all'inclusione e allo sviluppo di competenze secondo le potenzialità di ciascuno. A tutti è garantito l'accesso alle diverse attività extracurricolari (ceramica, sport, musica, viaggi e visite d'istruzione ecc.) sulla base dei rispettivi PEI. Le strategie didattiche contemplano lavori nel piccolo e nel grande gruppo, apprendimento cooperativo, tutoring, utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Gli studenti con disabilità vengono accolti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, con azioni svolte in continuità anche con le scuole secondarie di II grado. Tutte le azioni sono volte a garantire la piena inclusione degli alunni con BES. L'Istituto favorisce la partecipazione del personale in attività di aggiornamento sui temi dell'inclusione. La scuola monitora costantemente l'andamento educativo e didattico degli alunni ed include nel proprio PTOF specifiche attività di recupero delle carenze e di potenziamento dei talenti. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento i docenti predispongono attività di recupero da effettuarsi sia in classe, sia in orario extrascolastico con corsi di recupero. Il ricorso a metodologie didattiche innovative, a strumentazioni tecnologiche oltre che a giochi didattici, che rendono l'apprendimento più coinvolgente ed inclusivo, è visto come una risorsa al servizio di allievi con particolari difficoltà, specialmente se provenienti da famiglie di basso livello socio-culturale. Le famiglie sono costantemente informate sull'andamento degli alunni e chiamate alla corresponsabilità e alla collaborazione in incontri programmati, colloqui individuali periodici e tramite convocazione. Al termine del I quadrimestre, ove necessario, viene consegnata una nota con la richiesta di collaborazione della famiglia per intraprendere un percorso di recupero. La



differenziazione didattica consente di valorizzare e potenziare le eccellenze, in orario scolastico ed extrascolastico. Per gli alunni particolarmente dotati sono organizzate attività di potenziamento quali certificazioni linguistiche Trinity e Delf, Giochi Matematici, Icdl, corsi di latino, attività sportiva. Gli allievi vengono sollecitati a partecipare a gare regionali e nazionali.

Punti di debolezza:

L'accoglienza degli alunni stranieri con difficoltà linguistiche avviene a livello amministrativo, ma non sono previsti percorsi specifici. Le difficoltà linguistiche degli alunni non italiani vengono affrontate di volta in volta ricercando soluzioni interne o esterne all'istituto. Il coinvolgimento delle famiglie degli alunni in condizioni di svantaggio sociale si rivela talvolta di difficile attuazione e la "diagnosi" operata dai docenti dei consigli di classe non sempre viene accolta positivamente. Sarebbe auspicabile prevedere delle figure di "facilitatori" per aiutare le famiglie ad usare il RE, scrivere e-mail, ecc. Da ciò derivano alcune difficoltà a condividere un piano didattico personalizzato e un efficace percorso educativo. I corsi di recupero in orario extrascolastico non vengono attivati per tutte le discipline. In alcuni casi non si riescono a coinvolgere le famiglie nel processo di recupero delle difficoltà di apprendimento ed a costruire un percorso condiviso con esse, indispensabile per raggiungere il successo formativo degli alunni.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi



## Individualizzati (PEI)

Attraverso l'esame dei documenti di riferimento, dopo l'osservazione effettuata nei rispettivi contesti classe viene redatto il PEI anche in accordo con la famiglia e con tutti gli attori coinvolti

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglia, scuola, ASL, terapisti di riferimento

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Partner fondamentale di tutte le dinamiche educative

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



|  |   |
|--|---|
| Docenti di sostegno                                      | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               |
| Docenti di sostegno                                      | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)          |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI  |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie   |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni   |
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva                |
| Assistente Educativo Culturale (AEC)                     | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               |
| Assistente Educativo Culturale (AEC)                     | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione                            | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               |
| Assistenti alla comunicazione                            | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA  | Assistenza alunni disabili  |

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla  
disabilità

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione per ciascun allievo/a fa riferimento agli obiettivi previsti in ciascun PEI



## Aspetti generali

### Organizzazione

#### ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

#### ISTITUTO COMPRENSIVO VELLETRI CENTRO

Viale Oberdan, 1 - 00049 VELLETRI (RM)

TEL 069645021 - FAX 0630194068

e-mail [rmic8f9002@istruzione.it](mailto:rmic8f9002@istruzione.it) - [rmic8f9002@pec.istruzione.it](mailto:rmic8f9002@pec.istruzione.it)

#### 1. DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Giolinda Irollo

#### 2. INCARICHI FUNZIONALI

|                    |           |
|--------------------|-----------|
| COLLABORATORI D.S. | 2 DOCENTI |
| COORDINATORI       | 28+ 7     |
| SEGRETARI          | 35        |

#### 3. RESPONSABILI DI PLESSO

|          |           |           |
|----------|-----------|-----------|
| INFANZIA | MARANDOLA | 1 DOCENTE |
|          | MURA      | 1 DOCENTE |
| PRIMARIA | MARCELLI  | 2 DOCENTI |



|            |            |           |
|------------|------------|-----------|
| SECONDARIA | VELLETRANO | 2 DOCENTI |
|------------|------------|-----------|

#### 4. FUNZIONI STRUMENTALI

| AREA   |   | DOCENTI |
|--------|---|---------|
| AREA 1 | GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA | 1       |
| AREA 2 | SUPPORTO AI DOCENTI/ANIMATORE DIGITALE    | 2       |
| AREA 3 | ORIENTAMENTO                              | 1       |
| AREA 3 | CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE               | 2       |
| AREA 3 | NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE ALUNNI      | 1       |
| AREA 3 | INCLUSIONE INFANZIA-PRIMARIA              | 1       |
| AREA 3 | INCLUSIONE SECONDARIA                     | 1       |

#### 5. REFERENTI DIPARTIMENTI

|            |           |
|------------|-----------|
| ITALIANO   | 2 DOCENTI |
| MATEMATICA | 2 DOCENTI |
| LINGUE     | 2 DOCENTI |
| INCLUSIONE | 2 DOCENTI |



6. REFERENTI ATTIVITÀ

|                                |           |
|--------------------------------|-----------|
| ATTIVITÀ SPECIALI              | 1 DOCENTI |
| BANCA DEL LIBRO                | 1 DOCENTI |
| SICUREZZA                      | 1 DOCENTI |
| CYBERBULLISMO                  | 2 DOCENTI |
| GIOCHI MATEMATICI              | 2 DOCENTI |
| INVALSI                        | 2 DOCENTI |
| SALUTE                         | 2 DOCENTI |
| TIROCINIO                      | 1 DOCENTI |
| TUTOR h15 per n. 6 neo immessi | 5 DOCENTI |
| SITO WEB                       | 1 DOCENTI |

7. INCARICHI PROGETTI

|                         |           |
|-------------------------|-----------|
| NOI CENTRO (Giornalino) | 3 DOCENTI |
| VOCE E SUONI LA MI FA   | 4 DOCENTI |
| TEATRO CHE PASSIONE     | 1 DOCENTE |
| ALPHA BETA              | 1 DOCENTE |



8. REFERENTI ATTIVITÀ

- BES E DISAGIO 1 DOCENTE

9. GRUPPI DI LAVORO

|                      |           |
|----------------------|-----------|
| CONTINUITÀ           | 6 DOCENTI |
| REVISIONE PTOF-RAV   | 2 DOCENTI |
| VIAGGI DI ISTRUZIONE | 9 DOCENTI |

10. CONSIGLIO D'ISTITUTO/GIUNTA ESECUTIVA

- a. ATA
- b. GENITORI
- c. DOCENTI
- d. DIRIGENTE SCOLASTICO

11. NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE

- COMITATO DI VALUTAZIONE

12. GRUPPI DI LAVORO PER ATTUAZIONE PNRR

13. RSU

14. SICUREZZA (D.lgs 81/08)

- a. RLS
- b. RSPP
- c. ASPP
- d. Addetti Primo Soccorso
- e. Addetti Antincendio



#### 15 . SEGRETERIA

a. DSGA

b. ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

#### CARATTERISTICHE DEL PERSONALE

Il Personale Docente e ATA si caratterizza per la sostanziale stabilità.

La maggior parte dei docenti è residente nel territorio e garantisce continuità nello svolgimento della propria attività educativo-didattica. Molti docenti sono dotati di titoli culturali aggiuntivi rispetto a quelli di accesso e frequentano anche autonomamente attività di aggiornamento professionale.

I Dipartimenti lavorano in verticale e si rapportano tra di loro e con i docenti FF.SS. Molti docenti assumono incarichi di responsabilità organizzativa o di coordinamento, favorendo un clima di condivisione all'interno dell'Istituto.

Il Personale Amministrativo è pure stabile e collabora al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e strategici dell'Istituto. Fondamentale è la collaborazione con il DSGA che segue costantemente gli aggiornamenti normativi e tecnici per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza, apportando il suo personale contributo all'area organizzativa.

Il Personale Collaboratore Scolastico, pur mostrando spesso spirito di collaborazione e senso di responsabilità, risente delle condizioni organizzative e di alcune situazioni personali (età, stato di salute, condizioni familiari), nonché dell'esiguità delle unità disponibili.

Per quanto riguarda il Personale Docente, sarebbe auspicabile ampliare il numero e garantire la continuità dei docenti impegnati nelle attività di sostegno. Per quanto riguarda il Personale ATA – in particolare i Collaboratori Scolastici – essi sono assolutamente insufficienti a garantire un ottimale svolgimento delle attività didattiche ed educative.

#### TEMPI MODALITÀ E ORARIO DI FUNZIONAMENTO

##### ORARIO DI FUNZIONAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

##### PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA MARANDOLA

1 sezione a tempo ridotto (25 ore settimanali) ; 3 sezioni a tempo normale (40 ore settimanali).

##### PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA VIA DELLE MURA

5 sezioni a tempo ridotto (25 ore settimanali).



ORARIO DI FUNZIONAMENTO SCUOLA PRIMARIA "G. Marcelli"

Tempo antimeridiano

n. 11 Classi con frequenza settimanale di 27 ore (tempo antimeridiano) + ore di educazione motoria.

n. 10 Classi con frequenza settimanale di 40 ore (tempo pieno).

ORARIO DI FUNZIONAMENTO SCUOLA SECONDARIA "Andrea Velletrano"

n. 28 Classi con frequenza settimanale di 30 ore (tempo normale). Le attività progettuali si svolgono di norma dalle 14,15 alle 16,15

RETI E CONVENZIONI

La scuola intrattiene rapporti formalizzati e non con diversi soggetti sia pubblici (Ente locale, ASL, Università, altre scuole), sia privati (Gruppo Archeologico Veliterno, AIRC, A.N.P.I., Save the Children, ecc.).

Inoltre l'Istituto è centro accreditato AICA, Pristem e Trinity, con svolgimento in sede degli esami per il conseguimento dell'ICDL, per le prove provinciali dei Giochi matematici della Bocconi, per la certificazione linguistica Trinity.

L'Istituto fa parte da anni di una rete di scuole (LA.VE.LA.) del territorio di Lariano, Velletri, Lanuvio di cui è capofila, promuovendo iniziative di formazione dirette al personale docente e ATA dei soggetti partecipanti. La scuola ha aderito ad altre Reti, costituite sia da scuole che da Enti esterni, per presentare progetti volti a garantire l'ampliamento dell'Offerta Formativa e/o per richiedere fondi.

Infine l'Istituto ha aderito ad una Rete costituita appositamente per stipulare una convenzione di cassa funzionale ed economicamente vantaggiosa.

RAPPORTO CON L'UTENZA

Criteri comunicazione scuola/famiglia

Sulla base del piano delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti saranno individuati i seguenti periodi dedicati alle comunicazioni scuola/famiglia:

- § Accoglienza e condivisione regole (Settembre)
- § Monitoraggio andamento didattico/disciplinare (Ottobre/Dicembre/Aprile)



#### § Valutazione intermedia e finale (Febbraio/Giugno)

In tali mesi si prevede la disponibilità di:

- 1 ora settimanale per i docenti della scuola secondaria di I grado (quindicinale per i docenti contitolari su più scuole)
- 2 ore mensili per i docenti della scuola primaria/infanzia

Viene incrementata la modalità di comunicazione a distanza, attraverso l'implementazione dell'utilizzo del Registro Elettronico per:

- Comunicazioni di ordine generale alle famiglie (Circolari)
- Comunicazioni individuali sia da parte del team docente/consiglio di classe sia da parte del singolo docente alle famiglie
- Comunicazioni da parte delle famiglie al singolo docente o al team docente/consiglio di classe
- Convocazione colloqui con i genitori da parte dei docenti-
- Prenotazione colloqui con i docenti da parte dei genitori

E' inoltre possibile utilizzare la piattaforma individuata dalla scuola (attualmente G-Suite) per organizzare incontri individuali e/o collettivi scuola/famiglia



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

|                      |   |   |
|----------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | I collaboratori del DS si occupano, principalmente di: .Gestione del tempo scuola (supplenze brevi, sostituzioni); Gestione dell'ambiente scolastico; Sostituzione del dirigente in caso di assenza o altro impedimento; Rapporti con gli Enti Locali rispettivamente per la scuola primaria e dell'infanzia e per la scuola secondaria                               | 2 |
| Funzione strumentale | Su indicazione del collegio dei docenti si occupano in modo specifico di coordinare le seguenti attività: -PTOF; - Animatore digitale; - Nuove tecnologie per studenti e famiglie; - Inclusione scuola infanzia e primaria; - Inclusione scuola secondaria; - Orientamento; - Certificazioni linguistiche   | 7 |
| Capodipartimento     | Per ciascun dipartimento, individuato come articolazione del Collegio dei docenti, un docente per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria: • Coordinare il lavoro dei docenti; • Individuare strategie di lavoro in grado di generare risultati in miglioramento relativamente agli obiettivi del Piano di Miglioramento e del RAV per il proprio ambito. I | 8 |



|   |  |   |
|---|--|---|
|   | dipartimenti sono di lettere, matematica, lingue straniere, inclusione   |   |
| Responsabile di plesso                    | Il responsabile di plesso (2 per i plessi più grandi) si occupano di sovrintendere il coordinamento e la gestione organizzativa del plesso e delle attività didattiche che ivi si svolgono   | 6 |
| Responsabile di laboratorio               | Il responsabile di laboratorio scolastico ha il compito di garantire il corretto funzionamento e la sicurezza del laboratorio, coordinando l'uso, la manutenzione delle attrezzature e collaborando con insegnanti e personale tecnico. Le sue funzioni comprendono anche la gestione dell'inventario, la vigilanza sull'utilizzo e la segnalazione di eventuali problemi o necessità di manutenzione. | 6 |
| Animatore digitale                        | Ha il compito di promuovere e coordinare l'innovazione digitale all'interno dell'istituzione scolastica, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Le sue funzioni principali includono la formazione del personale docente, la diffusione di una cultura digitale e l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative.  | 1 |
| Docente specialista di educazione motoria | Il docente specialista in attività motoria ha il compito di promuovere il benessere e l'attività fisica, progettando e coordinando attività motorie e sportive, e fornendo supporto metodologico e organizzativo.  | 2 |
| Docente tutor                             | Il docente tutor, nel contesto della formazione e del periodo di prova dei docenti neo-immessi in ruolo, svolge un ruolo di accompagnamento e supporto. Il suo compito principale è quello di accogliere il docente neoassunto nella comunità  | 5 |



---

|                        |  |    |
|------------------------|--|----|
|                        | professionale, favorire la sua partecipazione alla vita scolastica e offrire ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità dell'insegnamento.   |    |
| Referenti Dipartimenti | I referenti dei dipartimenti hanno il compito di coordinare e supportare le attività didattiche all'interno del proprio ambito disciplinare, promuovendo la progettazione curricolare, la condivisione di buone pratiche e il raccordo tra i docenti.  | 8  |
| Referenti Attività     | Sono i referenti di varie attività presenti nell'istituto: attività speciali, banca del libro, sicurezza, cyberbullismo, giochi matematici, invalsi, salute, tirocinio, tuto docenti neo immessi, sito web.  | 18 |
| Giornalino di istituto | I docenti aiutano nella pianificazione del giornalino, offrire supporto nella ricerca e nella stesura degli articoli, garantire la correttezza formale e contenutistica dei testi, e promuovere un ambiente di apprendimento collaborativo. Collaborano con tutti i docenti di istituto per la promulgazione delle attività scolastiche da pubblicare. | 3  |
| Gruppi di lavoro       | Docenti impegnati nelle attività relative alla continuità tra ordini di scuola, revisione del PTOF-RAV, e commissione viaggi di istruzione   | 17 |

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente infanzia      Supporto alle attività curricolari  
Impiegato in attività di:  
• Potenziamento      1

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria      Supporto alle attività didattiche Supporto alla  
disabilità  
Impiegato in attività di:  
• Potenziamento      5  
• Sostegno  
• Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A022 - EX ITALIANO,  
STORIA, GEOGRAFIA  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO      Supporto al recupero delle competenze  
linguistiche  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1  
• Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende all'attività amministrativa e organizzativa del personale ATA, di concerto con il DS

Ufficio protocollo

Controlla e gestisce la posta in entrata ed uscita

Ufficio per la didattica

Si occupa delle pratiche relative alla gestione complessiva degli alunni e delle alunne iscritti/e

Ufficio Personale

Si occupa della gestione complessiva delle pratiche relative al personale docente e ATA

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: La.Ve.La.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Denominazione della rete: Ambito 15

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



---

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Informatica e applicazione della multimedialità alla didattica.

---

Sviluppo delle competenze professionali, con particolare riferimento al rinnovamento metodologico-didattico da realizzare anche attraverso l'alfabetizzazione informatica e l'applicazione della multimedialità alla didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: Strategie didattiche e

---



## normativa sull'Inclusione

---

Sviluppo delle competenze professionali con particolare attenzione alle strategie didattiche da attivare con gli alunni in difficoltà e/o diversamente abili, con particolare riferimento alla più recente normativa sull'inclusione

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Sicurezza e Privacy

---

Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08), Privacy e le tematiche relative alla Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza

Collegamento con le priorità

Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Alfabetizzazione informatica nei servizi di supporto alla didattica e all'inclusione

---

Sviluppo delle competenze professionali del personale docente in riferimento all'alfabetizzazione informatica e alle dinamiche comunicative e relazionali nei servizi di supporto alla didattica e all'inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Nuove metodologie didattiche**

---

Corso su realtà aumentativa, STEM

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Bullismo/cyberbullismo**

---

- Corso di Formazione relativo alle tematiche legalità – prevenzione bullismo/cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Educazione socio-emotiva per la prevenzione del cyberbullismo

La formazione mira ad integrare le attività didattiche con l'educazione socio emotiva per sviluppare competenze che consentono al bambino/ragazzo di gestire in maniera adeguata le proprie emozioni. Verranno proposte strategie educative che valorizzino una sana socialità, basata sulla responsabilità verso sé stessi e gli altri e sul rispetto reciproco.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- on-line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale applicata all'insegnamento STEM**

---

L'Intelligenza Artificiale (IA) offre un'enorme opportunità per arricchire l'educazione STEM. Questo corso è progettato appositamente per fornire agli insegnanti gli strumenti necessari per integrare in modo efficace e creativo l'IA nei percorsi didattici STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- on-line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Strumenti digitali per l'inclusione in classe**

---

Il corso "Strumenti Digitali per l'Inclusione in Classe" è progettato per insegnanti di ogni ordine e grado che desiderano esplorare e sfruttare appieno le potenzialità delle moderne tecnologie digitali per garantire un ambiente di apprendimento inclusivo e diversificato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- on-line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Strategie didattiche per l'educazione alla cittadinanza digitale**

---

Il corso "Strategie Didattiche per l'Educazione alla Cittadinanza Digitale" è progettato per i docenti di ogni ordine e grado interessati a sviluppare competenze e metodologie per educare gli studenti a una cittadinanza digitale consapevole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• on-line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Valutazione innovativa con tecnologie digitali**

---

Questo percorso offre un'immersione approfondita nell'uso avanzato degli strumenti digitali per la valutazione. Permette di entrare nel mondo della valutazione innovativa grazie alle tecnologie digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

• on-line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Ambienti di apprendimento e strumenti digitali**

---

Il corso Ambienti di Apprendimento offre un percorso approfondito volto alla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi, integrando strumenti tecnologici avanzati. L'obiettivo primario è fornire una visione specialistica per le professioni digitali del futuro, preparando i docenti all'implementazione della Scuola 4.0 in linea con la missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Durante il corso, gli insegnanti saranno immersi in strategie didattiche all'avanguardia, imparando a integrare efficacemente le tecnologie digitali e a promuovere competenze chiave per l'era digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Approfondimento personalizzato**

---

Il corso sulle Metodologie Didattiche Innovative -Apprendimento Personalizzato si propone di supportare gli insegnanti nell'implementazione di strategie educative che favoriscano l'adattamento delle attività didattiche alle esigenze individuali degli studenti. Questo percorso formativo mira a utilizzare le tecnologie per differenziare l'apprendimento e garantire un approccio personalizzato all'istruzione.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- On-line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: L'approccio STEM impariamo a progettare attività didattiche**

---

Il corso presenta strategie e metodi per l'efficace progettazione di attività didattiche STEM e insegna come trasformare la classe in un laboratorio di esperienza.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Informazione e disinformazione in rete e sui social. Corso di sopravvivenza alla giungla mediatica**

---

Il corso vuole fornire spunti per una maggiore consapevolezza online.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Introduzione all'utilizzo di LEGO® Education Spike Essential in classe**

---

I set LEGO® Education rappresentano soluzioni didattiche inclusive, scalabili e adattabili per tutti gli ordini e gradi di istruzione. Lo Spike Essential è la soluzione perfetta per sviluppare negli studenti della scuola primaria un interesse profondo e conoscenze STEM attraverso l'entusiasmante mondo del coding.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Modalità di lavoro

- Presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Introduzione all'utilizzo di LEGO® Education Coding Express in classe.**

---

I set LEGO® Education sono soluzioni didattiche versatili e adatte a diverse fasce di età e livelli



educativi. LEGO® Education Coding Express rappresenta un'opportunità ideale per coinvolgere gli studenti della scuola primaria nell'apprendimento delle competenze di base di programmazione attraverso un approccio ludico e stimolante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro      • Presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione base su Tinkercad**

---

Il corso di formazione base su Tinkercad offre un'opportunità eccellente per esplorare le potenzialità della modellazione 3D attraverso l'utilizzo di un software gratuito e accessibile online. Tinkercad costituisce un valido strumento per la creazione di laboratori didattici coinvolgenti, offrendo un primo approccio stimolante alla stampa 3D.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro      • Presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Gestione dei dispositivi**

---



## Google a scuola

---

Durante il corso, i partecipanti acquisiranno competenze avanzate nella gestione della console di amministrazione Google, al fine di ottimizzare l'utilizzo dei dispositivi dedicati agli studenti e ai docenti. Attraverso sessioni sincrone online, il corso offre una panoramica completa delle funzionalità chiave per garantire un ambiente educativo digitale efficiente e sicuro.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08), Privacy e le tematiche relative alla Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza

---

|   |                                     |
|---|-------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | Sicurezza, Privacy e Anticorruzione |
|---|-------------------------------------|

|             |                          |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

|                    |  |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|--|

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

### Sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08), Privacy e le tematiche relative alla Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza

---

|   |                                     |
|---|-------------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | Sicurezza, Privacy e Anticorruzione |
|---|-------------------------------------|

|             |                                    |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

|                    |  |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>Formazione on line</li></ul> |
|--------------------|--|

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|



## Sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08), Privacy e le tematiche relative alla Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza

|   |  |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Sicurezza, Privacy e Anticorruzione                                  |
| Destinatari                             | DSGA   |
| Modalità di Lavoro                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete               | Attività proposta dalla singola scuola                               |

## Gestione dei dispositivi Google a scuola

|   |   |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica |
| Modalità di Lavoro                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>                    |
| Formazione di Scuola/Rete               | Attività proposta dalla singola scuola  |

## Segreteria digitale AXIOS

|   |                      |
|---|----------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | Registro elettronico |
|---|----------------------|



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Segreteria digitale AXIOS

---

Descrizione dell'attività di formazione Registro elettronico

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Segreteria digitale AXIOS

---

Descrizione dell'attività di formazione Registro elettronico

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola